



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 14 marzo 2024**



Prime Pagine

14/03/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 14/03/2024	9
14/03/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 14/03/2024	10
14/03/2024	Il Foglio Prima pagina del 14/03/2024	11
14/03/2024	Il Giornale Prima pagina del 14/03/2024	12
14/03/2024	Il Giorno Prima pagina del 14/03/2024	13
14/03/2024	Il Manifesto Prima pagina del 14/03/2024	14
14/03/2024	Il Mattino Prima pagina del 14/03/2024	15
14/03/2024	Il Messaggero Prima pagina del 14/03/2024	16
14/03/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 14/03/2024	17
14/03/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 14/03/2024	18
14/03/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 14/03/2024	19
14/03/2024	Il Tempo Prima pagina del 14/03/2024	20
14/03/2024	Italia Oggi Prima pagina del 14/03/2024	21
14/03/2024	La Nazione Prima pagina del 14/03/2024	22
14/03/2024	La Repubblica Prima pagina del 14/03/2024	23
14/03/2024	La Stampa Prima pagina del 14/03/2024	24
14/03/2024	MF Prima pagina del 14/03/2024	25

Primo Piano

13/03/2024	(Sito) Adnchronos LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"	26
------------	--	----

13/03/2024	corriereadriatico.it LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"	27
13/03/2024	Giornale Radio LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"	28
13/03/2024	Il Nautilus L'AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA A LET EXPO 2024	29
13/03/2024	ilgazzettino.it LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"	30
13/03/2024	ilmattino.it LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"	31
13/03/2024	ilmessaggero.it LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"	32
13/03/2024	ilsole24ore.com LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"	33
13/03/2024	Lo Speciale LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"	34
14/03/2024	Msn LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere" Watch	35
13/03/2024	quotidianodipuglia.it LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"	36
13/03/2024	RavennaNotizie.it L'Autorità Portuale di Ravenna è presente alla manifestazione LET EXPO 2024 di Verona	37
13/03/2024	Sbircia la Notizia LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta..."	38

Trieste

13/03/2024	(Sito) Adnkronos Porti, D'Agostino: "Ue ha sempre guardato a portualità nord europea"	39
13/03/2024	Affari Italiani Porti, D'Agostino: "Ue ha sempre guardato a portualità nord europea"	40
13/03/2024	Calabria News Porti, D'Agostino: "Ue ha sempre guardato a portualità nord europea"	41
13/03/2024	ilfoglio.it Porti, D'Agostino: "Ue ha sempre guardato a portualità nord europea"	42
13/03/2024	liberoQuotidiano.it Porti, D'Agostino: "Ue ha sempre guardato a portualità nord europea"	43

Venezia

13/03/2024	Venezia Today Terminal di Punta Sabbioni, partono i cantieri per demolire il pontile	44
------------	--	----

Genova, Voltri

13/03/2024	Corriere Marittimo	45
Record al terminal genovese PSA SECH, attraccata la portacontainer MSC Anita da 16 mila teu		
13/03/2024	Informare	46
Al SECH attracco della portacontainer di maggiore capacità mai arrivata al terminal genovese La nave, da 16.000 teu, è impiegata nel servizio Dragon		
13/03/2024	Informatore Navale	47
Logistica, Rixi: Ue investa seriamente su shifting modale come Svizzera		
13/03/2024	Informatore Navale	48
Crocierissime - Amoretti: il 70% delle persone prenota una crociera attraverso le "Online Travel Agency" secondo i dati Clia 2024		
13/03/2024	Informazioni Marittime	49
Crociere, le compagnie unite chiedono sostegno sui carburanti green		
13/03/2024	Ship Mag	50
Artico e Atlantico, le crociere del Nord si presentano al CLIA		
13/03/2024	Ship Mag	52
Folgiero: "Fincantieri e armatori insieme a Bruxelles, più attenzione allo shipping"		
13/03/2024	Ship Mag	54
Rixi: "Con Cipro azione comune su Ets e crisi del Mar Rosso"		
13/03/2024	Ship Mag	55
Record al terminal Sech di Genova: arrivata una portacontainer da 16 mila teu		
13/03/2024	Ship Mag	56
Summit Clia: "Nei prossimi 5 anni 34 miliardi per 55 nuove navi da crociera green"		
13/03/2024	Shipping Italy	58
Nuovo record per il terminal Psa Sech con la Msc Anita da 16.000 Teu		
13/03/2024	Shipping Italy	59
Trasferita e approdata alla diga di Genova Pra' la Tronds Barge 33		
13/03/2024	Shipping Italy	60
Al Clia Innovation Expo riappare Pierluigi Foschi nelle vesti di imprenditore vinicolo		
13/03/2024	Shipping Italy	62
Mentre Genova celebra le crociere, a Marsiglia monta la protesta europea contro le grandi navi		

La Spezia

13/03/2024	Citta della Spezia	63
Cadimare, gli abitanti: "Bene che il Comune ora ci ascolti, ma il progetto che si sta realizzando non ci piace"		
13/03/2024	Citta della Spezia	67
Crociere, anche il porto spezzino all'European Cruise Summit CLIA di Genova		
13/03/2024	Informatore Navale	68
YACHTING WEEK IN TOSCANA - PRENDE AVVIO LA SETTIMANA DELLA NAUTICA INTERNAZIONALE		
13/03/2024	Messaggero Marittimo	69
L'AdSp del Mar Ligure Orientale all'European Cruise Summit CLIA		

13/03/2024	Port Logistic Press	70
L'ADSP del Mar Ligure Orientale al Summit Clia a Genova fa sistema sulle crociere		

Ravenna

13/03/2024	Il Nautilus	71
AdSP MACS: Arriva in darsena il mezzo navale che consentirà di terminare i lavori del nuovo pontile in Darsena di città		
13/03/2024	Ravenna24Ore.it	72
L'Autorità Portuale di Ravenna al LET EXPO 2024 di Verona		
13/03/2024	RavennaNotizie.it	73
Zona Logistica Semplificata. Valbonesi e Buzzi (Pd): "Il porto di Ravenna ancora dimenticato dal Governo"		
13/03/2024	RavennaNotizie.it	74
Ravenna, Darsena di città. In arrivo il mezzo navale che consentirà di terminare i lavori del nuovo pontile galleggiante		
13/03/2024	ravennawebtv.it	75
Zona Logistica Semplificata. Valbonesi e Buzzi (PD): "Il porto di Ravenna ancora dimenticato dal Governo"		
13/03/2024	ravennawebtv.it	76
Giovedì ponte mobile chiuso al traffico per permettere il passaggio di un motopontone		

Livorno

13/03/2024	Messaggero Marittimo	77
Guerrieri a LETExpo, tra ZLS e Darsena Europa		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/03/2024	(Sito) Adnkronos	78
Trasporti, Musolino (AdSP): "Per innovare bisogna liberare le capacità delle imprese"		
13/03/2024	Affari Italiani	79
Trasporti, Musolino (AdSP): "Per innovare bisogna liberare le capacità delle imprese"		
13/03/2024	Agenparl	80
Comunicato Stampa AdSP MTCS - Musolino a LetExpo: il ruolo dei porti e le potenzialità della Civitavecchia-Barcellona per il binomio Grimaldi-Amazon		
13/03/2024	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	81
Vela, premiati i "Campioni d'inverno" di Roma		
13/03/2024	CivOnline	83
"Rischio piena del Tevere": l'esercitazione per il monitoraggio delle barriere antiesondazione		
13/03/2024	CivOnline	84
Le potenzialità della Civitavecchia-Barcellona per il binomio Grimaldi-Amazon		
13/03/2024	Il Nautilus	86
AdSP MTCS - Musolino a LetExpo: il ruolo dei porti e le potenzialità della Civitavecchia-Barcellona per il binomio Grimaldi-Amazon		
13/03/2024	Il Nautilus	87
Vela: A Fiumicino premiati i "Campioni d'inverno"		

13/03/2024	La Provincia di Civitavecchia	89
<hr/>		
13/03/2024	La Provincia di Civitavecchia	90
<hr/>		
13/03/2024	Messaggero Marittimo	92
<hr/>		
13/03/2024	Messaggero Marittimo	93
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

13/03/2024	(Sito) Ansa	95
<hr/>		
13/03/2024	Il Nautilus	96
<hr/>		
13/03/2024	Informatore Navale	97
<hr/>		
13/03/2024	Messaggero Marittimo	98
<hr/>		
13/03/2024	Sea Reporter	99
<hr/>		

Cagliari

13/03/2024	(Sito) Ansa	100
<hr/>		
13/03/2024	(Sito) Ansa	101
<hr/>		
13/03/2024	Il Nautilus	102
<hr/>		
13/03/2024	Informatore Navale	103
<hr/>		
13/03/2024	Informazioni Marittime	104
<hr/>		
13/03/2024	Sardegna Reporter	105
<hr/>		
13/03/2024	Sardegna Reporter	106
<hr/>		
13/03/2024	Sardinia Post	108
<hr/>		
13/03/2024	Sea Reporter	109
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/03/2024	Informatore Navale	110
<hr/>		
14/03/2024	quotidianodisicilia.it	111
<hr/>		
13/03/2024	Stretto Web	113
<hr/>		
13/03/2024	TempoStretto	114
<hr/>		

Catania

13/03/2024	Agensir	116
<hr/>		
13/03/2024	Expartibus	117
<hr/>		
13/03/2024	LaPresse	118
<hr/>		
13/03/2024	LiveSicilia	119
<hr/>		
13/03/2024	New Sicilia	121
<hr/>		

Focus

13/03/2024	(Sito) Ansa	123
<hr/>		
13/03/2024	(Sito) Ansa	124
<hr/>		
13/03/2024	(Sito) Ansa	125
<hr/>		
13/03/2024	(Sito) Ansa	126
<hr/>		
13/03/2024	Affari Italiani	127
<hr/>		
13/03/2024	cruiseindustrynews.com	<i>Cruise Industry News</i> 128
<hr/>		
13/03/2024	Dire	129
<hr/>		

13/03/2024	Informare	130
<hr/>		
13/03/2024	Informatore Navale	131
<hr/>		
13/03/2024	Informazioni Marittime	132
<hr/>		
13/03/2024	Italpress	133
<hr/>		
13/03/2024	Rai News	134
<hr/>		
13/03/2024	Rai News	135
<hr/>		
13/03/2024	Sea Reporter	136
<hr/>		
13/03/2024	Ship Mag	137
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Champions
La grande delusione
L'Inter esce ai rigori
di **Alessandro Bocci** e **Paolo Tomaselli**
alle pagine 42 e 43



Gratis con 7
Il voto
nel mondo
domani in edicola
il magazine e lo speciale



Varato l'AI Act

LE REGOLE INTELLIGENTI DELLA UE

di **Daniele Manca**

L'Europa ha varato ieri l'AI Act: le prime regole al mondo create per governare l'intelligenza artificiale. Almeno un paio di miti vanno sfatati. Miti che troppo spesso vengono usati come alibi per non agire. Il primo è che l'Europa sia capace di fare solo regole. Il secondo è che bastino delle norme per riuscire a far nascere start up e imprese capaci di competere nel mondo dell'hi-tech. Cullarci ancora in queste illusioni rischia solo di farci perdere occasioni. Intanto a chiedere regole sono stati i nuovi protagonisti dell'intelligenza artificiale, da Sam Altman creatore di Open AI, madre di Chat GPT, passando per Elon Musk. Indicandone peraltro i pericoli. L'esperienza di Internet brucia ancora. Non essere intervenuti con delle norme ha fatto sì che oggi il mercato del web sia dominato da pochi grandi big. E invece proprio grazie a questa nuova cornice legislativa che si individua un campo di gioco dove la competizione potrà essere onesta, leale ed equa. Magari agevolando la nascita di nuovi protagonisti. A differenza del far west digitale al quale abbiamo assistito. Un'esigenza sentita non solo in Europa. Negli Stati Uniti, a ottobre, Joe Biden ha emesso un ordine esecutivo sull'AI. Persino in Cina il presidente cinese Xi Jinping ha proposto il suo «Global AI Governance Initiative». E nel frattempo altre autorità hanno varato misure ad interim su l'AI applicata a testi, foto, audio e video destinate ai cittadini cinesi.

continua a pagina 26

GIANNELLI

FRANCESCO



L'autobiografia del Papa: non sarò mai Emerito In Vaticano qualcuno ha sperato che morissi

di **Aldo Cazzullo**

Ecco l'attesissima autobiografia del Papa. Si intitola *Life. La mia storia nella Storia*, uscirà in America e in Europa con HarperCollins. L'ha scritta papa Francesco con Fabio Marchese Ragona, vaticanista Mediaset e suo amico personale. È il racconto di ottantotto anni di vita di Jorge Mario Bergoglio, intrecciati alle grandi vicende della storia, da Hiroshima alla pandemia. Il *Corriere della Sera* è il primo quotidiano al mondo a poter anticipare i passi salienti.



continua alle pagine 12 e 13

CASA BIANCA, RAGGIUNTO IL QUORUM

Sondaggi, fondi e polemiche Ufficiale: sarà Biden-Trump

di **Viviana Mazza**

Joe Biden e Donald Trump hanno raggiunto il quorum per guadagnarsi il titolo di correre per la Casa Bianca nelle convention democratiche e repubblicane che si terranno quest'estate. Anche se i sondaggi più recenti mostrano lo scetticismo degli elettori verso una sfida che sa di già visto.

a pagina 17

L'aggressione a Volkov, braccio destro di Navalny: «Colpito con 15 martellate». Aiuti a Kiev, intesa in Europa

Le nuove minacce di Putin

Lo zar: pronto a inviare truppe al confine finlandese. Ed evoca ancora l'atomica

di **Lorenzo Cremonesi**

La minaccia di Putin all'Occidente: «La Russia è pronta all'utilizzo di armi nucleari». Il leader russo ha parlato prima delle elezioni presidenziali del 15 e 17 marzo: «Il nostro arsenale è più moderno di quello americano». E contro la Nato: «Schiereremo truppe russe al confine con la Finlandia». E la Lituania lo accusa per il pestaggio a Volkov, del braccio destro di Navalny, «colpito da 15 martellate».

alle pagine 14 e 15 **Serafini**

MEDIO ORIENTE

Rafah e Libano, il doppio fronte di Israele

di **Davide Frattini**

Crisi in Medio Oriente, Israele insiste: «Siamo pronti a invadere Rafah». Nella Striscia di Gaza la popolazione, oramai, è allo stremo. Un altro cargo parte da Cipro per portare aiuti. Dal Sud del Libano Hezbollah ha intensificato il lancio di missili.

a pagina 16

L'incontro Il capo dello Stato con Rovazzi e i creator digitali



Mattarella: io influencer? Mi dedicherei ai bambini

di **Marzio Breda**

Il presidente Sergio Mattarella incontra gli influencer. Il confronto al Quirinale, con Fabio Rovazzi a moderare. Il capo dello Stato confessa. «Se fossi creator mi occuperei di bambini». E sulla Costituzione: «È giovane».

a pagina 11

LA LEGA, GLI EMENDAMENTI

Stop in Senato al terzo mandato Tensioni sul voto per i sindaci

di **Marco Cremonesi**
e **Maria Teresa Mell**

Contro sulle elezioni dei sindaci. Tensioni nella maggioranza. La Lega chiede di abolire il ballottaggio se uno dei candidati raggiunge il 40% al primo turno. Poi il Carroccio ritira la proposta. Bocciato l'emendamento per il terzo mandato ai presidenti di Regione. L'opposizione: «Non si possono cambiare le regole a tre mesi dal voto». A giugno è prevista una tornata di elezioni amministrative: l'8 e il 9 giugno (data in cui si voterà anche per le Europee e le Regionali in Piemonte) saranno 3.701 comuni, tra cui 27 capoluoghi di provincia e sei di regione.

da pagina 5 a pagina 9

Labate, Logroscino Marro, Sensini

commento di **Mario Garofalo**

L'ANALISI

I dati economici, la crescita e qualche enigma

di **Federico Fubini**

a pagina 26

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Romano La Russa 70

Sentite un po': «Gli studenti di Pisa, a cui i poliziotti hanno dato solo quattro spintoni, rappresentano le avanguardie delle spranghe che cinquant'anni fa usarono i loro nonni, perché la sinistra è stata e continua a essere come Hamas, che in guerra manda avanti donne e bambini».

Il padre di questo paragone doppiamente arido tra gli anni Settanta e il presente, e tra i terroristi palestinesi e la sinistra d'oggi, è Romano La Russa, assessore lombardo e fratello della seconda carica dello Stato. Gli si potrebbe anzitutto obiettare che a Pisa i poliziotti non hanno rifilato spintoni, ma manganellate (a meno che anche i video in circolazione siano stati ritoccati dalla principessa Kate). Concentriamoci però sul

l'idea che dietro gli studenti «avanguardisti» ci sia una cellula di violenti, protetti dalla sinistra istituzionale e pronti a replicare le gesta del loro avi. La Russa II ripensava agli scontri della sua giovinezza (non più primavera di bellezza, ma di opposti e maneschi fanatismi). La buona notizia è che l'imbutto della Storia italiana si è finalmente spostato: dal 25 Aprile agli anni '70. Quando criticano gli antifascisti, certi esponenti della destra non si riferiscono più ai partigiani, ma agli estremisti che fronteggiavano nelle piazze. Il treno dei rancori viaggia sempre in ritardo, però adesso soltanto di mezzo secolo: ancora un piccolo sforzo e chissà che prima della fine della legislatura non riesca a raggiungere la stazione del presente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRINCIPIUM
BIOS LINE

Chiedi l'Eccellenza alla Natura

In Farmacia, Parafarmacia ed Erboristeria. principiumlife.com





Dopo settimane di tira-e-molla, Pd e M5S (senza centristi) trovano il candidato presidente in Basilicata: il primario oculista Lacerenza. Ora basta liti, si spera...



octopus energy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano logo with a person reading a newspaper and the text: NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopus energy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

Giovedì 14 marzo 2024 - Anno 16 - n° 73
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

STORIA DI "DICEMBRE"
Inchiesta Elkan: i giudici parlano di autoriciclaggio



BOFFANO E GRASSO A PAG. 6-7

IL CEFFONE DA MELONI
Nordio sbrocca, il governo prepara stretta sulle Sos

SALVINI A PAG. 5

CAREZZE AGLI EVASORI
Fisco e condoni: ecco tutte le balle di Meloni e i suoi

BRUSINI A PAG. 4

UE, C'È IL FREEDOM ACT
Sandro Ruotolo: "Ora cambiamo la legge sulla Rai"

DE CAROLIS E ROSELLI A PAG. 9

»Porno-baby calciatori
Sexy video in rete: il club della Roma licenzia la vittima

Alessandro Mantovani

Raccontano che l'hanno visto in tanti, nell'As Roma, quel video della giovane impiegata, ripresa nell'intimità con il fidanzato: calciatori, tecnici e qualche dirigente delle giovanili e non solo. Raccontano di una riunione a Trigroria nella quale un giocatore della Primavera avrebbe confessato tra le lacrime di essere stato lui a sottrarre il filmato dal telefonino della ragazza.

A PAG. 16

INTERCETTATO Il rapporto del Ros sul delitto D'Alfonso
Caso Moro: il bierre Azzolini fa il nome di un altro uomo

Nelle carte della Procura di Torino sulla sparatoria del 1975 a Cascina Spotta, i carabinieri in un'informativa annotano un dialogo dell'ex terrorista che nel 2023 tirerebbe in ballo (per il sequestro del presidente della Dc) Giorgio Moroni. Che però nega tutto: "Io estraneo alle Brigate Rosse"

ZECCHI A PAG. 15



ALTRO CHE "ZERO" IL GOVERNO SBUGIARDATO DA ALTRA ECONOMIA

Armi italiane a Israele: 2,1 mln in piena guerra



SMENTITO CROSETTO
IL MINISTRO LO NEGÒ A CONTE E SCHLEIN, MA DA OTTOBRE A DICEMBRE L'EXPORT È PROSEGUITO. FARNESINA: "CONTRATTI VECCHI". TACE LA DIFESA

GROSSI A PAG. 2-3

PUTIN: "SE ATTACCATI, ATOMICA PRONTA"
L'Europa persevera e stanzi altri 5 miliardi per armare l'Ucraina prelevati dal Fondo Ue per la Pace

CANNAVÒ E IACCARINO A PAG. 2-3

PARLA IGINIO STRAFFI

Papà delle Winkx: "La destra cancella il cartoon italiano"



FERRUCCI A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

- Lillo Consip, le balle di Renzi&amici a pag. 11
Migone Crisi democratica Usa-Italia a pag. 17
Truzzi Tamaro, le parole da brivido a pag. 11
Bettini Dalla umiliazione al riscatto a pag. 11
Palombi Ci siamo persi un bel boom a pag. 13
Luttazzi Pure la sostituzione idiota a pag. 10

A CASA MASTELLA

Museo Egizio a Benevento (senza Egitto)



BISON A PAG. 20

La cattiveria

Giorgia Meloni presenta la nuova riforma fiscale. Sostituito il termine "evasore" con "birbanello"

LA PALLASTRA/MATTEO DONNINELLI

Gli incubi e la realtà

» Marco Travaglio

Il principio di realtà fatica ad affermarsi non solo nel dibattito sulla guerra in Ucraina, ma anche in quello sulla politica italiana. E a espellerlo sono proprio coloro che dovrebbero basarsi sui fatti: i giornalisti. Che continuano a scambiare i loro desideri (o quelli dei loro padroni) per la realtà, con effetti comici. Dopo la vittoria di Totde in Sardegna vaneggiavano delle magnifiche sorti e progressive del campo largo (che non c'era: Azione e Iv stavano con Soru portandogli sfiga), piangevano per la dipartita dell'amato Centro e attaccavano Conte perché non era morto neanche stavolta, anzi sognava di sorpassare il Pd e - orrore - di tornare al governo. Ora, dopo la vittoria di Marsilio, vaneggiano della fine del campo largo (che ha portato sfiga a chi ci stava), esultano per la rinascita dell'amato Centro e attaccano Conte perché è rimorto un'altra volta. I più ridicoli spiegano le cadute di Lega e M5S come la giusta punizione per le immaginarie nostalgie gialloverdi, il "populismo" e la ritrosia a prolungare la guerra fino all'ultimo ucraino, come se gli abruzzesi avessero votato compulsando Limes. Eppure le analisi dei flussi confermano che gli elettori, specie nelle elezioni locali, sono l'opposto di come li immaginano o li vorrebbero i giornalisti: se ne infischiano degli ordini dei partiti, dei campi più o meno larghi, del Centro, del populismo, del sovranismo, dell'atlantismo e di altre fustierie politiche. Badano al solo: scelgono il candidato e la coalizione che ritengono il meglio o il meno peggio per i loro interessi.

E gli elettori non sono tutti uguali: quelli ideologizzati votano sempre centrodestra o centrosinistra; quelli sudditi-scambisti votano chi li ha favoriti o chi potrebbe favorirli; quelli liberi o "di opinione" fluttuano da una parte all'altra o si astengono a seconda di ciò che passa il convento. Il M5S pesca soprattutto in quest'ultimo bacino: quello di chi chiede onestà, trasparenza, coerenza, soprattutto diversità e rinnovamento. Se sente puzza di establishment, non vota. Apprezza la leadership Pd dell'outsider Schlein, ma in Abruzzo è rimasto in gran parte alla larga da una coalizione con Calenda e Renzi e da un candidato presidente troppo vicino al ras D'Alfonso. Gli elettori Pd sono di bocca più buona: negli anni han dovuto votare pure Renzi e Calenda, oltreché eleggioni di impresentabili, e ingoiare governi tecnici e ammucciate con B. Ma hanno digerito tutto (almeno quelli rimasti) per l'ansia di governare puerchissima, non avendo nel sangue l'Opposizione. Però, appena han potuto scegliersi il segretario, hanno affossato il cocco dell'apparato, Bonaccini, e svoltato su Ely. I vertici Pd e M5S ascoltino di più gli elettori e meno i commentatori: per vincere le elezioni non basta, però aiuta.





ANNO XXIX NUMERO 63

quotidiano

GIOVEDÌ 14 MARZO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 27

"Cari magistrati, la giustizia che insegue l'etica è espressione di uno stato autoritario". Chiacchierata con Cassano, presidente della Cassazione

Un anno fa, Margherita Cassano venne eletta come prima presidente della Corte di cassazione: era il 3 marzo del 2023 e molti osservatori si complimentarono con la signora Cassano per essere diventata la prima donna a ricoprire un incarico così importante. Nel corso di quest'anno ci si sarebbe aspettato da parte dei organi di informazione del nostro paese un qualche...

linearità e della razionalità, a offrire grosse delusioni a tutti coloro che ogni giorno cercano di dare spago ai temi della giustizia solo quando questi aiutano a portare acqua al mulino della cultura della gente. Se si ha invece a cuore la cultura delle garanzie, accendendo il microfono quando parla la presidente Cassano si ritroveranno soddisfazioni. Lo abbiamo fatto ieri pomeriggio, incontrando la presidente, e ne è venuta fuori una conversazione interessante. Contro la cultura dello scalo, il metodo della gogna, le esondazioni dei magistrati e il populismo penale portato a sostegno di chi sogna di affidare al codice penale la risoluzione di ogni problema che riguarda la contemporaneità. "Ci sono alcuni tabù che andrebbero affrontati con urgenza quando si parla di giustizia", ci dice Cassano. "Il primo tabù riguarda la

nessità di acquisire una nuova consapevolezza: in una moderna democrazia, l'intervento giudiziario deve essere l'estrema ratio, non la norma, e la giustizia penale dovrebbe essere l'ultimo approdo, non la regola". Il ragionamento, dice Cassano, vale sia quando si parla di attivisti dei diritti che quando si parla di attivisti della politica. "Rispetto al tema dei delitti, dall'epoca di Mani pulite in poi si è registrata una tendenza evidente. Non sono rari i casi di magistrati che agiscono, per esempio quando in ballo vi sono reati legati alla pubblica amministrazione, senza chiedersi se le prove di colpevolezza permettano di essere convinti di un eventuale fatto commesso oltre ogni ragionevole dubbio". D'altra parte, dice

Cassano, se la politica offre alla magistratura occasioni per ampliare il proprio potere discrezionale, moltiplicando i casi in cui un pm può essere sollevato, non ci si può poi stupire di tanto se poi ci si trova di fronte a qualche magistrato che esonda. "Le decisioni di un legislatore sono inattuabili e non sta a me commentarle, ma ciò che si può dire è che il sistema giudiziario ha bisogno di poche regole chiare e ha bisogno di avere un quadro normativo stabile non caratterizzato da continue oscillazioni. Più un quadro normativo è mutevole, e poco chiaro, e più si lascia spazio alle interpretazioni e alla discrezionalità". Cassano ci offre un bigné prelibato quando dice che un magistrato deve considerare "insindacabile" ciò che mette in cantiere il legislatore.

I conti con la realtà

Il flop di Tim è un gran monito contro lo statalismo di Meloni

Il mercato che punisce Telecom è lo stesso che sta bocciando i passi della rete unica. I silenzi di Cdp e Mef

Un risiko di disastri

Roma. "Il mercato non ti ha capito". È sorprendente sentire questa frase sulla bocca di un manager come Pietro Labriola il quale al mercato deve tutto e ha costruito il suo piano per convincere il mercato che la Tim senza rete, liberata dal gran fardello dei debiti arrivati a 26 miliardi di euro, può rimetterci bene in carreggiata. "Il mercato non ha capito" fa il motto di spirito dei tempi ed è tutto un cercare le manine oscure che hanno manovrato contro la nazione. In realtà il mercato ha capito, ma probabilmente non era ben informato. Il crollo è stato davvero eccezionale, non sarà facile assorbirlo. Ed è un colpo anche per il governo. Giorgio Meloni vigila, ma dice che "la questione è complessa". Giancarlo Giorgetti grande sponsor del progetto fin dal governo Draghi si mette le mani nei capelli. La politica si era illusa e aveva illuso. Se torniamo indietro di un semestre vediamo che un'azione il 20 settembre si scambiava a 33 centesimi di euro, giovedì 6 marzo a 28 centesimi, ieri a 21.

Spread da sballo

Una economista di Citi ci spiega il riscatto del sud Europa e fa una previsione sull'Italia da 110 punti

Milano. Il buongiorno si vede dallo spread sovrano. E quello dell'Italia da qualche settimana sta rivelando piano piano, ma senza riprendere verso il basso, che almeno si del governo Draghi. Ieri ha chiuso a 124 punti base, molto lontano dai livelli di allarme raggiunti in passato ma per la banca d'affari americana Citi il differenziale scenderà a 110 entro quest'anno. Giada Gian, senior economist di Citi per l'Europa, dice al Foglio che questo fenomeno ha diverse spiegazioni ma che va inquadrato soprattutto nell'attuale riscatto dei paesi del Sud Europa che crescono più della media dell'area".

Andrea's Version

Trent'anni di televisione, dalla Rai a La 7, e si avvicina anche per Giovanni Floris, uno tra i più brillanti e tra i più furbetti conduttori italiani di talk show, il momento di salutare per pensare ad altro. È così, un lunghissimo percorso professionale, quasi una vita intera spesa con abilità dalla parte della magistratura militante, del progressismo per finta nel nome della gogna affibbiata con notevole dinoviltà all'accusato ma ancora giudicato, secondo moda imposta dai potenti veri, sia per concludersi tra riconoscimenti e inchini. Padre, secondo le sue stesse parole, che appeso il microfono al chiodo, sia intenzione di Floris dedicarsi all'allenamento nel calcio, anche in alto, se fosse possibile. Questa comunque di farsi allenatore è bella, più bello ancora sarebbe se si facesse arbitro, di interpretare cioè la figura istituzionale del corrupto più corrotto tra i corrotti, è una scelta che regala al prode Giovanni un pizzico di onorevole sincerità. Alé.

Meloni e l'italofisco

La premier celebra la riforma che guarda alle partite Iva, Dna leghista al nord. Salvini tace

Roma. Lui, Salvini la pace fiscale, lei gli ha cantato "Italo-fisco", nuovo tormentone della casa discografica del Palazzo Chigi da ballare alle prossime europee in mancanza di altro o di meglio. Alla fine il cavallo elettorale di Matteo Salvini è diventato un provvedimento, rivisto e corretto certo, che Giorgio Meloni punta a vendersi in vista delle europee. Soprattutto al nord, tra il popolo delle partite Iva, base elettorale e Dna del Carroccio. Durante un convegno alla Camera - accompagnato dal Guardasigilli Carlo Nordio per dissimulare qualsiasi tensione - la premier non se l'è presa, come accade in Sicilia, con "il pezzo di stato". Ma si è limitata a rovesciare l'epigrafe di Tommaso Padua Schioppa, ministro dell'Economia nel secondo governo Prodi: "Non dico mai che le tasse siano una cosa bellissima". La riforma del fisco ("che non deve disturbare le aziende") e la riscossione delle cartelle esattoriali sono messaggi agli elettori leghisti delusi da Salvini. "Quello che preferisco è un chiodo fesso: italo-fisco".

Salvini 1 e mezzo

Un sondaggio rivela che senza il suo nome il partito guadagna quasi due punti

Roma. Salvini, basta la parola. È come il confetto Falqui. Quanto vale il confetto Falqui, ma i parlamentari non fare bene togliendo Salvini dal simbolo della Lega? Esiste un sondaggio interno, voluto dallo stesso vicepremier, che oggi lo rivela. La Lega in Abruzzo ha totalizzato il sette e mezzo per cento, dato che per i parlamentari leghisti è il più vicino, all'ultimo, il reale. Senza il marchio Salviniano, la barchetta di Porto Fino, la Lega si sfrena in leggi ed emendamenti. Oltre al terzo mandato, bocciato dal Senato, ha proposto la soppressione del ballottaggio per le elezioni nei comuni. Si diventa sindaci con il 40 per cento. Meloni ha il premierato, Salvini il "salvinato".

"Noi con il Papa"

"Sull'Ucraina Francesco è l'unico leader da ascoltare". Intervista a Michele Santoro

Roma. "Non è il Papa che la pensa come me, ma sono io che la penso come il Papa, in questo momento d'altro il Santo Padre è l'unico leader che insiste sul fatto che non può continuare in Ucraina un massacro che mette in ginocchio l'Europa, come non può andare avanti la guerra a Gaza, noi siamo ovviamente con lui". Michele Santoro scaldò i motori. Questa mattina l'ex conduttore di "Samaracanda", "Anno zero" e "Servizio pubblico" presenterà la sua lista pacifista per le europee "Pace terra dignità". In attesa dei nomi dei candidati - "Non saranno i miei" - Santoro ha trovato un formidable alleato, quasi un punto di riferimento: Papa Bergoglio. "Francesco - dice - ragione: bisogna trovare, e invece con i festeggiamenti, ha detto di aver fatto la storia? Ma mi riferivo al mio piccolo, suvia. Non sono un mitomane".

Trovate geniali

Un emendamento della Lega abolisce l'ignoranza. Almeno per i parlamentari

Cinque stelle abolirono la poverella, e adesso la Lega con Stefano Landino ha pensato di firmare l'abolizione dell'ignoranza. Almeno tra i parlamentari. Di quel vasto e stupefacente fardello che chiamano "riforme", la nostra puntata prediletta, l'invenzione a noi più cara e che più riteniamo vicina alla grande tradizione civica italiana è quella di voler risolvere un problema attraverso una legge che annulla il problema stesso. Sicché la Lega adesso vuole abolire il deputato scarso, inesperto, quello al quale non faresti gestire nemmeno il condominio di casa tua. Come? Così: stabilendo, con un emendamento alla riforma costituzionale del premierato, che soltanto chi abbia esercitato la funzione di amministratore locale possa essere eletto alla Camera o al Senato. Ecco. "Esperienza" è la parola d'ordine. Ma soprattutto "qualità", come urlava il regista René Ferretti in "Boris" mentre tuttavia girava la sua soap opera con attori di tv'ordine chiamati "cani maledetti". Ci siamo bene, forse, la ragione per la quale la Lega non abbia pensato di vincolare l'eleggibilità in Parlamento, chesso, a un esame di legge e grammatica italiana che decimerebbe i gruppi di alcuni partiti di destra e sinistra (ricordate quel deputato che in Aula si rivolgeva così al presidente: "Sarò breve e circoscinto"?). Ma non possiamo non chiederlo, e chiedere alla Lega e a tutti gli altri scusate, ma i parlamentari inadeguati come dite che sono, non li avete scelti voi? Non basterebbe sceglierli tra i migliori, per una volta? No. Ci vuole una legge. Un emendamento. Lo scrive Candiani, appunto, che avendo letto qualche libro oltre a quello di Salvini, è considerato l'intellettuale della famiglia. L'emendamento affiancherà la riforma del premierato, quella che dovrebbe dare governi stabili, benché ci sia da dubitare anche in questo caso che basti una legge a impedire, come è accaduto la settimana scorsa, che un governo fortissimo inizi a tremare e s'interroghi sulla sua capacità di restare in piedi solo tanto perché ha perso delle elezioni in Sardegna per 1.000 voti. Uno ci può mettere anche il Papa al governo, ma se poi ogni elezione regionale diventa un armageddon o il giudizio universale, la resa dei conti o la ripetizione semestrale delle elezioni politiche, c'è poco da fare. Eppure fatta la legge, ecco che il problema è risolto. Secondo loro. Dunque parlamentari degnissimi e governi duraturi. Poi faremo anche una legge per abolire il ritardo degli autobus, la coda alle poste, le verruche e le unghie incarnite.

"Sono un moderato"

Il presidente dell'Abruzzo Marsilio: "Ho fatto la storia? Non sono un mitomane. Lavorerò con D'Amico"

Roma. Non si scusa con Bersani dopo avergli dato del "zio a spasso per l'Abruzzo". "Non mi risulta che lui si sia scusato con me. Ma sono pronto a parlargli, eludendo il tentacolo di quei giorni". Eppure il presidente dell'Abruzzo Marco Marsilio al Foglio dice di condividere l'appello alla sobrietà di Meloni: "Non mi sembra di aver esagerato con i festeggiamenti. Ho detto di aver fatto la storia? Ma mi riferivo al mio piccolo, suvia. Non sono un mitomane".

Caos al Barbecue

Conseguenze di tipo haitiano per un programma demenziale. Ecco perché Trump non ce la può fare

Continuo a pensare che Trump alga la fine non ce la possa fare. Al tempo stesso, il suo programma di lavoro, pace e sicurezza. Le conseguenze ovvie di un programma folle come quello che Trump bandisce nelle sue apparizioni pubbliche sono di tipo haitiano, sono la prospettiva di una guerra civile permanente. Se il capo di una gang haitiana, chiamato Barbecue, può invadere e chiudere l'aeroporto, può impadronirsi della capitale dello stato, può ergersi a tutore dei forgotten men gettandosi in una miseria più nera del nero, se tutto questo è possibile lo si deve alla scomparsa della norma, al fatto che il parlamento è chiuso, le forze di polizia e l'esercito non rispondono più ai comandi. Il caos è questo "lago di merda" che secondo il mio insegnante di scuola, direttore, Madhuri Sastry, il quale sui social ha scritto che il saggio "tema di ammorbidire il conflitto non basta". Anche se Chen aveva fatto tutto tranne che ammorbidire il conflitto, non basta. Come il regista della "Zona d'interesse". Jonathan Gleason, Chen da ebrea aveva preso le distanze. Sembra un paradosso in un contesto in cui si conosce già il risultato, in cui non ci sono più i bandiere, manifesti di un partito o dell'altro, maschere, magliette con la faccia di un candidato o dell'altro. Sulla scheda elettorale i candidati saranno quattro ma si vede soltanto Vladimir Putin. Non esistono confronti, ma soltanto discorsi del capo del Cremlino, che ieri ha rilasciato un'intervista a Dmitri Kiselev, il volto più istituzionale della propaganda televisiva. Venerdì verranno aperti i seggi in Russia, si voterà fino a domenica e il presidente russo si è fatto vedere ancora una volta in atteggiamento elettorale, promettendo, rivendicando successi, minacciando, parlando di storia. Lunga parte dell'intervista è dedicata all'economia, perché ai suoi conti che i russi si votano e sono mesi che il Cremlino insiste sui grandi successi dei conti russi nonostante le sanzioni. Ma Putin in campagna elettorale ha fatto anche promesse: salari più alti, meno tasse, infrastrutture. Ha detto ai russi che se ora tutto va bene andrà anche meglio perché i soldi ci sono. Kiselev, nel domandare a Putin dove troverà i soldi per fare tutto ciò che ha promesso, ha definito il piano del presidente "un paese dei sogni" e il capo del Cremlino ha spiegato che in sei anni - esattamente la durata del suo mandato - tutto cambierà. Tra sei anni Vladimir Putin avrà settantasei anni, conta di rimanere al suo posto, di aver preso l'Ucraina e di essere andato oltre.

I faldoni del Cremlino

Putin mai così chiaro: vincere per lui è questione di vita o di morte. Kyiv disarmata è un'occasione

Roma. Anche la Russia è in campagna elettorale. Sembra un paradosso in un contesto in cui si conosce già il risultato, in cui non ci sono più i bandiere, manifesti di un partito o dell'altro, maschere, magliette con la faccia di un candidato o dell'altro. Sulla scheda elettorale i candidati saranno quattro ma si vede soltanto Vladimir Putin. Non esistono confronti, ma soltanto discorsi del capo del Cremlino, che ieri ha rilasciato un'intervista a Dmitri Kiselev, il volto più istituzionale della propaganda televisiva. Venerdì verranno aperti i seggi in Russia, si voterà fino a domenica e il presidente russo si è fatto vedere ancora una volta in atteggiamento elettorale, promettendo, rivendicando successi, minacciando, parlando di storia. Lunga parte dell'intervista è dedicata all'economia, perché ai suoi conti che i russi si votano e sono mesi che il Cremlino insiste sui grandi successi dei conti russi nonostante le sanzioni. Ma Putin in campagna elettorale ha fatto anche promesse: salari più alti, meno tasse, infrastrutture. Ha detto ai russi che se ora tutto va bene andrà anche meglio perché i soldi ci sono. Kiselev, nel domandare a Putin dove troverà i soldi per fare tutto ciò che ha promesso, ha definito il piano del presidente "un paese dei sogni" e il capo del Cremlino ha spiegato che in sei anni - esattamente la durata del suo mandato - tutto cambierà. Tra sei anni Vladimir Putin avrà settantasei anni, conta di rimanere al suo posto, di aver preso l'Ucraina e di essere andato oltre.

Al macero la "scrittrice sionista"

La rivista Guernica pubblica un articolo sul 7 ottobre della pacifista israeliana Joanna Chen. Dimissioni dei redattori, ritorsioni e scuse. L'autocadef della coscienza antisemita che, non fa sconti a nessuno

Roma. Guernica è una prestigiosa rivista letteraria che prende il nome dal quadro di Picasso e che ospita firme come Chimamanda Ngozi Adichie. Di GIULIO MOTTI. e George Saunders. Ora è nel caos, perché ha pubblicato un saggio sulla coesistenza in guerra in medio oriente di una romanziere e traduttrice israeliana. In un articolo intitolato "Dai confini di un mondo spezzato" che pubblichiamo sul Foglio di oggi, Joanna Chen racconta delle sue esperienze di un agente letterario sul Telegraph. "Nei attuali atmosfera, piuttosto febbrile, penso che dobbiamo stare alla larga da tutto ciò che si riferisce al popolo ebraico", si è sentita dire una scrittrice. "Semplicemente non vale la sicurezza che ne conseguirà". Un editore israeliano voleva acquistare i diritti degli ebrei. Come l'inglese Kamila Shamsie. Quando l'editore ha chiesto chiarimenti, Shamsie ha risposto: "Non conosco editore ebraico che non sia israeliano". Deborah Harris, uno dei principali agenti letterari di Israele da David Grossman a Meir Shalev, al Time parla della sua difficoltà. "Libri che avrei potuto facilmente piazzare con i principali editori oggi sono respinti". Come l'ebreo tradotto in inglese, italiano e tedesco, ma oggi non più nei paesi in cui si sta scrivendo. Lo si è visto con l'arista israeliana di sinistra Zoya Kosmossky, la cui mostra "I piedi sopra un cadavere violato con le mani legate dietro alla schiena, una donna e un bambino in piedi sopra un mucchio di corpi straziati gallesiani" alla "Strage degli innocenti" di Giotto, una famiglia che fa colazione fra i carbonizzati del loro kibbutz. Per Guernica non era abbastanza che Chen avesse lavorato per Road to Recovery, la ong israeliana che porta i malati di Gaza a curarsi in Israele. Hamas il 7 ottobre ha ucciso quattro volontari di Road to Recovery e altri due, Oded Lifschitz di 83 anni e Chaim Peri di 79 anni, sono te in ostaggio a Gaza. Per Hamas e corifei, non esistono "ebrei buoni" in questa strana "zona di interesse" che è l'antisemitismo contemporaneo. Lo scrisse già il filosofo Vladimir Jankélévitch nel 1971: "E se gli ebrei fossero nazisti? Sarebbe meraviglioso. Non sarebbe più necessario compatirli; avrebbero meritato il loro destino".

IL SAGGIO CENSURATO | 7 OTTOBRE

"Coco, ex di Charlie Hebdo, ha ucciso chi lavorava per la pace"

CHEN NEGLI INSERTI IV-V ZANON NELL'INSERTO IV

Il Media Freedom Act ci avrebbe risparmiato Ruotolo

Una sorta di milleproughe continentale a marce forzate, il Parlamento europeo prossimo alla scadenza sta legiferando su tutto e di più, shakerando nulla di tutto il suo furore regolatorio. Dalla direttiva sulle case green all'AI Act, al Media Freedom Act, la legge per la libertà della media pensata per proteggere i giornalisti "da ingerenze politiche o economiche". Sulle case green ci diverte Chico Testa a pagina tre, per l'AI Act aspettiamo almeno un'articolosa di Veltrop, ma sul Media Freedom Act, di nostro, non abbiamo nulla da obiettare, figurarsi. Erano invece contrari leghisti e fratellini, ma non s'è capito perché. Ma in verità non si capisce nemmeno il perché della grande esultanza della sinistra giornalistica italiana. Il Patto ha addirittura scritto che l'Italia sarà costretta "a rottamare la legge Renzi", boh. Ad esempio c'è l'ineffabile Sandro Ruotolo, ora responsabile informazione del Pd, che con gergo banchiere brinda a una nuova legge, "ce lo chiede anche l'Europa". Peccato che Ruotolo, una vita nella Rai più poltrona di sottosegretario della storia, e tanti altri che brindano non si siano mai lamentati quando la libertà dell'informazione si chiamava Telekalou, o Samaracanda. Ci fosse stato allora, il Media Freedom Act della Tefu politicizzata ci saremmo risparmiati? (Maurizio Crispi)

LA SECONDA STAGIONE DI VON DER LEYEN SI INTITOLA: I NEMICI EUP/ON nell'inserto I



il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO
GIOVEDÌ 14 MARZO 2024 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno LI - Numero 63 - 1.50 euro*



Editoriale

SULLE IMPOSTE VALE LA LEZIONE DI TOGLIATTI

di Alessandro Sallusti

Ogni mattina c'è chi rilancia una frase diventata un mantra dell'opposizione: «Questo governo è amico degli evasori». Oltre che a un'enorme idiozia, ed escludendo istinti suicidi, siamo di fronte a una contraddizione in termini dato che lo stato di salute di un governo, cioè la sua cassa, dipende esclusivamente dalle entrate fiscali. In realtà se l'amicizia con gli evasori la si dovesse misurare in base ai dati oggettivi beh, questo governo risulta tra i più severi della storia avendo recuperato, rispetto ai precedenti, sia gettito spontaneo sia crediti incagliati.

No, questo governo non vuole essere «amico degli evasori» bensì, e per la prima volta, «amico dei contribuenti», che è diverso. Per farlo è indispensabile dipanare per prima cosa l'enorme garbuglio creato dalle fallimentari ricette applicate in passato, partendo dal dividere i crediti non più esigibili da quelli esigibili e per questi ultimi agevolare il più possibile il pagamento. Può essere che così facendo qualche contribuente infedele si veda ripulita la fedina fiscale; la novità è che invece di inseguire i furbetti del passato, per lo più fantasmi, tutte le energie saranno concentrate sui furbetti presenti e futuri per impedire loro - con controlli veloci e sanzioni certe e severe - di continuare a fare danni più o meno impunemente.

Palmiro Togliatti, capo del Pci, dopo il 25 aprile 1945, da ministro della Giustizia del governo provvisorio si trovò a dover decidere se arrestare tutti gli italiani che avevano aderito al fascismo - come qualcuno stupidamente chiedeva - o tirare una riga e ripartire da capo. Scelse la seconda via e salvò l'Italia. Nel senso, non tutte le «paci» sono un regalo ai beneficiati, certo non quelle fatte nell'interesse generale del Paese. Riformare il fisco togliendo di mezzo crediti non più esigibili non è un regalo a qualcuno, è un'operazione di onestà e trasparenza politica e contabile, presupposto di un nuovo patto sociale di cui sicuramente godranno sul medio-lungo periodo tutti coloro che le tasse le hanno sempre pagate. Perché se la cosa dovesse funzionare, non pagare le tasse diventerà presto un problema vero anche per i più scafati. E allora la forbice tra onesti e disonesti non potrà che assottigliarsi.



A TRENTO INDAGINI CHIUSE SU 18 PERSONE La vera bestia? Chi insulta un morto nel nome degli orsi e dell'ecologia

Francesco Maria Del Vigo a pagina 10



L'INTERVISTA: MICHELANGELO PISTOLETTO «A 90 anni sto ancora provando a cambiare il mondo. Grazie all'arte»

Mimmo di Marzio a pagina 25

LE MOSSE DEL GOVERNO

FISCO, ECCO TUTTE LE NOVITÀ

Piano per le agevolazioni nella fascia 35mila-55mila euro
Finanziate con riduzione del «tax gap» e riforma della riscossione

all'interno

IL RITORNO DEL BOIA

Pena capitale il suicidio della civiltà

di Vittorio Feltri

Il boia ha colpito, il 25 gennaio, in Alabama, dove Kenneth Smith è stato giustiziato per soffocamento attraverso l'azoto.

È la prima volta che tale metodo viene usato negli Stati Uniti per una condanna a morte da quando è stata introdotta l'iniezione letale nel 1982. Il (...) segue a pagina 24

L'ITALIA DELL'ODIO

«Un genocidio» Insulti social contro la Segre

Facci e Giannoni a pagina 12

L'ANALISI

Anorexia: 8 mesi per un ricovero

Maria Sorbi a pagina 18

Una riforma fiscale improntata sul principio di «umanità» sia nelle pretese che nel sistema sanzionatorio non può non compiersi con un abbassamento del peso della tassazione sul Pil. È questo il messaggio che ieri con diverse sfumature hanno lanciato sia il premier Giorgia Meloni che il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e il suo vi-

ce Maurizio Leo. Chi guadagna 55mila euro non può essere considerato super ricco e questi soggetti oggi pagano oltre 50% di tasse. Giorgia Meloni: «Non penso che le tasse sono una cosa bellissima, sono bellissime le libere donazioni e non i prelievi imposti per legge»

Servizi da pagina 2 a pagina 4

NO AL DOPPIO MANDATO

Sulle riforme due stop per la Lega

Cesaretti e Signore a pagina 8

Trattative con il fondo Pif

Gli arabi vogliono anche il Monza

Stefano Arosio e Benny Casadei Lucchi a pag. 30



LEADER Adriano Galliani, ad del Monza

VERTICE CON I SERVIZI SEGRETI

Gabinetto di guerra sui misteri dei dossier

Felice Manti

L'esecutivo dichiara guerra a spioni e investigatori infedeli. Ieri pomeriggio a Palazzo Chigi c'è stato un summit, con partecipanti di alto livello, che ha analizzato l'allarme dossieraggi scaturito dall'inchiesta di Perugia.

a pagina 7

GIUDIZIO IMMEDIATO

I giudici hanno fretta di condannare Verdini jr

Lodovica Bulian

a pagina 6

TECNOLOGIA E POLITICA

Mossa Usa contro la Cina TikTok verso il bando

E la Ue fa la legge sull'Intelligenza artificiale

Francesco Giubilei

Gli Usa fanno un passo importante verso il bando di TikTok. L'azienda cinese: la Camera vuole bannar-

ci. La Ue nel frattempo vara la prima legge al mondo che punta a regolare l'uso dell'intelligenza artificiale.

a pagina 10 e servizio a pagina 15

UNO, NESSUNO E QUARANTUNO

di Luigi Mascheroni



Oh, ecco una bella storia di integrazione. Finalmente. A riprova che di fronte al delicato tema dell'immigrazione esistono anche casi in cui, rendendo uno straniero partecipe della nostra cultura, in cambio si può ottenere molto. E la storia arriva da *Milan col coeur in man*, città che non lascia indietro nessuno, in particolare sul fronte del caro affitti e del carovita.

Comunque. È qui che un cittadino algerino, immigrato irregolare, Nadir Athmane Ifene (nome in realtà da confermare), per anni si è perfettamente integrato con il tessuto sociale di accoglienza. E come? Mettendo a punto un sistema infallibile per non essere espulso da quel Paese, l'Italia - terra del Diritto romano e del Diritto d'inf-

schinarsene - che così tanto ama. Dopo essere stato fermato per un reato, è successo 41 volte, al momento di essere identificato e rimpatriato, forniva un nome sempre diverso, rendendo impossibile la sua identificazione. Cosa che alla fine ha convinto i giudici della Corte di Cassazione a liberarlo. Motivo? È impossibile accertarne la nazionalità. Una creatività che dimostra come noi italiani abbiamo davvero molto da imparare dagli immigrati. Quando il multiculturalismo è un arricchimento.

Insomma. Tutto bene quello che finisce bene. Nadir è ancora fra noi, la Giustizia funziona e Milano ha una risorsa in più.

Ha ragione la sinistra del *Capalbio Film Fest*. «La questione migranti non si risolve con l'odio. Serve rispetto per la diversità». Soprattutto per i nomi, diversi.

IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO) - 3.000 LIRE IN L. 120/2003 - ART. 1, C. 1, LETTERA A)

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.
LAILA
Laila, farmaco di origine vegetale, Formula con formula "Silicon" (folio essenziale di lavandula angustifolia/Milza).
Laila è un multitalento di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silicon), foglio essenziale di foglie (Silicon), estrazione per CO2 supercritica.

AMICA Chips
AMICA Chips



IL GIORNO

Giovani

QN Nuove Generazioni

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

GIOVEDÌ 14 marzo 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Pavia, volevano eliminare anche una testimone

Quattro amici e un bar dietro l'omicidio di Enore «Massacrato per l'affitto»

Zanette a pagina 15



Monza, il trapper morto in cella

«Non credo al suicidio di mio figlio»

Crippa e Totaro a pagina 15

ristora
INSTANT DRINKS

Riforma del Fisco, Meloni accelera

La premier: «Non dirò mai che pagare le tasse è bello, ma nessun favore ai furbi». Schlein accusa: così si premiano gli evasori. Dilazionare le scadenze, più tempo anche per pagare le cartelle. Intanto in maggioranza la Lega resta sola sul terzo mandato **Marmo e Servizi da p. 2 a p. 5**

Scelto il civico Lacerenza

Basilicata, il Campo largo trova l'intesa sul candidato

Polidori a pagina 4

Intervista dopo il caso Consip

Lotti assolto: «Quanta gente mi ha voltato le spalle»

Ulivelli a pagina 5

L'Europa anticipa tutti

Intelligenza artificiale: prima legge

Comelli a pagina 9

PUTIN EVOCA L'ARMA NUCLEARE E METTE NEL MIRINO LA FINLANDIA AGGREDITO L'AMICO DI NAVALNY, LA LITUANIA: È STATA MOSCA

Il presidente russo Vladimir Putin durante l'intervista di ieri alla tv di stato



Farruggia alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano, Sos di Fondazione Rava



«Haiti in fiamme crisi dimenticata Profughi in fuga: ora manca tutto»

Tavecchio a pagina 8

Il duo: spiritualità e malinconia

Concerti in chiesa Le piccole liturgie dei Santi Francesi

Spinelli a pagina 30

Da Genova a Modena: forze dell'ordine e polemiche

Polizia alla Diaz per fare lezione: coro di proteste Pugni in strada, carabinieri sotto accusa

G. Rossi e Reggiani a pagina 13



L'accusa della vendita simulata

Cessione Milan I pm: prezzo alto

Giorgi e Mola alle pagine 10 e 11



Ferrara, al volante senza patente

«Ho 103 anni, andrò in Vespa»

Fortini a pagina 14





Oggi l'ExtraTerrestre

CLIMA Il tribunale di Roma blocca la causa «sulle omissioni dello Stato per contrastare la crisi climatica». Ma decine di associazioni rilanciano



Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Haiti in fondo al buco; la destra in campagna; cosa vuole la Cina; Gaza, silenzio arabo; Sudan disgregato



Visioni

PAOLO BENVENUTI Intervista al regista in occasione del ritorno dei suoi film in sala. La storia, i giovani, la politica Giuseppe Garlazzo pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con le monde diplomatique

GIOVEDÌ 14 MARZO 2024 - ANNO LIV - N° 63

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

Una funzionaria dell'Aics, l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, di stanza nei Territori occupati palestinesi foto Aics

L'abbandono

La Farnesina sponsorizza navi-ospedale e corridoi marittimi ma congela tutti i fondi destinati alla Palestina, non solo a Gaza. Tagliate fuori ong e Agenzia per la Cooperazione. L'aiuto italiano va a Israele: un altro milione di euro in armi a dicembre, 15 milioni in tre mesi **pagina 2, 3**



Memoria attuale

Il senso di colpa, la Striscia e la Shoah

AIN CHAMBERS

Il muro che apparentemente separa l'opinione ufficiale dei paesi occidentali - governi, agenzie culturali e mediatiche - dal sostegno ai palestinesi, in questo momento storico, è fatto di storie profondamente radicate; ma quando il potere parla sempre e solo al potere, cercando di monopolizzare il lessico politico e pretendendo di fornire una spiegazione onnicomprensiva, allora diventa imperativo rompere questa morsa. Il muro è quello della Shoah e del giusto senso di colpa occidentale, che tuttavia blocca ogni discussione sulla formazione storica della questione ebraica e palestinese. Su questo giornale ho spesso insistito sulla costituzione coloniale delle nostre lingue, delle nostre politiche e persino della nostra capacità di comprendere. — segue a pagina 11 —

Dopo l'Abruzzo Il centrosinistra e le fatiche del Movimento

ANDREA CARUGATI

PD, M5S, rosoverdi e +Europa hanno trovato last minute un accordo anche in Basilicata, dopo dieci giorni di peregrinazioni tra rose di nomi. Verifichiamo il 22 aprile se il campo progressista riuscirà a sottrarre un'altra regione alle destre, ravvivando il vento sardo. Ma il punto qui è un altro. Dopo il voto in Abruzzo, si sta diffondendo - complice anche lo studio dei flussi dell'Istituto Cattaneo - una vulgata secondo cui gli elettori 5 stelle e dell'ex terzo polo tenderebbero a fuggire da un'ammutichata che comprende partiti considerati troppo distanti. Una tendenza accentratista dai continui battibecchi tra i leader, in primis Conte e Calenda. La tesi è stata subito sposita dai commentatori mainstream, con l'obiettivo - sempre il solito - di indurre il Pd a scegliere l'abbraccio con i moderati e a scacciare il M5S. — segue a pagina 5 —

SCHLEIN, CONTE E SINISTRA PESCANO UN CANDIDATO PER LE REGIONALI: È IL PRIMARIO LACERENZA

Basilicata, l'accordo largo last minute

■ C'è finalmente un nome per il campo largo in Basilicata. Non è uno dei tanti trapelati in questi giorni di trattative fuori controllo, profili messi nel tritacarne delle alleanze impazzite. Si tratta di Domenico Lacerenza, primario di oculistica dell'ospedale San Carlo di Potenza. Attorno alla sua figura si è trovata la sintesi in

primo luogo di Partito democratico, Movimento 5 Stelle e di Basilicata Casa Comune, il soggetto fondato da Angelo Chiorazzo, che in prima battuta era stato scelto dal dem come candidato presidente. «L'agenda di governo regionale che propone questa coalizione, forte della candidatura di Lacerenza, prevede in primo

luogo di offrire una sanità di qualità a tutti i cittadini lucani» dicono gli alleati. Tra i quali compaiono anche +Europa e Alleanza Verdi Sinistra, ma non Azione, che non ha partecipato al tavolo che ha scelto il frontman: «Dopo mesi di spettacolo indecoroso e veti reciproci hanno fatto scegliere a Conte», dicono. **SANTORO A PAGINA 5**

TERZO MANDATO E BALLOTTAGGI Salvini da solo contro un muro

■ La Lega si lancia a tutta velocità contro un muro ripresentando nell'aula del Senato l'emendamento sul terzo mandato per i governatori. L'aula respinge con maggioranza bulgara e con l'irritazione di Fdi

del governo. La Lega presenta anche un altro emendamento per cancellare il ballottaggio nell'elezione dei sindaci ove uno dei candidati superasse il 40%. Ma poi viene convinta a ritirarlo. **COLOMBO A PAGINA 4**

IL LIMITE IGNOTO Putin: «Siamo pronti a usare l'atomica»



■ Il presidente russo rilancia l'escalation alla vigilia del voto. Le armi esistono per essere usate. La nostra strategia non è cambiata. E critica l'adesione di Svezia e Finlandia alla Nato: «Non avevamo truppe al confine con Helsinki». Ora «ci saranno». **ANGIERI A PAGINA 10**

CASERTA In fabbrica ma in leasing Operaio muore stritolato



■ Giuseppe Borrelli aveva solo 26 anni, martedì sera era al lavoro alla Laminazione Sottile quando ha perso la vita. A pagarlo era un'agenzia interinale: il suo era un contratto di staff leasing. In Italia le morti sul lavoro hanno i contorni di una strage. **GEREMICCA, DEIDDA A PAGINA 6**

EUROPARLAMENTO Il voto per AI Act e libertà di stampa

■ Il parlamento Ue approva sia il Media Freedom Act, la legge sulla libertà di stampa contro le grandi concentrazioni e il controllo governativo (astenuti Pdl e Lega) che l'Artificial Intelligence Act, la legge sull'intelligenza artificiale è la prima al mondo che regolamenta la nuova tecnologia, e impone una serie di tutele dei diritti fondamentali. Dal divieto del credito sociale all'identificazione biometrica, con preoccupanti scappatoie ed eccezioni specialmente per quanto riguarda migranti e rifugiati. **VALDAMBRI E GAMBETTA A PAGINA 9**



Prestato Italiano Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 04/01/2003/232103



9 770235 415024





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 73 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106/L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 14 Marzo 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RECA E PROCA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Il dialogo al Quirinale

Mattarella incontra gli influencer: Costituzione giovane

Andrea Bulleri a pag. 5



La salute della cantante

In ansia per la Berté «Ora rientro a Milano dovrò ancora curarmi»

Servizio a pag. 16



L'analisi

Se il voto può favorire l'unione dell'Europa

Angelo De Mattia

Come spesso accade anche per la Direttiva Ue sulle cosiddette case green approvata dall'Europarlamento, gli obiettivi e l'approdo finale sono condivisibili e possono ritenersi cogenti, ma sono la transizione, le singole tappe e le specifiche modalità nonché la sottoluzazione del principio di sussidiarietà che creano divisioni e impediscono a volte le necessarie convergenze.

Se, come sembra, nel G7 dei Capi di Stato e di Governo (...)

Continua a pag. 43

«Taglio Irpef, ora i ceti medi»

► Il piano del governo: riduzione fino a 55mila euro. Meloni: tasse non belle, ma niente favori ai furbi Terzo mandato, bocciato l'emendamento della Lega. In Basilicata il centrosinistra candida Lacerenza

Taglio dell'Irpef, il piano del governo ora riguarda i ceti medi. Ma fino a quale soglia arriverà la riduzione? Il vice ministro dell'Economia, Leo, ha indicato un livello massimo di 55 mila euro. Qui, insomma, il governo ha posto l'asticella della classe media. Osserva la premier Meloni: «Tasse non belle, ma niente favori ai furbi». Sul piano politico, in maggioranza il caso della bocciatura in Senato dell'emendamento della Lega sul terzo mandato, il cosiddetto «salva Zaia». L'ira di Pd e Anci. Elezioni regionali, svolta in Basilicata: il centrosinistra candida Lacerenza.

Bassi, Bulleri, Malfetano e Pacifico alle pagg. 2, 3 e 6

Lo studio di Svezme-Ref

Campania, record negativo perde sempre più giovani

Nando Santonastaso

La Campania è l'unica regione italiana ad avere un saldo naturale della popolazione residente, ovvero la differenza tra nati e defunti, ancora attivo. Circa 55mila unità nel ventennio 2002-2021.



Ma è anche la regione che attrae meno stranieri ed espelle più giovani in assoluto, circa 118mila nello stesso periodo, 28mila in più della Calabria che segue in classifica. Saldo negativo per oltre 70mila unità.

A pag. 9

La direttiva dell'Europarlamento

Case green, il conto salato lavori fino a 60mila euro

Dai 10mila ai 60mila euro di lavori di ristrutturazione in almeno 5,5 milioni di edifici più vecchi e inquinanti. È il conto salato che, secondo esperti, consumatori, sindacati e imprese, dovrebbero pagare i proprietari di immobili per applicare la



direttiva europea sulle "case green". Già entro il 2030. Significa una spesa complessiva dai 75 ai 270 miliardi. Di cui solo 30-40 recuperabili tra Pnrr e nuovi fondi Ue, o conteggiando gli interventi antisismici già fatti.

Andreoli e Rosana a pag. 4

Lo scenario

Da Putin all'Iran la minaccia nucleare

Cinzia Battista

Se a Est, in questo momento, l'antagonista più temuto dagli Usa è lo zar russo che minaccia continuamente americani ed europei, in Medio Oriente è l'Iran a essere l'attore geopolitico più pericoloso dell'area. Ma qual è la strategia di Teheran che l'Occidente tenta di fronteggiare da decenni, e che è arrivata al culmine di espansione nel disordine mondiale dei nostri tempi? C'è stata la riunione trimestrale del consiglio di amministrazione dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea).

Continua a pag. 43

Primo stop del Congresso al social, la reazione di Pechino: bullismo



Una protesta negli Stati Uniti dopo il primo stop del Congresso americano al social cinese TikTok

Usa-Cina, guerra fredda per TikTok

Angelo Paura a pag. 13

Ingegnere ucciso a Napoli: la pista degli appalti

► Riflettori sul ruolo dell'ex pentito nei lavori di restyling a San Giovanni

Leandro Del Gaudio

È il lavoro che svolgeva oggi a Napoli e che ha svolto negli ultimi anni. Ci sono le attività di mediatore immobiliare in un quartiere interessato alla rimozione degli edifici del Bronx, grazie ai fondi del Pnrr, ma anche agli interessi nel restyling di parte



del cimitero di San Giovanni a Teduccio. E poi l'ipotesi vendetta per le accuse rese in Procura 15 anni fa, che lo portarono ad essere collaboratore di giustizia. Sono le piste per l'omicidio dell'ingegnere Salvatore Coppola (nella foto), ucciso l'altra sera a San Giovanni a Teduccio.

Con Lanza in Cronaca

Il peso degli errori di DeLa dopo lo scudetto

Acquisti, allenatori, rinnovi la stagione nera del Napoli

Francesco De Luca

Nella sconfitta di Barcellona vi sono gli evidenti segni delle ferite di questa stagione rovinata dagli errori di De Laurentis sul mercato e nella gestione del rapporto con la squadra e gli allenatori, oltre ovviamente a quelli commessi dai giocatori sui campi d'Italia e d'Europa. I bellissimi risultati avevano fatto da collante nella scorsa stagione ma erano state soprattutto la conduzione del gruppo da parte di Spalletti e la gestione del rapporto col club curata da Giuntoli ad aver determinato l'alchimia vincente.

Continua a pag. 43



CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
villamafalda.com

€ 1,40* ANNO 148,- N° 73
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 452/2004 art. 1 c. 103/BM

Giovedì 14 Marzo 2024 • S. Matilde

In edicola e sul web
MoltoSalute
Le malattie rare e la grande forza dei più piccoli
Un inserto di 24 pagine



Le panchine in corsa
Chance romane: Martusciello vuole imitare De Rossi
Nello Sport



Lo showman
De Martino: «Sono cresciuto grazie al teatro. Il Festival? È ancora presto»
Ravarino a pag. 23



Nuove norme
I tempi lunghi per la stretta sull'utilizzo della IA

Paolo Balduzzi

Ogni campagna elettorale è sempre costellata da colpi bassi. Manifesti, insulti, scandali, denunce: qualunque strumento viene ritenuto accettabile per mettere in cattiva luce l'avversario. Anche se molti abusano del ritorno del secondo cui "una volta" le campagne elettorali erano più rispettose degli avversari, a ben guardare quella fantomatica "volta" non è mai davvero esistita. Col tempo, sono cambiati i mezzi, cioè i media, e si sono inaspriti i toni. Ma i contenuti, a bene vedere, sono rimasti simili.

La novità recente, tuttavia, è che grazie alla tecnologia, e in particolare all'intelligenza artificiale (IA), non solo è più semplice scovare e diffondere notizie compromettenti ma è anche possibile creare ad hoc notizie inventate, nonché audio o video fasulli ma totalmente credibili. I fotomontaggi di una volta diventano ridicoli, in confronto, e lasciano spazio ai cosiddetti "deep fake", una micidiale arma di distruzione di reputazioni e carriere. Il pericolo non è diffuso solo nelle autarchie o nelle finte democrazie di facciata, bensì anche in quelle mature. Anzi: se la propaganda di certi Stati è naturalmente accolta come molto parziale se non addirittura fasulla, le notizie che circolano nei regimi democratici e con stampa libera sono accolte con molta maggiore fiducia da parte di cittadini ed elettori. Forse mal posta.

Continua a pag. 24

Caso dossier, scattano i controlli a campione

► A palazzo Chigi vertice contro gli abusi sui dati

ROMA Il governo e il caso dossier: al via verifiche a campione. Mantovano convoca Polizia, Servizi, Gdf e Bankitalia: esami sulle banche dati interne. Riunione tra Meloni, Nordio e vice-premier: entro aprile la riforma per la magistratura.

Bechis a pag. 9

Al Colle dialogo con le nuove generazioni

Mattarella incontra gli influencer «La nostra Costituzione è giovane»

Andrea Bulleri

«Mi sento un po' emozionato a confrontarmi con voi giovani. Come se avessi



sessant'anni di meno». Metti un pomeriggio al Quirinale Sergio Mattarella, Fabio Rovazzi e dodici tra i creator e gli influencer più seguiti.

A pag. 5

Lituania pronta a inviare soldati in Ucraina

Putin, ancora minacce sul fronte Nato «Truppe al confine con la Finlandia»

ROMA A poche ore dalle elezioni russe che consacreranno Vladimir Putin alla presidenza della Federazione Russa per il suo quinto mandato,



si inaspriscono le tensioni retoriche a est e a ovest della nuova frontiera fra Russia e Nato. «Truppe al confine con la Finlandia».

Cristini a pag. 11

«Meno Irpef per i redditi medi»

► Il piano del governo per applicare un'aliquota al 33-34% a chi guadagna fino a 55mila euro. La modifica potrebbe interessare 440mila contribuenti. Già partita la caccia alle coperture

Intervista alla sciatrice: «Futuro da decidere, voglio essere al top»



Brigione: «Io seconda solo a Tomba»

Federica Brigione, 33 anni, atleta del Centro Sportivo Carabinieri Arcobelli nello Sport

ROMA Il piano per applicare un'aliquota al 33-34% a chi guadagna fino a 55mila euro. Bassi, Malfitano e Pacifico alle pag. 2 e 3

Negli Usa primo sì per vietare TikTok. La Cina: è bullismo

► La Camera approva a larga maggioranza il bando, ora tocca al Senato. Ira di Pechino

NEW YORK La Camera Usa mette al bando TikTok: approvato un testo che obbliga il colosso cinese ByteDance a cedere l'app. La decisione bipartisan è legata ai rischi per la sicurezza nazionale americana, visto che il gruppo cinese è direttamente controllato da Pechino e, su richiesta del governo, sarebbe obbligato a rendere disponibili tutti i dati raccolti sui 170 milioni di iscritti.

Paura a pag. 11

C'è una pista araba
Cessione del Milan
i sospetti del pm:
«Prezzo gonfiato»

MILANO Milan, le nuove accuse: «Fondo arabo nel club». Red-Bird: «Tutte falsità dimostrabili». Abbate e Giusco a pag. 13

Veleni in Comune

Minacce alla cena con la sindaca
Inchiesta a Viterbo

VITERBO «Non siamo dei principianti. Se voglio fare male, capisco chi del tuo stato di famiglia è più debole e poi vado a colpire quella persona». Parole chiare con un basso margine di fraintendimento. A pronunciarle è il marito della sindaca di Viterbo, Chiara Frontini, a un consigliere comunale allora seduto nei banchi della maggioranza, Marco Bruzziches, durante una cena privata alla quale era presente anche la prima cittadina. Lui registra la conversazione. E la procura apre un fascicolo.

Riganelli a pag. 14

PRONTO INTERVENTO MEDICO | SERVIZIO DI AUTOAMBLULANZA | ASSISTENZA INFERMIERISTICA | ASSISTENZA MEDICA | ESAMI CLINICI E DIAGNOSTICI

ASSISTENZA MEDICA

24 ORE SU 24

pronto intervento medico e chirurgico

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

LEONE IN POLE SUL LAVORO

La Luna Illumina con la sua luce il settore della professione, invitandoti a puntare le tue energie sul lavoro e a farti valere. Il desiderio di andare oltre e cambiare qualcosa è sempre più forte, oggi si presenta una bella opportunità di brillare, grazie alla quale muoverai una piccola pedina che conferma la tua nuova impostazione. Difficile capire i tempi del cambiamento, ma da un momento all'altro ti troverai dall'altra parte. **MANTRA DEL GIORNO** Il seme del cambiamento va nascosto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 25

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

Giovani
QV Nuove Generazioni

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 14 marzo 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Fermo, medico in servizio al pronto soccorso

Dopo il turno di notte va a casa della paziente la visita di nuovo e la salva

Malvatani a pagina 13



Il 21 maggio in Piazza Maggiore

Il tour estivo dei Cccp parte da Bologna

Servizio a pagina 29



Riforma del Fisco, Meloni accelera

La premier: «Non dirò mai che pagare le tasse è bello, ma nessun favore ai furbi». Schlein accusa: così si premiano gli evasori. Dilazionare le scadenze, più tempo anche per pagare le cartelle. Intanto in maggioranza la Lega resta sola sul terzo mandato **Marmo e Servizi** da p. 2 a p. 5

Scelto il civico Lacerenza

Basilicata, il Campo largo trova l'intesa sul candidato

Polidori a pagina 4

Intervista dopo il caso Consip

Lotti assolto: «Quanta gente mi ha voltato le spalle»

Ulivelli a pagina 5

L'Europa anticipa tutti

Intelligenza artificiale: prima legge

Comelli a pagina 11

PUTIN EVOCA L'ARMA NUCLEARE E METTE NEL MIRINO LA FINLANDIA AGGREDITO L'AMICO DI NAVALNY, LA LITUANIA: È STATA MOSCA

Il presidente russo Vladimir Putin durante l'intervista di ieri alla tv di stato



Farruggia alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, prova decisiva

Strage 2 agosto, ok alla perizia sul video con Bellini

Orlandi in Cronaca

Bologna, il trapper è alla Dozza

Medy Cartier, spunta l'ipotesi dei domiciliari

In Cronaca

Nel circondario imolese

In arrivo otto nuovi box per autovelox

In Cronaca

Da Genova a Modena: forze dell'ordine e polemiche

Polizia alla Diaz per fare lezione: coro di proteste Pugni in strada, carabinieri sotto accusa

G. Rossi e Reggiani a pagina 8



L'accusa della vendita simulata

Cessione Milan I pm: prezzo alto

Giorgi a pagina 9



Ferrara, al volante senza patente

«Ho 103 anni, andrò in Vespa»

Fortini a pagina 12






GIOVEDÌ 14 MARZO 2024

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 63, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

STUDENTI, NO AI CORSI DI ORIENTAMENTO
Cartelli nella scuola del G8
«Fuori la polizia dalla Diaz»

ALESSANDRO PALMESINO / PAGINA 22



GENOVA, LA STORIA IN PIAZZA
Janeczek: «Il femminismo difende la democrazia»

EMANUELA SCHENONE / PAGINA 38



STOP ALLA GUERRA LEGALE
Accordo con Manfredi Ferrero, addio alla Samp

DAMIANO BASSO / PAGINA 44



INTESA NELL'UE PER IL SOSTEGNO A KIEV: IN ARRIVO UN FONDO DA 5 MILIARDI

Putin sfodera la minaccia dell'atomica e sfida Helsinki

Il presidente russo: «Pronti a usare l'arma finale Schiereremo truppe ai confini con la Finlandia»

LA POLITICA

Meloni: non dirò mai che la tassazione è una cosa bellissima

Luca Monticelli / PAGINA 10

La premier Meloni, parlando della riforma del Fisco, ha difeso la politica del governo in materia di condoni e rateizzazioni. «Non dirò mai che le tasse non sono una cosa bellissima», ha spiegato in contrasto alle parole dell'ex ministro Padoa Schioppa, nel secondo governo Prodi. Per la premier, il fisco invece deve essere «amico».

Vladimir Putin gioca la carta dell'escalation e minaccia la Nato: «Siamo ovviamente pronti» a una guerra nucleare, dichiara. E si proclama pronto a schierare le truppe ai confini con la Finlandia.

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

LA SCRITTRICE CHIODO

Silvia Neonato / PAGINA 4

«L'opposizione russa non si è ancora arresa»

La scrittrice Raffaella Chiodo, padre italiano e madre russa, ha scritto «Voci dell'altra Russia», storie di resistenza a Putin. «L'opposizione è ancora viva, dopo Navalny. Ma ha bisogno dell'aiuto dell'Occidente».

CLIA CRUISE WEEK, CHIESTI INVESTIMENTI SULLA TRANSIZIONE ECOLOGICA. IL RINA STUDIA LE NECESSITÀ DEL SETTORE



Alcuni dei partecipanti al summit internazionale Clia Cruise Week, organizzato a Genova

FOTO BALCISTRO

Ambiente, a Genova l'appello dei big delle crociere «Mancano 44 mila tonnellate di carburante green»

Alla Clia Cruise Week di Genova l'appello dei big del settore crocieristico: «Parliamo di sostenibilità, ma mancano ancora 44 mila tonnellate all'anno di carburante green».

SERVIZI / PAGINA 17

IL CASO

Simone Gallotti / PAGINA 18

Fincantieri, nel 2035 navi a emissioni zero

IL PERSONAGGIO

Alberto Quarati / PAGINA 18

Ricompare Foschi viticoltore allo stand

Elezioni dei sindaci e terzo mandato Salvini impallinato

Federico Capurso / PAGINA 7

La Lega si è vista bocciare dagli alleati di centrodestra in Senato tre emendamenti non concordati su terzo mandato, abolizione dei ballottaggi per i sindaci e regole sull'elezione in Parlamento.

L'INCONTRO DI MATTARELLA CON I CONTENT CREATOR



Dario Freccero e Ugo Magri

Se la Costituzione diventa materia da giovani influencer

Una dozzina di influencer (tra i quali l'ex studentessa genovese Virginia Benzi, nella foto) hanno offerto suggerimenti al capo dello Stato su come rendere la Costituzione più pop, anzi «virale».

L'ESPERIENZA DEL COLLETTIVO CORTOCIRCUITO A GENOVA



Guglielmina Aureo e Renato Tortorolo

Adesso i millennials tornano in sala e anche al cineforum

Nuovo cinema millennials. Succede a Genova dove il collettivo Cortocircuito, composto da venti ragazzi under 30, organizza rassegne cinematografiche sempre affollate e assai dibattute.



NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
GRANDE CONTENITORE PER LAVORI E SPESA MINIMA
www.banco-metalli.com

BUONGIORNO

In una conferenza stampa tenuta per illustrare la riforma del fisco, Giorgia Meloni ha rassicurato: non dirà mai che le tasse sono bellissime. Ricorderete quando le tasse furono definite bellissime da Tommaso Padoa Schioppa - era il 2007, lui ministro del governo Prodi - e da allora ci si gioca sopra con un gusto per la futilità che a noi elettori piace parecchio; chi le crede bellissime è Dracula, chi le crede bruttissime è Robin Hood. Il povero Padoa Schioppa ne sentì di tutti i colori, specialmente perché le tasse in Italia sono alte e lo sono anche perché molti non le pagano, ritenendole bruttissime e tanto basta per scansarsi. La spiegazione successiva di Meloni apre scenari inesplosivi: sono bellissime le libere donazioni e non i prelievi imposti per legge (cioè ognuno sborsa non per obbligo ma per amore). Il motivo

Bruttissime tasse

per cui Padoa Schioppa fu impiccato a me rimane misterioso, ma saliamo all'arcano se penso che l'impiccagione prosegue per mano della destra sovranista. Senza tasse, non esiste lo stato. O la patria, se si preferisce. La libertà e l'uguaglianza sono i postulati della democrazia, le tasse sono il postulato della società. L'Italia non è una nazione per i confini, gli azzurri del calcio e la bandiera tricolore, lo è per le tasse con cui la nazione si mantiene, a cominciare dallo stipendio della premier. Poi certo, sarebbe magnifico se ognuno contribuisse liberamente con quel che può e pensando alla coscienza e non alla pancia. Invece abbiamo un debito pubblico folle perché le tasse sono bruttissime e pure insufficienti al nostro tenore di vita, in cui la pancia dev'essere piena e la coscienza vuota.

MATTIA FELTRI

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
GRANDE CONTENITORE PER LAVORI E SPESA MINIMA
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con il Sole
Sanzioni fiscali,
le novità penali
e amministrative
della riforma



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Codice della strada
Guida in stato
di ebbrezza,
ok alle sanzioni
più severe

Maurizio Caprino
— a pag. 32



FTSE MIB 33885,43 +0,39% | SPREAD BUND 10Y 123,60 -3,60 | SOLE24ESG MORN. 1320,62 +0,44% | SOLE40 MORN. 1238,70 +0,59% | **Indici & Numeri** → p. 35-39

LA GUERRA DI GAZA

Israele: budget di guerra Rafah, bombe sugli aiuti Dalla Ue 7,4 mld al Cairo

Alberto Magnani — a pag. 12



Allo stremo. Palestinesi in attesa di cibo a Rafah, nel sud di Gaza

CHI COMBATTE E CHI NO

Netanyahu rischia sulla esenzione al servizio militare per gli ultraortodossi

Roberto Bongiorno — a pag. 12

Azionario, corsa ai nuovi massimi JP Morgan: «I rischi vengono dagli Usa»

Mercati globali

Karen Ward (Jp Morgan):
«Wall Street troppo
ottimista ma è un rischio»

In 72 giorni il Tesoro italiano
ha raccolto 100 miliardi
con le emissioni di BTP

Le Borse archivano un'altra seduta positiva (Milano +0,4%). Gli investitori scommettono su un primo taglio dei tassi a giugno. Ancora in flessione lo spread, che chiude a 123 punti: in 72 giorni il Tesoro ha incassato 100 miliardi dalle emissioni di bond.

«Le Borse - avverte Karen Ward, Chief Market Strategist di Jp Morgan Asset Management - scontano lo scenario economico migliore. Questo rappresenta un rischio, dato che molti listini azionari globali sono sui massimi storici».

Cellino, Longo, Lops — a pag. 5

Autostrade, servono 80 miliardi d'investimenti

Autostrade

La stima è nettamente
più alta di quella prevista a
causa dell'aumento dei costi

Servono almeno 80 miliardi d'investimenti sulle tratte autostradali in concessione. La necessità riguarda l'intero mondo delle autostrade. Per Aspi si tratta di circa 30 miliardi. Sarebbe questo l'impegno che Autostrade per l'Italia è chiamata a rispettare in termini di nuove opere. Ma l'aumento degli investimenti riguarda il rinnovamento di tutte le vie a pedaggio del Paese.

Galvagni e Mangano — a pag. 24

APP CINESE NEL MIRINO



Decisione controversa. Proteste davanti al Congresso contro la legge che rischia di bandire TikTok negli Usa

La Camera Usa mette al bando TikTok

— Strizzato a pag. 14

Case green, effetto superbonus: per l'Italia partenza in vantaggio

Agevolazioni

Nella corsa che dovrà portare l'Europa nel 2050 verso un parco di immobili residenziali a emissioni zero, l'Italia partirà qualche metro avanti. Il testo della direttiva Case green, votato martedì dal Parlamento europeo

e atteso il prossimo 12 aprile all'ultimo via libera del Consiglio, misura infatti i suoi obiettivi a partire dal 2020. Comprendendo così, nel calcolo del taglio dei consumi di energia, tutto quello che è stato già fatto con il superbonus negli anni scorsi. Intanto dalla Camera arriva la bocciatura definitiva dell'agevolazione: troppi costi.

Latour e Trovati — a pag. 3

RIFORMA FISCALE

Nove testi unici
in consultazione
Misure in arrivo
per le partite Iva

Mobili, Parente e Trovati,
con l'analisi di S. Padula — a pag. 2

Darti certezze.
Ecco il nostro
IMpegno.

A SUPPORTO DELLE IMPRESE
E DELL'INNOVAZIONE.
A GARANZIA DELLA QUALITÀ
DEL MERCATO.

IMQ
group

TESTING, CERTIFICAZIONI, SOLUZIONI
PER LA SICUREZZA, LA QUALITÀ,
LA SOSTENIBILITÀ, LA CYBER SECURITY.

IMQ CSI Intury MINDED ambiente

ITALIA, CINA, EAU, GERMANIA, POLONIA, SPAGNA, TURCHIA, UK

IL B7 DI VERONA

L'industria al G7: lavorare assieme per rilanciare la competitività

Nicoletta Picchio — a pag. 9

523

LARGA MAGGIORANZA
Il numero di eurodeputati che
ha votato a favore del Regola-
mento sull'intelligenza artificia-
le, a fronte di 46 voti contrari e
49 astensioni

EUROPARLAMENTO

Intelligenza artificiale, la Ue prima al mondo a varare regole

Beda Romano — a pag. 14

PANORAMA

INCONTRO CON 12 CREATOR

Mattarella: «La Costituzione è giovane, saggia e molto duttile»

«La Costituzione è estremamente giovane» e le sue norme hanno «un'elasticità e duttilità che permette di affrontare anche situazioni imprevedibili», dice il presidente Mattarella in un dialogo sulla Costituzione con 12 "creator".

Lina Palermi — a pag. 16

IL CASO PERUGIA

Dossieraggi, il Governo stringe sui controlli

Vertice a Palazzo Chigi sul caso dei dossier di Perugia. Individuati percorsi di tipo amministrativo e organizzativo per rendere più stringente il sistema dei controlli.

— a pag. 12

Banchiere.
Corrado
Passera,
fondatore
di Ilimity

CORRADO PASSERA
«L'Europa varrà
un maxi piano
di investimenti»

Alessandro Graziani
— a pag. 6

SABATO CON IL SOLE



Zio Paperone

Il terzo volume
su spese e consumi
D'Angerio e Lo Conte — a pag. 10

Nòva 24

Blue economy

Modelli sostenibili
per l'acquacoltura

Elena Comelli — a pag. 22

Lombardia

Domani distribuito nella regione

Sud

Domani in Campania, Basilicata,
Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-28% di sconto. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
 ci curiamo!

ESAMI CLINICI
 IN GIORNATA
 DIAGNOSTICA
 IMMEDIATA

PREVENIRE
 è meglio
 che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
 ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE
 PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

Giovedì 14 marzo 2024
Anno LXXX - Numero 73 - € 1,20
Sant'Alessandro, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 48) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it



DI ALESSIO GALLICOLA
**L'altra faccia green
Chi ci ruba la casa**

Ci sono quaranta fondi stranieri pronti a fare man bassa del patrimonio immobiliare italiano. Hanno una potenza di fuoco di 4500 miliardi, quasi tre volte il nostro Pil. La loro strategia è chiara: approfittare della nuova direttiva casa green dell'Europa.

a pagina 13

LA RIFORMA

Rivoluzione Fisco, la sfida di Giorgia

Leo: «Sulla rateizzazione delle cartelle nessun condono»
Giorgetti: «Troppi veti, a rischio la Global Minimum Tax»



Caleri alle pagine 2 e 3

INCHIESTA SPIONI

Operazione Colle Striano & Co. e i due dossier Dopo Silvio toccò a Casellati



Cavallaro a pagina 5

Cybersicurezza

Troppi attacchi hacker all'Italia
Mantovano lancia l'allarme

Musaccio a pagina 4

Intervista a Dreosto

«Una commissione d'inchiesta
contro le ingerenze esterne»

De Leo a pagina 4

Tormenti a sinistra

Il campo largo non è decollato
resta un'equazione impossibile

Mazzoni a pagina 11

CAOS OPPOSIZIONE

Schlein e la guerra contro Zinga E Bonino è pronta



Il Pd prepara le liste
Ecco tutti i big in campo
Cinque Stelle divisi a metà
Conte deve domare i ribelli

Martini e Sirignano alle pagine 6 e 7

Il Tempo di Osho

Lo stop di Biden a TikTok avvicina Trump alla Cina



«Che poi je l'ho detto a questi che oramai su facebook e Instagram ce sò rimasti solo i vecchi»

Tommasi a pagina 8

LUSSO CAPITALE

Roma Caput Luxury, 13 nuovi hotel

E i Paperoni del mondo sono pazzi della Città Eterna

Mariani e Verucci alle pagine 16 e 17

UCRAINA

La sfida atomica di Putin

Riccardi a pagina 8

CAOS SANITÀ

Ciocchetti «Sui rimborsi serve rinvio»

Sbraga a pagina 19

Tutto fermo sul fronte Lazio



La Roma in Inghilterra per il ritorno di coppa

La Roma vola in Inghilterra per la gara di ritorno degli ottavi di finale di Europa League: si parte del 4-9 dell'andata. Tutto fermo sul fronte Lazio: c'è Martuscello.

Cirulli e Rocca alle pagine 26 e 27

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it f t i www.artemisialabyoung.it t i



Oroscopo

Le stelle di Branko

Vita con le donne. Per l'uomo Vergine il richiamo è sulla moglie (in qualche caso sull'amante), la donna del segno è invece in discussione con una figlia, madre, amica. Tensione anche con le donne con cui lavorate. Ma oggi è possibile giungere a un chiarimento, anche domani, Luna in Toro è molto positiva anche per progetti di nuovi affari. Sole mette l'accento su una figura maschile (padre, marito, un parente). Contatti medici.



a pagina 11





PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 28

REGOLAMENTO IA

Immagini, audio o video artificiali o manipolati dall'intelligenza artificiale vanno etichettati come tali

Rizzi a pag. 23

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Societario - La legge sulla competitività dei capitali

Intelligenza artificiale - Il regolamento varato dal Parlamento europeo

Riciclaggio - Confisca dell'intera somma ripulita, la sentenza della Corte di cassazione

Un gruppo trevigiano realizzerà il data center più grande del Sud a Caserta. È di 60 mila mq

Filippo Merli a pag. 7

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Lifting per la riforma fiscale

Il viceministro dell'economia Leo ha annunciato correzioni su contraddittorio preventivo, statuto del contribuente, scadenze, contenzioso, concordato biennale

Il viceministro Leo annuncia correzioni alla riforma fiscale su scadenze, concordato preventivo, contenzioso e statuto del contribuente. Allo studio, poi, una misura ad hoc per risolvere la questione legata agli atti e al contraddittorio preventivo. Mentre si va verso l'approvazione del Testo unico Dgane e del decreto legislativo sui tributi minori, oltre al raggruppamento in 9 Teati unici delle leggi esistenti per tributo.

Bartelli a pag. 22

OTTAVA EDIZIONE

Dal 19 marzo il Milano Marketing Festival 2024

Lini a pag. 15

Castellani (Luiss): in Portogallo è caduta l'ultima roccaforte europea della sinistra



«Con il Portogallo è caduta l'ultima vera roccaforte della sinistra in Europa. L'antipasto di quanto avverrà con le prossime elezioni Ue, afferma Lorenzo Castellani, storico e politologo dell'università Luiss-Guido Carli. Il Paese, dopo 8 anni di governo socialista, vira decisamente a destra, con l'exploit di Chega e del suo leader André Ventura, mentre il fronte conservatore moderato di Alleanza democratica è diventato primo partito con il 29% dei consensi. Crollano i socialisti, al 25% contro il 41% del 2022. Per Castellani «è la piattaforma socialista europea ad essere in crisi, una piattaforma che ha puntato tutto sui diritti civili, sull'ambientalismo e l'accoglienza».

Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Il dopo elezioni regionali in Abruzzo nelle quali la sinistra, contro ogni previsione, ha perso alla grande, ha fatto riesplorare l'ex segretario del Pd, Pier Luigi Bersani, che ha fatto registrare, con le sue dichiarazioni ruspanti, un ottimo successo di pubblico (lui l'audience non sa nemmeno che cosa sia, e fa bene). Bersani infatti ha tirato fuori il meglio del suo armamentario narrativo tipo l'apologo del «non siamo qui a piovare le bombe» oppure quello del non sappiamo di che farcene «delle vacche nel corridoio». «Io» ha detto adesso Bersani «mi sento come il prosciutto nel panino. La mela è spaccata in due, il punto è essere concepiti come l'alternativa». Non si capisce molto quel che ha detto ma è sempre meglio dell'oligo della Schlein. Bersani sa di bocciafilla e di vino Gutturino bevuto dallo scudellino, con un dito dentro. Quello della Schlein sa di armocromista. Molto meglio il primo, tutto sommato.

Non ci siamo mai seduti, tranne che a tavola.

Una sfoglia così liscia e sottile che il ripieno si sente di più.

Nuovi Sfogliavela. Ancora una volta, ancora più buoni.

* La riforma fiscale è a €9,90 in più, con il dizionario del bilancio 2024 a €9,90 in più*

LA NAZIONE

Giovani
Qn Nuove Generazioni

GIOVEDÌ 14 marzo 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Fondo sviluppo e risorse post alluvione: firma dopo la tensione

Un miliardo in Toscana Accordo per il rilancio

Caroppo, Ciardi e Baldi alle pagine 6 e 7



Riforma del Fisco, Meloni accelera

La premier: «Non dirò mai che pagare le tasse è bello, ma nessun favore ai furbi». Schlein accusa: così si premiano gli evasori. Dilazionare le scadenze, più tempo anche per pagare le cartelle. Intanto in maggioranza la Lega resta sola sul terzo mandato **Marmo e Servizi** da p. 2 a p. 5

Scelto il civico Lacerenza

Basilicata, il Campo largo trova l'intesa sul candidato

Polidori a pagina 4

Intervista dopo il caso Consip

Lotti assolto: «Quanta gente mi ha voltato le spalle»

Ulivelli a pagina 5

L'Europa anticipa tutti

Intelligenza artificiale: prima legge

Comelli a pagina 13

PUTIN EVOCA L'ARMA NUCLEARE E METTE NEL MIRINO LA FINLANDIA AGGREDITO L'AMICO DI NAVALNY, LA LITUANIA: È STATA MOSCA

Il presidente russo Vladimir Putin durante l'intervista di ieri alla tv di stato



Farruggia alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Fucecchio

Anziana rapinata in pieno giorno Spinte e minacce per pochi soldi

Baroni nel Qn e in Cronaca

Montelupo Fiorentino

Onore a Castellani Tutti in campo per la memoria

Cecchetti in Cronaca

Empolese Valdelsa

Verso la maturità Cresce l'attesa per 1.300 studenti

Servizi in Cronaca

Da Genova a Modena:
forze dell'ordine e polemiche

Polizia alla Diaz per fare lezione: coro di proteste Pugni in strada, carabiniere sotto accusa

G. Rossi e Reggiani a pagina 10



L'accusa della vendita simulata

Cessione Milan I pm: prezzo alto

Giorgi a pagina 11



Ferrara, al volante senza patente

«Ho 103 anni, andrò in Vespa»

Fortini a pagina 14





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Giovedì 14 marzo 2024



Oggi con door

Anno 40 N° 63 - In Italia € 2,20

IL GOVERNO ALLA PROVA

Stop al ponte di Salvini

Il comitato scientifico segnala 68 mancanze strutturali nel progetto. Aprire il cantiere entro l'estate diventa un miraggio. Terzo mandato e ballottaggi: bocciatura per la Lega. Il Centrosinistra in Basilicata punta su Lacenza, Azione non ci sta

Meloni: le tasse non sono belle. Schlein: solo slogan, pensi alla Sanità

Il commento

Infrastrutture elettorali

di Walter Galbiati

Difficile dire quali siano le opere più importanti e necessarie per il Paese, soprattutto quando si parla di grandi progetti. Per valutare servirebbe un approccio integrato, stimando per esempio per strade, ferrovie e ponti quali siano i flussi di traffico nazionali e gli impatti economici. **● a pagina 25**

L'analisi

Astensionismo il male e la cura

di Michele Ainis

Ormai ci abbiamo fatto il callo. Ma il callo duole, dovremmo trovare il modo d'estirparlo. Sta di fatto che l'astensionismo si gonfia a ogni tornata elettorale, insieme al nostro malumore. Sicché l'Abruzzo ha appena registrato la più bassa affluenza della sua storia regionale, facendo il paio con la Sardegna: anche laggiù un elettore su due se n'è rimasto a casa. **● a pagina 25**

La realizzazione del Ponte sullo Stretto, l'opera voluta da Matteo Salvini subisce una brusca frenata. Nel parere del comitato scientifico che dà il via libera al progetto spuntano 68 rilievi scientifici. Tra le criticità, l'assenza di test su venti e sisma. Scelto intanto il candidato del Centrosinistra in Basilicata: l'oculista Lacenza.

di Colombo, Frascilla, Lauria e Vitale **● da pagina 2 a pagina 6**

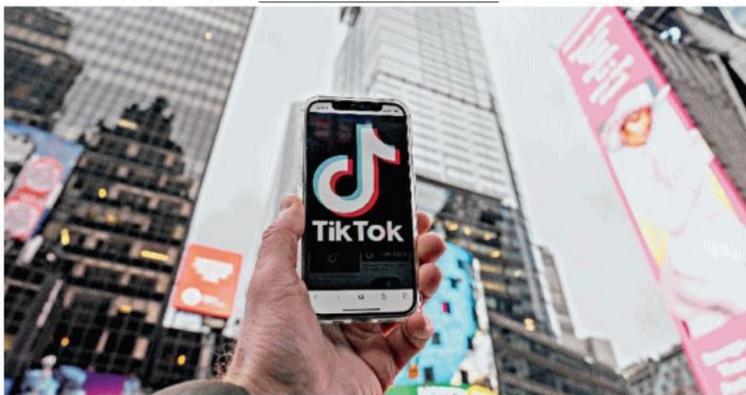
Le idee

Quanto sei fragile democrazia

di Corrado Augias

Le democrazie nel mondo non sono molte, e soffrono. Secondo *The Economist* dello scorso 15 febbraio: «solo l'8 per cento della popolazione mondiale vive in un sistema pienamente democratico». Le cose sono anche peggiori se si pensa che all'interno di quello stesso 8% molti sistemi democratici sembrano in pericolo. **● a pagina 27**

La Camera Usa approva la legge ma Trump è contrario



"TikTok al bando se resta cinese"

dai nostri corrispondenti Mastrolilli e Modolo **● a pagina 14**

Mappamondi

Khodorkovsky "Putin trama contro l'Europa in Italia agenti pagati da Mosca"

Il Cremlino: siamo pronti a una guerra nucleare



dal nostro corrispondente Guerrero **● a pagina 11** Castelletti e Di Feo **● a pagina 10**

Bisogna sostenere l'Altra Russia

di Timothy Garton Ash

Il prossimo lunedì avremo Vladimir Putin "rieletto" Presidente della Russia. In realtà gli elettori russi che andranno alle urne questo fine settimana non hanno a disposizione una vera alternativa, dal momento che Putin ha ucciso il suo più formidabile avversario, Alexei Navalny, e ha ordinato l'esclusione di qualunque altro candidato con una minima possibilità di reale competizione. Questo processo di legittimazione plebiscitaria - abbastanza comune nella storia di altre dittature - avrà luogo anche in alcune zone dell'Ucraina orientale, denominate Nuovi Territori dalle fonti ufficiali russe. **● a pagina 24**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

Il caso

Lo streaming e la musica in mano ai bambini

di Gino Castaldo

Una voce esile ma decisa comanda: "Alexa, suona Italo disco!", e il pezzo parte riempiendo la casa del contagioso ritornello. Tutto bene, se non fosse che a fare la richiesta è un bimbo di 4 anni. È possibile, forse già succede in molte case dove sono installati meccanismi a comando vocale, di sicuro accade nella mia. **● a pagina 24**

Domani in edicola

Sul Venerdì Perché Puccini è divisivo

Passa l'Atletico ai rigori

Delusione Inter le italiane fuori dalla Champions

dal nostro inviato Franco Vanni **● a pagina 34**

NZ



LA POLEMICA
L'acqua sporca dei dossier
e il bambino dell'Antimafia
GIAN CARLO CASELLI - PAGINA 23

MODENA
Pugni e calci all'immigrato
il brutto volto dei carabinieri
FILIPPO FIORINI - PAGINA 16

SALUTE E RELIGIONE
L'alimentazione del Ramadan
cosa fa bene e cosa fa male
GIORGIO CALABRESE - PAGINA 23

IDROCENTRO
TUTTA LA TECNOLOGIA
QUANDO SERVE
TUTTO INOX!
tubazioni,
raccorderia
www.idrocentro.com

LA STAMPA

GIOVEDÌ 14 MARZO 2024

IDROCENTRO
TUTTA LA TECNOLOGIA
QUANDO SERVE
TUTTO INOX!
tubazioni,
raccorderia
www.idrocentro.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 € N. 73 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

LA MINACCIA DELLO ZAR: PRONTO A USARE LE TESTATE NUCLEARI, MANDERÒ LE TRUPPE AL CONFINE CON LA FINLANDIA

Atomica e sfida alla Nato, escalation Putin

IL COMMENTO

Una crisi peggiore
dei missili a Cuba

DOMENICO QUIRICO

L'Apocalisse minaccia. Di solito non è possibile vederla a occhio nudo, è sotto terra o sotto il mare, nella pancia dei sottomarini. - PAGINA 3

AGLIASTRO, PIGNI, SIMONI



«Siamo ovviamente pronti» a una guerra nucleare. Vladimir Putin flette i muscoli e torna a parlare della terrificante eventualità di un conflitto atomico. - PAGINE 2-4

IL COLLOQUIO

Khodorkovsky: lo zar
pronto a nuove guerre

JACOPO IACOBONI

«Ci sono due casi nei quali Putin potrebbe usare il nucleare. Il primo credo sia venuto meno». Così Mikhail Khodorkovsky, ex patron della Yukos. - PAGINA 4

GLI STATI UNITI

Il bis Trump-Biden
si gioca in tribunale

ALAN FRIEDMAN

Piaccia o no, Biden e Trump sono i candidati per cui si voterà nell'Election Day, il 5 novembre 2024. Martedì entrambi hanno vinto le rispettive primarie. - PAGINA 23

LA TECNOLOGIA

Intelligenza artificiale
arriva il Codice Ue
ma quei divieti
sono inapplicabili

RICCARDO LUNA



Cosa è cambiato dall'8 dicembre, quando le tre istituzioni europee trovarono uno storico accordo sulla legge sull'intelligenza artificiale dopo un negoziato di trentasei ore fiate, e ieri, quando il Parlamento l'ha approvata in via definitiva con una maggioranza vastissima, rara in Europa? - PAGINA 18

GLI ALLEATI BOCCIANO IL TERZO MANDATO. PD, M5S CANDIDANO IL DOTTOR LACERENZA IN BASILICATA. AZIONE: ESCLUSI DA CONTE

Governo, schiaffo a Salvini

Meloni: il fisco è amico, non bellissimo. Nordio: il mio ministero di serie B, non porta consensi

BARBERA, BARONI, CAPURSO, CARRATELLI, DEL VECCHIO, GRIGNETTI, MONTICELLI, OLIVIO

Si direbbe che la Lega abbia scoperto il piacere della trasgressione: in meno di 24 ore, al Senato, il Carroccio presenta l'emendamento che aprirebbe al terzo mandato per i governatori, poi ne aggiunge uno per evitare i ballottaggi comunali a chi supera il 40% al primo turno e infine propone l'eleggibilità alla Camera solo dopo un mandato da amministratore locale. Mosse non concordate con Meloni e Tajani. Tutte respinte. - PAGINE 6-11

L'ANALISI

La malsana logica
dello spendi e spandi

ELSA FORNERO

Il "fisco amico" è cosa buona e giusta. Così come la "scuola amica" che prepara, l'ospedale "amico" che cura, il treno e l'aereo che ti fanno arrivare puntuale al lavoro, la giustizia che non impiega anni a emettere una sentenza. E ancora: è "amica" la pubblica amministrazione che non ci mette mesi a concedere una semplice autorizzazione e che risponde solerte, gentile e in modo comprensibile alle richieste dei cittadini o corrisponde somme loro dovute (come la liquidazione ai dipendenti pubblici) in un'unica soluzione. - PAGINA 11



IL PERSONAGGIO

La strategia suicida
del Capitano alle corde

FLAVIA PERINA

L'insostenibile fiducia di Salvini in un cambio di vento che lo riporta in vetta, è un esercizio di ottimismo con pochi precedenti. - PAGINA 7

IL CASO

Mattarella e le riforme
"La Carta è giovane"

UGO MAGRI

Una dozzina di comunicatrici e comunicatori web, il loro suggerimento al Colle: come rendere la Costituzione «pop», «virale». - PAGINA 13

VASCO DA DON CIOTTI: MI SENTO UN PO' DONNA, BASTA PREGIUDIZI

Vita libera

FRANCO GIUBILEI

Per uno che ha scritto *C'è chi dice no*, un inno alla disobbedienza, il "no" di una donna è un principio da scolpire nel marmo. - PAGINA 25

LA STORIA

Se Polanski a 91 anni
va a processo per abusi
di mezzo secolo fa

SIMONETTA SCIANDIVASSI



Il 4 agosto del 2025, due settimane prima del suo novantaduesimo compleanno, Roman Polanski è atteso in tribunale, a Los Angeles, per rispondere di un'accusa di stupro di minore, che sarebbe avvenuta 50 anni fa. Raccontare la storia può aiutarci a rispondere alle molte domande che pone il veder mandare a processo un uomo di novant'anni per qualcosa che ha fatto cinque decenni fa, in un altro mondo, in un altro tempo? Forse. - PAGINA 15

SIBONA
LA GIRAIPA DI BAROLO
www.distilleriasibona.it

BUONGIORNO

In una conferenza stampa tenuta per illustrare la riforma del fisco, Giorgia Meloni ha rassicurato: non dirà mai che le tasse sono bellissime. Ricorderete quando le tasse furono definite bellissime da Tommaso Padoa Schioppa - era il 2007, lui ministro del governo Prodi - e da allora ci si gioca sopra con un gusto per la futilità che a noi elettori piace parecchio: chi le crede bellissime è Dracula, chi le crede bruttissime è Robin Hood. Il povero Padoa Schioppa ne sentì di tutti i colori, specialmente perché le tasse in Italia sono alte e lo sono anche perché molti non le pagano, ritenendole bruttissime e tanto basta per scansarle. La spiegazione successiva di Meloni apre scenari inesplicati: sono bellissime le libere donazioni e non i prelievi imposti per legge (cioè ognuno sborsa non per obbligo ma per amore).

Bruttissime tasse

MATTIA FELTRI

Il motivo per cui Padoa Schioppa fu impiccato a me rimane misterioso, ma saliamo all'arcano se penso che l'impiccagione proseguì per mano della destra sovranista. Senza tasse, non esiste lo stato. O la patria, se si preferisce. La libertà e l'uguaglianza sono i postulati della democrazia, le tasse sono il postulato della società. L'Italia non è una nazione per i confini, gli azzurri del calcio e la bandiera tricolore, lo è per le tasse con cui la nazione si mantiene, a cominciare dallo stipendio della premier. Poi certo, sarebbe magnifico se ognuno contribuisse liberamente con quel che può e pensano alla coscienza e non alla pancia. Invece abbiamo un debito pubblico folle perché le tasse sono bruttissime e pure insufficienti al nostro tenore di vita, in cui la pancia dev'essere piena e la coscienza vuota.

CENTRI DENTALI ZANARDI

Perché curare i denti all'estero?

Numero Verde
800.200.227

centridentalizanardi.it



Tim, si cercano i mandanti del crollo in borsa: ieri scambiato un altro 3%

Mapelli a pagina 6

Il fondo Hig mette in vendita il controllo della catena Acqua&Sapone

Deugeni a pagina 10



Da Kering a Lvmh la moda punta sulle accademie di formazione

All'interno delle fabbriche fioriscono le scuole dedicate ai nuovi talenti

Minà in MF Fashion

Anno XXXV n. 053

Giovedì 14 Marzo 2024

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,39% 33.885 DOW JONES +0,10% 39.043** NASDAQ -0,54% 16.178** DAX -0,02% 17.961 SPREAD 123 (-5) €/S 1,0939

IL NUMERO UNO DI UNICREDIT DETERMINATO A FARE ACQUISIZIONI

Orcel a caccia di prede

Il ceo: sarei **deluso** di dover restituire ai soci i **10 miliardi** di capitale in eccesso
La banca fissa criteri rigidi sul **rendimento** in caso di m&a. I rumors su **Generali**
BANCHE, LA BCE AVVIA ISPEZIONI SU 1.200 MILIARDI DI CREDITI ALL'IMMOBILIARE

Qualtieri alle pagine 3 e 9



TESORO E CDP AL 33%

Chiuso il buyback da 2,2 miliardi: ora si avvicina la nuova tranche Eni

Zoppo a pagina 7



Come cambia la professione dell'avvocato

Savojardo a pagina 12

PROSSIMA MATRICOLA?

Gli hotel Hnh fanno ricavi record e studiano lo sbarco in borsa

Capponi a pagina 11



PNR GROUP

+39 030 7284162 - pnrgroup.it

Il valore dell'ospitalità

Emozionatevi e divertitevi. Sappiamo come rendere unico il giorno più bello della vostra vita e vi offriamo il servizio più completo. Perché PNR Group, il nostro connubio perfetto che è l'anima delle location PNR Group.

(Sito) Adnkronos

Primo Piano

LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"

"Viviamo una situazione che unisce una serie di evidenti difficoltà, come il prolungarsi della delicata situazione nel Mar Rosso, con un passaggio limitato nel canale di Suez, comincia a destare qualche preoccupazione. Un dato positivo viene dalle crociere, che hanno visto crescere il numero di passeggeri. Nel 2024 si dovrebbero sfiorare i 14 milioni". Così **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**, a margine della manifestazione fieristica LetExpo2024, la kermesse dedicata ai trasporti e della logistica sostenibili organizzata a Verona da Alis Service in collaborazione con Veronafi.



LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"

EMBED (Adnkronos) - "Viviamo una situazione che unisce una serie di evidenti difficoltà, come il prolungarsi della delicata situazione nel Mar Rosso, con un passaggio limitato nel canale di Suez, comincia a destare qualche preoccupazione. Un dato positivo viene dalle crociere, che hanno visto crescere il numero di passeggeri. Nel 2024 si dovrebbero sfiorare i 14 milioni". Così **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**, a margine della manifestazione fieristica LetExpo2024, la kermesse dedicata ai trasporti e della logistica sostenibili organizzata a Verona da Alis Service in collaborazione con Veronafiere.



Giornale Radio

Primo Piano

LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"

"Viviamo una situazione che unisce una serie di evidenti difficoltà, come il prolungarsi della delicata situazione nel Mar Rosso, con un passaggio limitato nel canale di Suez, comincia a destare qualche preoccupazione. Un dato positivo viene dalle crociere, che hanno visto crescere il numero di passeggeri. Nel 2024 si dovrebbero sfiorare i 14 milioni". Così **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**, a margine della manifestazione fieristica LetExpo2024, la kermesse dedicata ai trasporti e della logistica sostenibili organizzata a Verona da Alis Service in collaborazione con Veronafiere. Scritto da: Giornale Radio Commenti post (0) Lascia un commento.



Il Nautilus

Primo Piano

L'AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA A LET EXPO 2024

L'Autorità Portuale di Ravenna è presente alla manifestazione LET EXPO 2024, che si è aperta ieri mattina e che si tiene a Verona dal 12 al 15 marzo. LET EXPO, organizzata da ALIS Service in collaborazione con Veronafiere e promosso da ALIS, arrivata alla sua terza edizione, si conferma l'appuntamento fieristico di riferimento per il settore del trasporto e della logistica sostenibili. L'Autorità Portuale di Ravenna partecipa nella collettiva dell'Associazione Italiana dei Porti (**Assoporti**) insieme agli altri porti italiani. Lo spazio a disposizione è nel padiglione centrale dell'evento, di fianco a Casa ALIS, Padiglione 5, stand C3. La partecipazione a questo importante evento fieristico è l'occasione per presentare le attività del porto di Ravenna legate anche al progetto europeo ACCESS2NAPA, incentrato sui temi della logistica che sono proprio i protagonisti di LET EXPO A LET EXPO, oltre a rappresentanti del Governo e delle Istituzioni, si danno appuntamento tutti i principali player italiani ed internazionali: porti italiani ed europei, imprese di trasporto stradale, marittimo e ferroviario, terminalisti, spedizionieri, stakeholder e aziende fornitrici di servizi alle imprese, case costruttrici, compagnie assicurative, interporti nazionali ed internazionali, associazioni, operatori della filiera agro-alimentare e delle diverse filiere logistiche, player operanti nella categoria delle nuove energie e dei nuovi carburanti, centri di ricerca ed enti di formazione, tra cui Scuole superiori, ITS ed Università. I numeri della passata edizione 80.000 visitatori 310 espositori 60.000 m² di spazio espositivo 350 relatori.



LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"

(Adnkronos) - "Viviamo una situazione che unisce una serie di evidenti difficoltà, come il prolungarsi della delicata situazione nel Mar Rosso, con un passaggio limitato nel canale di Suez, comincia a destare qualche preoccupazione. Un dato positivo viene dalle crociere, che hanno visto crescere il numero di passeggeri. Nel 2024 si dovrebbero sfiorare i 14 milioni". Così **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**, a margine della manifestazione fieristica LetExpo2024, la kermesse dedicata ai trasporti e della logistica sostenibili organizzata a Verona da Alis Service in collaborazione con Veronafiere. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"

EMBED (Adnkronos) - "Viviamo una situazione che unisce una serie di evidenti difficoltà, come il prolungarsi della delicata situazione nel Mar Rosso, con un passaggio limitato nel canale di Suez, comincia a destare qualche preoccupazione. Un dato positivo viene dalle crociere, che hanno visto crescere il numero di passeggeri. Nel 2024 si dovrebbero sfiorare i 14 milioni". Così **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**, a margine della manifestazione fieristica LetExpo2024, la kermesse dedicata ai trasporti e della logistica sostenibili organizzata a Verona da Alis Service in collaborazione con Veronafiere.



LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"

EMBED (Adnkronos) - "Viviamo una situazione che unisce una serie di evidenti difficoltà, come il prolungarsi della delicata situazione nel Mar Rosso, con un passaggio limitato nel canale di Suez, comincia a destare qualche preoccupazione. Un dato positivo viene dalle crociere, che hanno visto crescere il numero di passeggeri. Nel 2024 si dovrebbero sfiorare i 14 milioni". Così **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**, a margine della manifestazione fieristica LetExpo2024, la kermesse dedicata ai trasporti e della logistica sostenibili organizzata a Verona da Alis Service in collaborazione con Veronafiere.



LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"

"Viviamo una situazione che unisce una serie di evidenti difficoltà, come il prolungarsi della delicata situazione nel Mar Rosso, con un passaggio limitato nel canale di Suez, comincia a destare qualche preoccupazione. Un dato positivo viene dalle crociere, che hanno visto crescere il numero di passeggeri. Nel 2024 si dovrebbero sfiorare i 14 milioni". Così **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**, a margine della manifestazione fieristica LetExpo2024, la kermesse dedicata ai trasporti e della logistica sostenibili organizzata a Verona da Alis Service in collaborazione con Veronafiere. loading...



Lo Speciale

Primo Piano

LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"

(Adnkronos) - "Viviamo una situazione che unisce una serie di evidenti difficoltà, come il prolungarsi della delicata situazione nel Mar Rosso, con un passaggio limitato nel canale di Suez, comincia a destare qualche preoccupazione. Un dato positivo viene dalle crociere, che hanno visto crescere il numero di passeggeri. Nel 2024 si dovrebbero sfiorare i 14 milioni". Così **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**, a margine della manifestazione fieristica LetExpo2024, la kermesse dedicata ai trasporti e della logistica sostenibili organizzata a Verona da Alis Service in collaborazione con Veronafiore.

Lo Speciale

LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"

03/13/2024 18:23

(Adnkronos) - "Viviamo una situazione che unisce una serie di evidenti difficoltà, come il prolungarsi della delicata situazione nel Mar Rosso, con un passaggio limitato nel canale di Suez, comincia a destare qualche preoccupazione. Un dato positivo viene dalle crociere, che hanno visto crescere il numero di passeggeri. Nel 2024 si dovrebbero sfiorare i 14 milioni". Così Rodolfo Giampieri, presidente di Assoporti, a margine della manifestazione fieristica LetExpo2024, la kermesse dedicata ai trasporti e della logistica sostenibili organizzata a Verona da Alis Service in collaborazione con Veronafiore.

LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere" | Watch

LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere", Mar Rosso, i costi della crisi, MODI GENIALI PER TAGLIARE E SBUCCIARE FRUTTA E VERDURA, La NASA Pronta Ad Inviare Il Messaggio Per Le Possibili Forme Di Vita Aliena Su Giove, Il trucco per far brillare il pavimento, Giornalista spagnolo chiama Simone Inzaghi "Filippo": le risate durante la conferenza per Atletico Madrid-Inter.



LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere"

Volume 0% EMBED (Adnkronos) - "Viviamo una situazione che unisce una serie di evidenti difficoltà, come il prolungarsi della delicata situazione nel Mar Rosso, con un passaggio limitato nel canale di Suez, comincia a destare qualche preoccupazione. Un dato positivo viene dalle crociere, che hanno visto crescere il numero di passeggeri. Nel 2024 si dovrebbero sfiorare i 14 milioni". Così **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**, a margine della manifestazione fieristica LetExpo2024, la kermesse dedicata ai trasporti e della logistica sostenibili organizzata a Verona da Alis Service in collaborazione con Veronafiere.



L'Autorità Portuale di Ravenna è presente alla manifestazione LET EXPO 2024 di Verona

di Redazione - 13 Marzo 2024 - 16:54 Commenta Stampa Invia notizia 1 min
 Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by L'Autorità Portuale di Ravenna partecipa a LET EXPO, organizzata da ALIS Service in collaborazione con Veronafiore e promosso da ALIS, manifestazione arrivata alla sua terza edizione, e appuntamento fieristico di riferimento per il settore del trasporto e della logistica sostenibili. L'AP di Ravenna è presente assieme agli altri porti italiani dall'Associazione Italiana dei Porti (**Assoport**). Lo spazio a disposizione è nel padiglione centrale dell'evento, di fianco a Casa ALIS, Padiglione 5, stand C3 "La partecipazione a questo importante evento fieristico è l'occasione per presentare le attività del porto di Ravenna legate anche al progetto europeo ACCESS2NAPA, incentrato sui temi della logistica che sono proprio i protagonisti di LET EXPO - spiegano da AP - A LET EXPO, oltre a rappresentanti del Governo e delle Istituzioni, si danno appuntamento tutti i principali player italiani ed internazionali: porti italiani ed europei, imprese di trasporto stradale, marittimo e ferroviario, terminalisti, spedizionieri, stakeholder e aziende fornitrici di servizi alle imprese, case costruttrici, compagnie assicurative, interporti nazionali ed internazionali, associazioni, operatori della filiera agro-alimentare e delle diverse filiere logistiche, player operanti nella categoria delle nuove energie e dei nuovi carburanti, centri di ricerca ed enti di formazione, tra cui Scuole superiori, ITS ed Università. I numeri della passata edizione: 80.000 visitatori, 310 espositori, 60.000 m² di spazio espositivo, 350 relatori Per visitare LET EXPO è possibile <https://www.letexpo.it/info-utili/biglietti/> Per vedere il programma completo <https://www.letexpo.it/il-programma/>.



di Redazione - 13 Marzo 2024 - 16:54 Commenta Stampa Invia notizia 1 min
 Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by L'Autorità Portuale di Ravenna partecipa a LET EXPO, organizzata da ALIS Service in collaborazione con Veronafiore e promosso da ALIS, manifestazione arrivata alla sua terza edizione, e appuntamento fieristico di riferimento per il settore del trasporto e della logistica sostenibili. L'AP di Ravenna è presente assieme agli altri porti italiani dall'Associazione Italiana dei Porti (Assoport). Lo spazio a disposizione è nel padiglione centrale dell'evento, di fianco a Casa ALIS, Padiglione 5, stand C3 "La partecipazione a questo importante evento fieristico è l'occasione per presentare le attività del porto di Ravenna legate anche al progetto europeo ACCESS2NAPA, incentrato sui temi della logistica che sono proprio i protagonisti di LET EXPO - spiegano da AP - A LET EXPO, oltre a rappresentanti del Governo e delle Istituzioni, si danno appuntamento tutti i principali player italiani ed internazionali: porti italiani ed europei, imprese di trasporto stradale, marittimo e ferroviario, terminalisti, spedizionieri, stakeholder e aziende fornitrici di servizi alle imprese, case costruttrici, compagnie assicurative, interporti nazionali ed internazionali, associazioni, operatori della filiera agro-alimentare e delle diverse filiere logistiche, player operanti nella categoria delle nuove energie e dei nuovi carburanti, centri di ricerca ed enti di formazione, tra cui Scuole superiori, ITS ed Università. I numeri della passata edizione: 80.000 visitatori, 310 espositori, 60.000 m² di spazio espositivo, 350 relatori Per visitare LET EXPO è possibile <https://www.letexpo.it/info-utili/biglietti/> Per vedere il programma completo <https://www.letexpo.it/il-programma/>.

Sbircia la Notizia

Primo Piano

LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta..."

LetExpo, **Giampieri** (**Assoporti**): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere" "Viviamo una situazione che unisce una serie di evidenti difficoltà, come il prolungarsi della delicata situazione nel Mar Rosso, con un passaggio limitato nel canale di Suez, comincia a destare qualche preoccupazione. Un dato positivo viene dalle crociere, che hanno visto crescere il numero di passeggeri. Nel 2024 si dovrebbero sfiorare i 14 milioni". Così **Rodolfo Giampieri**, presidente di **Assoporti**, a margine della manifestazione fieristica LetExpo2024, la kermesse dedicata ai trasporti e della logistica sostenibili organizzata a Verona da Alis Service in collaborazione con Veronafiere.



LetExpo, Giampieri (Assoporti): "Situazione Mar Rosso resta delicata, bene invece le crociere" "Viviamo una situazione che unisce una serie di evidenti difficoltà, come il prolungarsi della delicata situazione nel Mar Rosso, con un passaggio limitato nel canale di Suez, comincia a destare qualche preoccupazione. Un dato positivo viene dalle crociere, che hanno visto crescere il numero di passeggeri. Nel 2024 si dovrebbero sfiorare i 14 milioni". Così Rodolfo Giampieri, presidente di Assoporti, a margine della manifestazione fieristica LetExpo2024, la kermesse dedicata ai trasporti e della logistica sostenibili organizzata a Verona da Alis Service in collaborazione con Veronafiere.

(Sito) Adnkronos

Trieste

Porti, D'Agostino: "Ue ha sempre guardato a portualità nord europea"

Il presidente Espo e **AdSp Mare Adriatico Orientale**, in occasione di LetExpo, organizzata da Alis alla Fiera di Verona "L'Europa tiene conto dei porti, ma fino a poco tempo fa l'Europa ha avuto come riferimento la portualità nord europea. Questo probabilmente è dovuto anche ad una nostra mancanza. Bruxelles è là e tu puoi mettere tutte le tecnologie che vuoi, ma il contatto fisico è importante. Chiaramente quei porti sono più vicini a Bruxelles e quindi il dialogo è più facile. Noi invece siamo lontani molti chilometri". Lo sottolinea **Zeno D'Agostino**, presidente Espo e **AdSp Mare Adriatico Orientale**, in occasione di LetExpo, organizzata da Alis alla Fiera di Verona.



Affari Italiani

Trieste

Porti, D'Agostino: "Ue ha sempre guardato a portualità nord europea"

Roma, 13 mar. (Adnkronos) - "L'Europa tiene conto dei porti, ma fino a poco tempo fa l'Europa ha avuto come riferimento la portualità nord europea. Questo probabilmente è dovuto anche ad una nostra mancanza. Bruxelles è là e tu puoi mettere tutte le tecnologie che vuoi, ma il contatto fisico è importante. Chiaramente quei porti sono più vicini a Bruxelles e quindi il dialogo è più facile. Noi invece siamo lontani molti chilometri". Lo sottolinea **Zeno D'Agostino**, presidente Espo e **AdSp Mare Adriatico Orientale**, in occasione di LetExpo, organizzata da Alis alla Fiera di Verona.



Affari Italiani

Porti, D'Agostino: "Ue ha sempre guardato a portualità nord europea"

03/13/2024 15:12

Roma, 13 mar. (Adnkronos) - "L'Europa tiene conto dei porti, ma fino a poco tempo fa l'Europa ha avuto come riferimento la portualità nord europea. Questo probabilmente è dovuto anche ad una nostra mancanza. Bruxelles è là e tu puoi mettere tutte le tecnologie che vuoi, ma il contatto fisico è importante. Chiaramente quei porti sono più vicini a Bruxelles e quindi il dialogo è più facile. Noi invece siamo lontani molti chilometri". Lo sottolinea Zeno D'Agostino, presidente Espo e AdSp Mare Adriatico Orientale, in occasione di LetExpo, organizzata da Alis alla Fiera di Verona.

Porti, D'Agostino: "Ue ha sempre guardato a portualità nord europea"

(Adnkronos) - "L'Europa tiene conto dei porti, ma fino a poco tempo fa l'Europa ha avuto come riferimento la portualità nord europea. Questo probabilmente è dovuto anche ad una nostra mancanza. Bruxelles è là e tu puoi mettere tutte le tecnologie che vuoi, ma il contatto fisico è importante. Chiaramente quei porti sono più vicini a Bruxelles e quindi il dialogo è più facile. Noi invece siamo lontani molti chilometri". Lo sottolinea **Zeno D'Agostino**, presidente Espo e **AdSp Mare Adriatico Orientale**, in occasione di LetExpo, organizzata da Alis alla Fiera di Verona. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Porti, D'Agostino: "Ue ha sempre guardato a portualità nord europea"

Roma, 13 mar. (Adnkronos) - "L'Europa tiene conto dei porti, ma fino a poco tempo fa l'Europa ha avuto come riferimento la portualità nord europea. Questo probabilmente è dovuto anche ad una nostra mancanza. Bruxelles è là e tu puoi mettere tutte le tecnologie che vuoi, ma il contatto fisico è importante. Chiaramente quei porti sono più vicini a Bruxelles e quindi il dialogo è più facile. Noi invece siamo lontani molti chilometri". Lo sottolinea **Zeno D'Agostino**, presidente Espo e **AdSp Mare Adriatico Orientale**, in occasione di LetExpo, organizzata da Alis alla Fiera di Verona.



Porti, D'Agostino: "Ue ha sempre guardato a portualità nord europea"

Roma, 13 mar. (Adnkronos) - "L'Europa tiene conto dei porti, ma fino a poco tempo fa l'Europa ha avuto come riferimento la portualità nord europea. Questo probabilmente è dovuto anche ad una nostra mancanza. Bruxelles è là e tu puoi mettere tutte le tecnologie che vuoi, ma il contatto fisico è importante. Chiaramente quei porti sono più vicini a Bruxelles e quindi il dialogo è più facile. Noi invece siamo lontani molti chilometri". Lo sottolinea **Zeno D'Agostino**, presidente Espo e **AdSp Mare Adriatico Orientale**, in occasione di LetExpo, organizzata da Alis alla Fiera di Verona.



Terminal di Punta Sabbioni, partono i cantieri per demolire il pontile

Dopo lo smantellamento delle strutture di cemento, terminato alcune settimane fa, viene avviato l'ultimo tassello che accompagnerà l'impianto alla sua completa rivisitazione. Ha preso avvio oggi, mercoledì 13 marzo, la fase di cantierizzazione per la demolizione dell'impianto di servizio di trasporto pubblico di linea a Punta Sabbioni. Dopo lo smantellamento delle strutture di cemento, terminato alcune settimane fa con l'ultimo abbattimento, viene dunque avviato l'ultimo tassello che accompagnerà il terminal alla sua completa rivisitazione, con nuovo progetto avveniristico e funzionalmente ideato per il transito di migliaia di persone al giorno, tra residenti, lavoratori, studenti e visitatori. Saranno rimosse, in meno di quattro mesi di lavori, le dotazioni impiantistiche, le strutture al tempo utilizzate come biglietterie, i parapetti e le coperture. Verrà inoltre demolito l'impalcato di cemento armato con i pali di fondazione. Actv investe nell'iniziativa 350 mila euro a seguito dell'accordo di programma sottoscritto dai Comuni di Cavallino-Treporti e Venezia, dal Provveditorato, dall'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale e da Avm. Resteranno attivi gli attuali approdi provvisori e la biglietteria in centro al piazzale per il corretto svolgimento del servizio nel periodo primavera-estate. «I lavori per la realizzazione del nuovo imbarcadero proseguono secondo cronoprogramma. La sindaca Roberta Nesto sta continuando a dialogare con puntualità con tutti gli enti coinvolti, monitorando le varie fasi che interessano l'opera - commenta il vicesindaco Francesco Monica che è stato in sopralluogo al terminal di Punta Sabbioni -. In queste settimane si completerà la fase di progettazione della rivisitazione della struttura che interesserà il terminal e per lunedì prossimo, grazie alla collaborazione con Avm Actv abbiamo anche indetto la commissione trasporti per aggiornare sul servizio di trasporto pubblico lagunare, sulla gestione dei flussi al piazzale di Punta Sabbioni e sui lavori in corso. Stiamo continuando a lavorare per dare a Cavallino-Treporti, e soprattutto ai nostri pendolari, risposte con una nuova opera che cambierà l'imbarcadero e la porta sull'acqua della laguna di Venezia».



03/13/2024 23:38

Dopo lo smantellamento delle strutture di cemento, terminato alcune settimane fa, viene avviato l'ultimo tassello che accompagnerà l'impianto alla sua completa rivisitazione. Ha preso avvio oggi, mercoledì 13 marzo, la fase di cantierizzazione per la demolizione dell'impianto di servizio di trasporto pubblico di linea a Punta Sabbioni. Dopo lo smantellamento delle strutture di cemento, terminato alcune settimane fa con l'ultimo abbattimento, viene dunque avviato l'ultimo tassello che accompagnerà il terminal alla sua completa rivisitazione, con nuovo progetto avveniristico e funzionalmente ideato per il transito di migliaia di persone al giorno, tra residenti, lavoratori, studenti e visitatori. Saranno rimosse, in meno di quattro mesi di lavori, le dotazioni impiantistiche, le strutture al tempo utilizzate come biglietterie, i parapetti e le coperture. Verrà inoltre demolito l'impalcato di cemento armato con i pali di fondazione. Actv investe nell'iniziativa 350 mila euro a seguito dell'accordo di programma sottoscritto dai Comuni di Cavallino-Treporti e Venezia, dal Provveditorato, dall'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale e da Avm. Resteranno attivi gli attuali approdi provvisori e la biglietteria in centro al piazzale per il corretto svolgimento del servizio nel periodo primavera-estate. «I lavori per la realizzazione del nuovo imbarcadero proseguono secondo cronoprogramma. La sindaca Roberta Nesto sta continuando a dialogare con puntualità con tutti gli enti coinvolti, monitorando le varie fasi che interessano l'opera - commenta il vicesindaco Francesco Monica che è stato in sopralluogo al terminal di Punta Sabbioni -. In queste settimane si completerà la fase di progettazione della rivisitazione della struttura che interesserà il terminal e per lunedì prossimo, grazie alla collaborazione con Avm Actv abbiamo anche indetto la commissione trasporti per aggiornare sul servizio di trasporto pubblico lagunare, sulla gestione dei flussi al piazzale di Punta Sabbioni e sui lavori in corso. Stiamo continuando a lavorare per dare a Cavallino-Treporti, e soprattutto ai nostri pendolari, risposte con una nuova opera che cambierà l'imbarcadero e la porta sull'acqua della laguna di Venezia».

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Record al terminal genovese PSA SECH, attraccata la portacontainer MSC Anita da 16 mila teu

GENOVA - Approdata oggi al terminal genovese PSA SECH la portacontainer MSC Anita per una capacità di da 16.000 TEUs, rappresenta la più grande nave mai attraccata al terminal SECH. MSC Anita è stata presentata il 4 settembre scorso presso i cantieri DSIC, ed è operativa sul servizio "Dragon" che effettua il collegamento di linea: FarEast - Mediterraneo, con partenza da Shanghai e tocche nei maggiori porti orientali tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, e i principali porti del Mediterraneo tra cui **Genova**, Fos-sur-Mer e Barcellona. Con l'arrivo di MSC Anita il terminal PSA Italy di SECH batte il record precedente di attracchi delle grandi navi, che apparteneva alla portacontainer CMA CGM Scandola, costruita nel 2020, con una capacità di 15.128 TEUs , l'unga 366 metri, 51,2 metri di larghezza e ormeggiata a PSA SECH a gennaio 2022. Negli anni sono stati numerosi gli scali di portacontainer con oltre 365 metri di lunghezza e 14.000 TEUs di capacità, operate da importanti vettori marittimi quali YangMing, Hapag-Lloyd e ONE.



Informare

Genova, Voltri

Al SECH attracco della portacontainer di maggiore capacità mai arrivata al terminal genovese La nave, da 16.000 teu, è impiegata nel servizio Dragon

Stamani al container terminal SECH di PSA Italy nel porto di Genova è approdata la MSC Anita che, con una capacità di carico pari a 16.000 teu, è la portacontainer più grande mai attraccata al terminal. Si tratta di una nuova nave, presentata lo scorso 4 settembre presso i cantieri DSIC, che la compagnia MSC utilizzata nel servizio Dragon, il collegamento tra il Far East e il Mediterraneo, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, e i principali porti del Mediterraneo tra cui Genova, Fos-sur-Mer e Barcellona. Al terminal PSA SECH il precedente attracco record era avvenuto a gennaio 2022 con la portacontainer CMA CGM Scandola della capacità di 15.128 teu.

Informare	
<p>Al SECH attracco della portacontainer di maggiore capacità mai arrivata al terminal genovese La nave, da 16.000 teu, è impiegata nel servizio Dragon</p>	
03/13/2024 18:29	Cma Cgm Scandola
<p>Stamani al container terminal SECH di PSA Italy nel porto di Genova è approdata la MSC Anita che, con una capacità di carico pari a 16.000 teu, è la portacontainer più grande mai attraccata al terminal. Si tratta di una nuova nave, presentata lo scorso 4 settembre presso i cantieri DSIC, che la compagnia MSC utilizzata nel servizio Dragon, il collegamento tra il Far East e il Mediterraneo, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, e i principali porti del Mediterraneo tra cui Genova, Fos-sur-Mer e Barcellona. Al terminal PSA SECH il precedente attracco record era avvenuto a gennaio 2022 con la portacontainer CMA CGM Scandola della capacità di 15.128 teu.</p>	

Informatore Navale

Genova, Voltri

Logistica, Rixi: Ue investa seriamente su shifting modale come Svizzera

Roma, 12 marzo 2024 - "Il tema della logistica assume grande rilevanza per i rapporti tra Italia e Svizzera. I corridoi logistici transalpini hanno un ruolo cruciale per il buon funzionamento del mercato continentale. L'Italia è pronta a fare la sua parte per completare il Corridoio Reno-Alpi e dare vita a un sistema logistico intermodale che abbia nel **Porto di Genova** la sua porta d'accesso mediterranea. Senza la Svizzera difficilmente la logistica europea sarà efficiente e in grado di rispondere a sfide come sostenibilità ambientale, sviluppo economico e sociale. E' arrivato il tempo che l'Unione europea investa seriamente nello shifting modale da gomma a ferro, lo strumento più efficace per la decarbonizzazione dei trasporti". Lo ha detto il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi a margine dell'incontro "Logistica e scambi commerciali" organizzato a Roma dall'Ambasciata di Svizzera in Italia.



Informatore Navale

Genova, Voltri

Crocierissime - Amoretti: il 70% delle persone prenota una crociera attraverso le "Online Travel Agency" secondo i dati Clia 2024

Laura Amoretti, CEO di Crocierissime, commenta i dati Clia 2024 e le previsioni di business del settore crociere. Crocierissime, più importante agenzia online in Italia dedicata al mondo delle crociere, partecipa a Clia 2024, evento di rilevanza internazionale per il settore crociere che si svolge a **Genova** proprio in questi giorni, ecco di seguito il commento di Laura Amoretti, CEO di Crocierissime, in merito ai dati diffusi questa mattina da Clia e le previsioni di crescita per il futuro **Genova**, 12 marzo 2024 - "Sono entusiasta di partecipare a nome di Crocierissime per la prima volta a Clia, un evento di rilevanza internazionale che quest'anno ha scelto l'Italia, e in particolare **Genova**, come palcoscenico per discutere sul futuro del settore crocieristico.

La mia presenza in qualità di CEO della più importante agenzia online in Italia dedicata al mondo delle crociere è volta proprio a sottolineare il ruolo cruciale che stanno assumendo sempre più le OTA all'interno della Customer Journey dei crocieristi, come emerge anche dai dati Clia a livello globale; infatti il 70% delle persone che prenotano una vacanza in crociera ha dichiarato di aver effettuato l'acquisto attraverso questo tipo di piattaforme. Questo dato significativo è stato registrato anche da noi di Crocierissime, che proprio nel Report Annuale 2023 abbiamo messo in luce l'incremento del 28% delle prenotazioni effettuate dai crocieristi italiani sul nostro sito, trend decisamente positivo rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato raggiunto non solo grazie alla semplicità di navigazione del nostro sito ma soprattutto grazie al nostro team di consulenti che si impegna a guidare i clienti lungo l'intera customer journey con un supporto personalizzato e diretto. L'età media delle persone che prediligono una vacanza in crociera è sempre più bassa - in particolare i crocieristi italiani sono i più giovani a livello mondiale - e il supporto di un team di esperti è diventato fondamentale per scegliere la vacanza più adatta alle proprie esigenze anche in base alle offerte a bordo, che sono sempre più numerose e diversificate. In un contesto così dinamico, in cui le proposte disponibili online sono innumerevoli, è cruciale quindi adottare un approccio ibrido, che permetta di combinare l'aspetto tecnologico con quello umano: nonostante l'efficienza delle piattaforme online, i viaggiatori cercano ancora quella connessione umana, quel consiglio personale che solo un esperto può offrire e che continua a essere il valore aggiunto di Crocierissime, che ci distingue e ci rende indispensabili nel mondo sempre più complesso delle crociere".



Laura Amoretti, CEO di Crocierissime, commenta i dati Clia 2024 e le previsioni di business del settore crociere. Crocierissime, più importante agenzia online in Italia dedicata al mondo delle crociere, partecipa a Clia 2024, evento di rilevanza internazionale per il settore crociere che si svolge a Genova proprio in questi giorni, ecco di seguito il commento di Laura Amoretti, CEO di Crocierissime, in merito ai dati diffusi questa mattina da Clia e le previsioni di crescita per il futuro Genova, 12 marzo 2024 - "Sono entusiasta di partecipare a nome di Crocierissime per la prima volta a Clia, un evento di rilevanza internazionale che quest'anno ha scelto l'Italia, e in particolare Genova, come palcoscenico per discutere sul futuro del settore crocieristico. La mia presenza in qualità di CEO della più importante agenzia online in Italia dedicata al mondo delle crociere è volta proprio a sottolineare il ruolo cruciale che stanno assumendo sempre più le OTA all'interno della Customer Journey dei crocieristi, come emerge anche dai dati Clia a livello globale; infatti il 70% delle persone che prenotano una vacanza in crociera ha dichiarato di aver effettuato l'acquisto attraverso questo tipo di piattaforme. Questo dato significativo è stato registrato anche da noi di Crocierissime, che proprio nel Report Annuale 2023 abbiamo messo in luce l'incremento del 28% delle prenotazioni effettuate dai crocieristi italiani sul nostro sito, trend decisamente positivo rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato raggiunto non solo grazie alla semplicità di navigazione del nostro sito ma soprattutto grazie al nostro team di consulenti che si impegna a guidare i clienti lungo l'intera customer journey con un supporto personalizzato e diretto. L'età media delle persone che prediligono una vacanza in crociera è sempre più bassa - in particolare i crocieristi italiani sono i più giovani a livello mondiale - e il supporto di un team di esperti è diventato fondamentale per scegliere la vacanza più adatta alle proprie esigenze anche in base alle offerte a bordo, che sono sempre più numerose e diversificate. In un contesto così dinamico, in cui le proposte disponibili online sono innumerevoli, è cruciale quindi adottare un approccio ibrido, che permetta di combinare l'aspetto tecnologico con quello umano: nonostante l'efficienza delle piattaforme online, i viaggiatori cercano ancora quella connessione umana, quel consiglio personale che solo un esperto può offrire e che continua a essere il valore aggiunto di Crocierissime, che ci distingue e ci rende indispensabili nel mondo sempre più complesso delle crociere".

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Crociere, le compagnie unite chiedono sostegno sui carburanti green

Per raggiungere gli obiettivi Ue al 2030, già nel 2025 necessarie almeno 44 mila tonnellate di combustibili sostenibili. L'appello del settore nel corso del Clia Cruise Week. Tutti i leader del settore crocieristico chiedono in modo unitario maggiore impegno per la produzione di carburanti marini sostenibili utilizzabili su larga scala. La richiesta è stata ribadita con forza a **Genova** nel corso del Clia Cruise Week per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'Unione Europea per il 2030. Si stima, infatti, che nel 2025 saranno necessarie 44 mila tonnellate ulteriori di nuovi carburanti green (in base ai consumi registrati nel 2022). Per tale ragione è necessario una accelerazione da parte di tutti gli attori. Una proposta concreta che arriva dalle compagnie è reinvestire i proventi dell'ETS in un fondo dedicato allo sviluppo di combustibili e infrastrutture portuali green. "Gli ingenti investimenti delle compagnie sono alla base del nostro futuro a emissioni zero, ma non basta", ha detto Jason Liberty, Clia Global Chair. "La collaborazione tra il nostro settore, i leader mondiali, gli stakeholders e le istituzioni è determinante per assicurare che i combustibili marini sostenibili siano disponibili, affidabili e utilizzabili su larga scala. Vogliamo rafforzare la nostra partnership con Porti, Governi e Comunità per realizzare pienamente la transizione ecologica del settore marittimo". Nel corso della prima grande fiera delle crociere mai organizzata a livello europeo, i vertici di Clia hanno annunciato che le compagnie investiranno 34 miliardi di euro nei prossimi 5 anni per il varo di 55 nuove navi, sempre più ecologiche e sostenibili, a conferma dell'impegno per arrivare a zero emissioni nette al 2050. Le compagnie stanno collaborando con i produttori di carburanti e investendo in nuove tecnologie di propulsione. In particolare: biocarburanti certificati, carburanti sintetici come l'e-metano e l'e-metanolo, soluzioni ibride che includono elettrico, bio-Gnl, e-Gnl, metanolo, celle a combustibile a idrogeno. Tuttavia, se anche ogni nuova nave da crociera è sempre "più verde" della precedente, c'è ancora tanta strada da fare. A riguardo, Clia chiede il supporto dei governi, così da accelerare la transizione ambientale nel comparto marittimo e anche per fissare obiettivi ancora più ambiziosi per ciò che riguarda la produzione di biocarburanti e di carburanti sintetici a base di carbonio. Infine, nel corso della Clia Cruise Week di **Genova** è stato annunciato uno studio di ricerca per identificare, in modo preciso e dettagliato per ogni area geografica, gli investimenti necessari da effettuare su combustibili, tecnologie e rotte per raggiungere la decarbonizzazione entro il 2050. Condividi Tag clia gnl Articoli correlati.



03/13/2024 15:58

Per raggiungere gli obiettivi Ue al 2030, già nel 2025 necessarie almeno 44 mila tonnellate di combustibili sostenibili. L'appello del settore nel corso del Clia Cruise Week. Tutti i leader del settore crocieristico chiedono in modo unitario maggiore impegno per la produzione di carburanti marini sostenibili utilizzabili su larga scala. La richiesta è stata ribadita con forza a Genova nel corso del Clia Cruise Week per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'Unione Europea per il 2030. Si stima, infatti, che nel 2025 saranno necessarie 44 mila tonnellate ulteriori di nuovi carburanti green (in base ai consumi registrati nel 2022). Per tale ragione è necessario una accelerazione da parte di tutti gli attori. Una proposta concreta che arriva dalle compagnie è reinvestire i proventi dell'ETS in un fondo dedicato allo sviluppo di combustibili e infrastrutture portuali green. "Gli ingenti investimenti delle compagnie sono alla base del nostro futuro a emissioni zero, ma non basta", ha detto Jason Liberty, Clia Global Chair. "La collaborazione tra il nostro settore, i leader mondiali, gli stakeholders e le istituzioni è determinante per assicurare che i combustibili marini sostenibili siano disponibili, affidabili e utilizzabili su larga scala. Vogliamo rafforzare la nostra partnership con Porti, Governi e Comunità per realizzare pienamente la transizione ecologica del settore marittimo". Nel corso della prima grande fiera delle crociere mai organizzata a livello europeo, i vertici di Clia hanno annunciato che le compagnie investiranno 34 miliardi di euro nei prossimi 5 anni per il varo di 55 nuove navi, sempre più ecologiche e sostenibili, a conferma dell'impegno per arrivare a zero emissioni nette al 2050. Le compagnie stanno collaborando con i produttori di carburanti e investendo in nuove tecnologie di propulsione. In particolare: biocarburanti certificati, carburanti sintetici come l'e-metano e l'e-metanolo, soluzioni ibride che includono elettrico, bio-Gnl, e-Gnl, metanolo, celle a combustibile a idrogeno. Tuttavia, se anche ogni nuova nave da

Ship Mag

Genova, Voltri

Artico e Atlantico, le crociere del Nord si presentano al CLIA

Sessione specifica per compagnie e porti oltre il Circolo Polare Artico, che alla fiera europea delle crociere raccontano la crescita del settore nell'alto Nord. Tra le duemila persone partecipanti del primo giorno della fiera promossa da Clia Europe a **Genova**, molti sono i rappresentanti esteri di compagnie e porti. Tra questi, un piccolo gruppo specifico fa riferimento a un mondo in grande crescita per il comparto turistico. Il mondo artico è diventato negli ultimi anni una mèta esotica che ha visto crescere significativamente i numeri dei passeggeri e dei viaggiatori, ispirati dalle lande desolate, dai ghiacci in rapido scioglimento e dai panorami mozzafiato. "I numeri del 2023 hanno regalato grandi soddisfazioni", dice Einar Vik Aarset, Ceo della Norwegian Coastal Administration. "Quasi 4000 toccate nei porti, con un aumento di 1,9 milioni di passeggeri rispetto al 2022, che fanno lievitare il totale a più di 6 milioni di visitatori nell'arco dell'anno. Sono aumentati anche gli scali, con 474 nuove toccate". Numeri che fotografano bene il momento dorato del turismo in una regione complessa e difficile da gestire, anche per una questione di costi. "Ma soprattutto stiamo lavorando molto per educare i turisti e i viaggiatori prima del loro arrivo, perché non si trasformi tutto in una Disneyland senza freni", ammonisce Gyða Guðmundsdóttir, community engagement specialist di AECO, l'associazione degli operatori crocieristici artici. "Il lavoro che stiamo portando avanti è prima di tutto basato sulla sicurezza, anche perché le operazioni di Search&Rescue sono complesse e serve una cooperazione a tutti i livelli anche nell'ambito della preparazione. Dopo l'incidente della Ocean Explorer lo scorso settembre" (quando 200 persone rimasero bloccate nella Groenlandia settentrionale a bordo di una nave expedition incagliata nell'Alpefjord, ndr), "abbiamo lavorato per incrementare il livello di condivisione delle informazioni tra gli equipaggi e le guardie costiere dei vari stati, perché la sicurezza in un'area come questa è decisamente più complessa che in altre regioni". "La sostenibilità e la cura dell'ambiente circostante è cruciale anche per non svendere un patrimonio che è proprio ciò che cercano i viaggiatori, ma dobbiamo anche ragionare su come promuovere le aree", conferma Monica Berstad, Ceo di Cruise Norway. "Le persone vengono in Norvegia, Islanda, Groenlandia e nelle varie isole proprio per vivere la natura in maniera differente, e oggi abbiamo ben 40 porti che ospitano navi da crociera, soprattutto nei mesi estivi. La sfida è aprire la regione anche durante l'inverno, perché le comunità locali abbiano un flusso economico stabile durante tutto l'anno". Ma il paradosso è dietro l'angolo. Se le compagnie chiedono più restrizioni e attenzione alla promozione turistica, le comunità locali spingono per una maggiore apertura ai visitatori, che tra il 2006 e il 2016 sono cresciuti del 600%, mentre le navi passeggeri sono aumentate del 35% tra il 2013 e il 2019. Quota destinata ad aumentare dopo la pandemia, e che andrà a beneficiare ulteriormente



Sessione specifica per compagnie e porti oltre il Circolo Polare Artico, che alla fiera europea delle crociere raccontano la crescita del settore nell'alto Nord. Tra le duemila persone partecipanti del primo giorno della fiera promossa da Clia Europe a Genova, molti sono i rappresentanti esteri di compagnie e porti. Tra questi, un piccolo gruppo specifico fa riferimento a un mondo in grande crescita per il comparto turistico. Il mondo artico è diventato negli ultimi anni una mèta esotica che ha visto crescere significativamente i numeri dei passeggeri e dei viaggiatori, ispirati dalle lande desolate, dai ghiacci in rapido scioglimento e dai panorami mozzafiato. "I numeri del 2023 hanno regalato grandi soddisfazioni", dice Einar Vik Aarset, Ceo della Norwegian Coastal Administration. "Quasi 4000 toccate nei porti, con un aumento di 1,9 milioni di passeggeri rispetto al 2022, che fanno lievitare il totale a più di 6 milioni di visitatori nell'arco dell'anno. Sono aumentati anche gli scali, con 474 nuove toccate". Numeri che fotografano bene il momento dorato del turismo in una regione complessa e difficile da gestire, anche per una questione di costi. "Ma soprattutto stiamo lavorando molto per educare i turisti e i viaggiatori prima del loro arrivo, perché non si trasformi tutto in una Disneyland senza freni", ammonisce Gyða Guðmundsdóttir, community engagement specialist di AECO, l'associazione degli operatori crocieristici artici. "Il lavoro che stiamo portando avanti è prima di tutto basato sulla sicurezza, anche perché le operazioni di Search&Rescue sono complesse e serve una cooperazione a tutti i livelli anche nell'ambito della preparazione. Dopo l'incidente della Ocean Explorer lo scorso settembre" (quando 200 persone rimasero bloccate nella Groenlandia settentrionale a bordo di una nave expedition incagliata nell'Alpefjord, ndr), "abbiamo lavorato per incrementare il livello di condivisione delle informazioni tra gli equipaggi e le guardie costiere dei vari stati, perché la sicurezza in un'area come questa è decisamente più complessa che in altre regioni". "La sostenibilità e la cura

Ship Mag

Genova, Voltri

del cambiamento climatico e dalla progressiva riduzione dei ghiacci marini artici. Mostrando plasticamente le sue debolezze ai sempre più numerosi ospiti delle crociere del nord. Leonardo Parigi.

Folgiere: "Fincantieri e armatori insieme a Bruxelles, più attenzione allo shipping"

"C'è molta decarbonizzazione nelle navi da crociera: in questi anni hanno fatto sforzi giganteschi per abbassare il profilo delle emissioni, ma il livello di consapevolezza degli sforzi compiuti dal settore da parte del regolatore Ue è basso". L'alleanza con Leonardo e la crescita nella subacquea **Genova** - Le compagnie crocieristiche andranno a braccetto con Fincantieri a Bruxelles a spiegare che il settore si è mosso e si sta muovendo sulla strada della decarbonizzazione, ma l'attenzione delle istituzioni europee nei confronti del cluster marittimo è bassa, manca l'ultimo tassello. "Andremo a bussare a Bruxelles spiegando quali sono le esigenze specifiche di questo settore, spiegando soprattutto quanto ha già decarbonizzato", dice l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiere, sigillando l'alleanza con il mondo delle crociere riunito a **Genova** alla Clia Cruise Week Europe "C'è molta più decarbonizzazione nelle navi da crociera di quanto si pensi. In questi anni hanno fatto sforzi giganteschi per abbassare il profilo delle emissioni, ma il livello di consapevolezza degli sforzi compiuti dal settore da parte del regolatore Ue, è basso. Quindi c'è un vantaggio in sé ad andarlo a raccontare meglio all'estero, a Bruxelles". Il futuro dell'innovazione nelle navi da crociera, visto da chi le navi le costruisce, spiega Folgiere, "è nell'anticipare i macrotrend preparandoci con soluzioni nuove, soluzioni industriali che servono sui sistemi di automazione e digitali della nave, che servono a sfruttare le nuove tecnologie che oggi non sono ancora completamente valorizzate su una nave da crociera". Un esempio? "Le tecnologie dell'energy management che aiutano a ridurre i consumi a parità di prestazioni". Il percorso per arrivare alla nave a emissioni zero nel 2035 passa dalle soluzioni che si stanno mettendo a punto oggi, che appunto riducono i consumi gestendo i dati della nave e riducono anche le emissioni cambiando il fuel e motorizzazioni. "E' chiaro, però, che c'è un pezzo della strada per cui il mondo del cruise e il mondo della cantieristica sono autonomi, c'è un altro bel pezzo per cui è un esercizio di ecosistema. Quindi se i carburanti alternativi non saranno disponibili nelle quantità e nei prezzi, non saranno distribuiti in banchina, è inutile far pagare gli Ets agli armatori, perché per farglieli pagare devi anche proporre soluzioni alternative, disponibili in banchina". Il metanolo è una soluzione? "Oggi è una tecnologia che è marinizzata, ha un'intensità energetica che funziona, i motori sono validati, ma il metanolo non c'è. Se tu vuoi navi che vadano a metanolo, devi produrre metanolo e portarglielo in banchina. Deve essere disponibile nei porti, altrimenti fino a quel momento possiamo fare le navi a metanolo che non andranno a metanolo". Per quanto riguarda, invece, l'alleanza fra Fincantieri e Leonardo, Folgiere sottolinea che è già nei fatti, "una delle poche certezze". E spiega: "Dovremmo accelerarla, perché c'è un mercato fuori che sta crescendo, quello dell'export, delle Marine, della



03/13/2024 16:48 Monica Zunino

"C'è molta decarbonizzazione nelle navi da crociera: in questi anni hanno fatto sforzi giganteschi per abbassare il profilo delle emissioni, ma il livello di consapevolezza degli sforzi compiuti dal settore da parte del regolatore Ue è basso". L'alleanza con Leonardo e la crescita nella subacquea Genova - Le compagnie crocieristiche andranno a braccetto con Fincantieri a Bruxelles a spiegare che il settore si è mosso e si sta muovendo sulla strada della decarbonizzazione, ma l'attenzione delle istituzioni europee nei confronti del cluster marittimo è bassa, manca l'ultimo tassello. "Andremo a bussare a Bruxelles spiegando quali sono le esigenze specifiche di questo settore, spiegando soprattutto quanto ha già decarbonizzato", dice l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiere, sigillando l'alleanza con il mondo delle crociere riunito a Genova alla Clia Cruise Week Europe "C'è molta più decarbonizzazione nelle navi da crociera di quanto si pensi. In questi anni hanno fatto sforzi giganteschi per abbassare il profilo delle emissioni, ma il livello di consapevolezza degli sforzi compiuti dal settore da parte del regolatore Ue, è basso. Quindi c'è un vantaggio in sé ad andarlo a raccontare meglio all'estero, a Bruxelles". Il futuro dell'innovazione nelle navi da crociera, visto da chi le navi le costruisce, spiega Folgiere, "è nell'anticipare i macrotrend preparandoci con soluzioni nuove, soluzioni industriali che servono sui sistemi di automazione e digitali della nave, che servono a sfruttare le nuove tecnologie che oggi non sono ancora completamente valorizzate su una nave da crociera". Un esempio? "Le tecnologie dell'energy management che aiutano a ridurre i consumi a parità di prestazioni". Il percorso per arrivare alla nave a emissioni zero nel 2035 passa dalle soluzioni che si stanno mettendo a punto oggi, che appunto riducono i consumi gestendo i dati della nave e riducono anche le emissioni cambiando il fuel e motorizzazioni. "E' chiaro, però, che

Ship Mag

Genova, Voltri

spesa navale e insieme a Leonardo dobbiamo andarci a prendere di più quel mercato. In particolare il sistema della Difesa italiano e - quindi Fincantieri e Leonardo "sottobraccio" - possono crescere in particolare in Medio Oriente e Sud Est asiatico ". Un comparto nel quale Fincantieri vuole sicuramente svilupparsi è la subacquea. "Abbiamo impostato un piano di crescita organico, che parte dal mettere al centro le competenze che abbiamo e che sono le migliori. Oggi se va sott'acqua la prima cosa che trova è un sommergibile militare, la seconda cosa che trova è un pozzo petrolifero subsea: Fincantieri, soprattutto dopo l'acquisizione di Remazel, ha tutti e due i set di competenza. Poi, chiaramente, abbiamo una visione per creare un blocco di competenze italiane che ci aiutano a capire quello che c'è e quello che manca. Ci consente di metterci al tavolo con la Marina e disegnare la loro dottrina dell'underwater affinché diventi poi requisiti e prodotti, Ci piacerebbe guidare questo ecosistema di tecnologie dell'underwater prima di tutto in quella direzione". Per quanto riguarda i conti, Fincantieri conta di arrivare quest'anno a 8 miliardi di fatturato . "Nel 2023 abbiamo fatto 7,6 miliardi, quindi contiamo di crescere circa del 5% - sottolinea Folgiero che non parla solo di ordini - Il backlog sarà l'ultimo problema. La bravura starà nel fare innovazione, aumentare la disciplina finanziaria, rafforzare il settore, investire nei cantieri, modernizzare, portare gli italiani di nuovo alla produzione. Il problema per noi non sono i ricavi, è creare un'industria prova di futuro, portarla nel nuovo decennio". Acquisizioni? "Credo che la crescita più bella sia quella organica. Poi si valutano tutte le opportunità". A **Genova** procedono i cantieri per il ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente che avrà, dice Folgiero, "un bacino gigantesco che ci consentirà di competere con qualunque altro cantiere del mondo, e spazi adeguati a terra" . L'ad di Fincantieri entra nel merito: "La fase uno e due stanno andando avanti bene. E' fondamentale la fase tre, perché la capacità di officina consente di alimentare il grande cantiere, altrimenti facciamo un cantiere che ha uno stomaco perfetto, ma una bocca piccolissima". Fondamentale il rapporto con il territorio circostante. "Sono rapporti che vanno gestiti con grande attenzione - sostiene Folgiero - Non vanno sminuiti e dati per scontati. Ci sarà tutto il tempo, visto che ci vorrà un po' prima che il cantiere possa lavorare una nave grande, per confrontarsi con il territorio in modo che il disagio di avere un grande cantiere vicino casa sia mitigato con il massimo dell'attenzione".

Ship Mag

Genova, Voltri

Rixi: "Con Cipro azione comune su Ets e crisi del Mar Rosso"

Incontro a **Genova** a margine del Clia con la viceministra Hadjimanolis. Sulla sicurezza della navigazione sarà dedicata la riunione ministeriale dei Trasporti del G7 a Milano **Genova** - La crisi del Mar Rosso e il problema degli Ets per lo shipping al centro dell'incontro fra il vice ministro ai Trasporti, Edoardo Rixi, e la sua omologa cipriota, Marina Hadjimanolis, a **Genova**, a margine del summit di Clia sulle crociere. Il rischio di delocalizzazione al di fuori dell'Ue delle rotte di trasporto marittimo di merci, più volte segnalato dall'Italia durante il negoziato a Bruxelles - hanno sottolineato i due - è più concreto di quanto previsto. Un tema su cui è necessaria una discussione urgente sui correttivi che l'esecutivo Ue dovrà adottare. Secondo Rixi e Hadjimanolis, le tensioni geopolitiche dovrebbero avere un alto livello di priorità nell'agenda dei trasporti dell'Unione. Sugli attacchi perpetrati dagli Houthi nel Mar Rosso sono state rappresentate le preoccupazioni dei rispettivi Paesi. Le tariffe di trasporto non solo sono aumentate in modo significativo sulle rotte Asia-Europa, ma anche su altre rotte, come Asia-Nord America. Un tema a cui è stato deciso di dedicare la riunione ministeriale dei trasporti del G7 a Milano. "Col vice ministro Marina Hadjimanolis abbiamo puntato il timone sulla necessità di una sinergia tra i nostri Paesi - ha detto Rixi - Italia e Cipro occupano una posizione strategica nel Mediterraneo. Auspichiamo una collaborazione sempre maggiore, con una strategia comune che metta al centro le relazioni tra due Stati che nel 'Mare Nostrum' sono protagonisti da sempre".



Ship Mag

Genova, Voltri

Record al terminal Sech di Genova: arrivata una portacontainer da 16 mila teu

E' la Msc Anita utilizzata sul servizio "Dragon", il collegamento tra il FarEast e il Mediterraneo **Genova** - Al Sech di Psa Italy è arrivata una nave da 16.000 teu, la più grande mai attraccata al terminal. Presentata il 4 settembre 2023, presso i cantieri Dsic, la Msc Anita è utilizzata sul servizio "Dragon", il collegamento tra il FarEast e il Mediterraneo, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, e i principali porti del Mediterraneo tra cui **Genova**, Fos-sur-Mer e Barcellona. Con questo attracco, Psa Sech batte il record precedente di attracchi delle grandi navi, che apparteneva alla M/v Cma Cgm Scandola, costruita nel 2020, lunga 366 metri e con una larghezza di 51,2 metri e 15.128 teu di capacità e ormeggiata al terminal genovese nel gennaio 2022. Negli anni sono stati numerosi gli scali di portacontainer con oltre 365 metri di lunghezza e 14.000 teu di capacità, operate da importanti vettori marittimi quali YangMing, Hapag-Lloyd e One.



Summit Clia: "Nei prossimi 5 anni 34 miliardi per 55 nuove navi da crociera green"

Chiesto un maggiore impegno dei governi e dell'Europa, per la produzione di carburanti marini sostenibili utilizzabili su larga scala **Genova** - Per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione del settore, fissati dall'Ue al 2030, serviranno già nel 2025, 44 mila tonnellate di combustibili sostenibili in più rispetto ad oggi . A partire da questo dato i leader delle principali compagnie crocieristiche, riuniti a **Genova** per la Clia Cruise Week Europe, lanciano uniti la richiesta di un supporto sui carburanti green, un maggiore impegno da parte dei governi e dell'Europa, per la produzione di carburanti marini sostenibili utilizzabili su larga scala. "Gli ingenti investimenti delle compagnie sono alla base del nostro futuro a emissioni zero, ma non basta - dice Jason Liberty, global chair di Clia, l'associazione che riunisce 70 compagnie crocieristiche nel mondo - La collaborazione tra il nostro settore, i leader mondiali, gli stakeholders e le istituzioni è determinante per assicurare che i combustibili marini sostenibili siano disponibili, affidabili e utilizzabili su larga scala. Vogliamo rafforzare la nostra partnership con porti, governi e comunità per realizzare pienamente la transizione ecologica del settore marittimo". Le compagnie investiranno 34 miliardi di euro nei prossimi 5 anni per il varo di 55 nuove navi, sempre più ecologiche e sostenibili, a conferma dell'impegno per arrivare a zero emissioni nette al 2050 e investono su nuove tecnologie di propulsione. "Ma nella sostenibilità non esiste la bacchetta magica", sottolinea Pierfrancesco Vago, executive chairman di Msc Crociere e chairman di Clia Europe . E spiega: "Non c'è una soluzione che cancella l'emissione. Sono tante piccole soluzioni - la valvola, la migliore performance, come facciamo il calcolo elettrico in porto, l'alberghiero e altro ancora - che ci portano ad avere un 70% di abbassamento delle emissioni. L'ultimo 30% deve arrivare con il combustibile". E questo 30% è appunto ciò che manca. Le compagnie chiedono un'accelerazione. Una delle proposte è reinvestire i proventi dell'Ets in un fondo dedicato allo sviluppo di combustibili e infrastrutture portuali green. Il nodo è individuare il combustibile migliore per la transizione e renderlo disponibile. "Chiediamo condizioni di parità per l'industria marittima: stiamo facendo investimenti, ma come decideremo quale sarà il carburante del futuro, come determineremo la disponibilità di quel carburante? - aggiunge Vago - Mi piacerebbe vedere un'agenda marittima a Bruxelles". I leader del mercato stanno collaborando con i produttori di carburanti e investendo in nuove tecnologie di propulsione: biocarburanti certificati, carburanti sintetici come l'e-metano e l'e-metanolo, soluzioni ibride che includono elettrico, bio-Gnl, e-Gnl, metanolo, celle a combustibile a idrogeno. Le navi sono green, ma è difficile approvvigionarle e lavorare alla transizione. "Invitiamo i governi europei a non considerarci come nemici, ma come partner - aggiunge Harry Sommer, presidente e ceo di Norwegian Cruise Line Holdings



03/13/2024 18:42 Monica Zunino

Chiesto un maggiore impegno dei governi e dell'Europa, per la produzione di carburanti marini sostenibili utilizzabili su larga scala Genova - Per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione del settore, fissati dall'Ue al 2030, serviranno già nel 2025, 44 mila tonnellate di combustibili sostenibili in più rispetto ad oggi . A partire da questo dato i leader delle principali compagnie crocieristiche, riuniti a Genova per la Clia Cruise Week Europe, lanciano uniti la richiesta di un supporto sui carburanti green, un maggiore impegno da parte dei governi e dell'Europa, per la produzione di carburanti marini sostenibili utilizzabili su larga scala. "Gli ingenti investimenti delle compagnie sono alla base del nostro futuro a emissioni zero, ma non basta - dice Jason Liberty, global chair di Clia, l'associazione che riunisce 70 compagnie crocieristiche nel mondo - La collaborazione tra il nostro settore, i leader mondiali, gli stakeholders e le istituzioni è determinante per assicurare che i combustibili marini sostenibili siano disponibili, affidabili e utilizzabili su larga scala. Vogliamo rafforzare la nostra partnership con porti, governi e comunità per realizzare pienamente la transizione ecologica del settore marittimo". Le compagnie investiranno 34 miliardi di euro nei prossimi 5 anni per il varo di 55 nuove navi, sempre più ecologiche e sostenibili, a conferma dell'impegno per arrivare a zero emissioni nette al 2050 e investono su nuove tecnologie di propulsione. "Ma nella sostenibilità non esiste la bacchetta magica", sottolinea Pierfrancesco Vago, executive chairman di Msc Crociere e chairman di Clia Europe . E spiega: "Non c'è una soluzione che cancella l'emissione. Sono tante piccole soluzioni - la valvola, la migliore performance, come facciamo il calcolo elettrico in porto, l'alberghiero e altro ancora - che ci portano ad avere un 70% di abbassamento delle emissioni. L'ultimo 30% deve arrivare con il combustibile". E questo 30% è appunto ciò che manca. Le compagnie chiedono un'accelerazione. Una delle proposte è reinvestire i

Ship Mag

Genova, Voltri

- Investiremo decine di milioni non solo attraverso i fondi Ets, ma attraverso innovazioni a nostre spese in conto capitale per promuovere l'innovazione. Ma abbiamo bisogno dello stesso impegno da parte dei Paesi europei, affinché utilizzino i proventi dell'Ets e altri fondi pubblici per l'innovazione". Nella foto, da sinistra: Craighed, Weinstein, Liberty, Sommer, Vago, Toti, Mazloum e Bucci.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Nuovo record per il terminal Psa Sech con la Msc Anita da 16.000 Teu

Porti Superato il precedente primato detenuto dalla CMA CGM Scandola che era approdata a inizio 2022 di Redazione SHIPPING ITALY. Abbattuto il precedente primato detenuto fino ad oggi dalla nave CMA CGM Scandola da circa 15.000 Teu di portata. Il terminal container Psa Sech del porto storico di **Genova** ha infatti accolto per la prima volta la Msc Anita da 16.000 Teu. Lo ha reso noto la stessa società terminalistica precisando che, consegnata il 4 settembre scorso dal cantiere Dalian Shipbuilding Industry Co (Dsic), la Msc Anita è impiegata sul servizio di linea 'Dragon' che collega il #FarEast con il Mediterraneo, con partenza da Shanghai e toccate nei maggiori porti d'Oriente tra cui Ningbo, Yantian e Singapore, e i principali scali del Mediterraneo tra cui **Genova**, Fos-sur-Mer e Barcellona. "Con questo attracco il terminal Psa di Sech batte il record precedente di attracchi delle grandi navi, che apparteneva alla portacontainer CMA CGM Scandola, costruita nel 2020, con una capacità di 15.128 Teu, lunga 366 metri, 51,2 metri di larghezza e ormeggiata a Psa Sech a gennaio 2022 informa il terminalista. Aggiungendo infine che "negli anni sono stati numerosi gli scali di portacontainer con oltre 365 metri di lunghezza e 14.000 Teu di capacità, operate da importanti vettori marittimi quali YangMing, Hapag-Lloyd e ONE".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Trasferita e approdata alla diga di Genova Pra' la Tronds Barge 33

Porti La grande chiatta noleggiata da Webuild rimarrà in sosta fino a settembre quando sarà poi trasferita a **Vado** Ligure per costruire i cassoni di Redazione SHIPPING ITALY. Come previsto (e preannunciato da SHIPPING ITALY lo scorso gennaio) l'enorme chiatta semisommersibile che verrà utilizzata per costruire i più grandi cassoni necessari per la costruzione della nuova diga di Genova è stata trasferita dal pontile levate di Stazioni Marittime nel porto storico di Sampierdarena al suo approdo temporaneo sulla diga foranea a Genova Pra'. Il consorzio Pergenova Breakwater lo aveva già spiegato appunto a fine gennaio quando la Tronds Barge 33 è apparsa in rada di fronte al capoluogo ligure: "Ormeggerà provvisoriamente alla diga di Pra' in attesa di essere trasportata a **Vado** Ligure". Prima di entrare in funzione, sulla nave dovranno essere effettuate alcune lavorazioni preliminari: "La Barge dovrà essere attrezzata con tutto il necessario alla prefabbricazione (sostanzialmente cassaforma, aste di spinta, martinetti e minuterie varie)" avevano fatto sapere dal consorzio. Visti i timori e le polemiche con i comitati locali dei mesi passati e le rassicurazioni del viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi, da Pergenova Breakwater fanno nuovamente sapere che non è prevista a Pra' la costruzione di alcun cassone a Pra'; la barge sosterrà inattiva fino al termine dell'estate perché a settembre è previsto il suo trasferimento a **Vado** Ligure dove avverrà per lei l'avvio delle operazioni di costruzione dei grandi cubi di cemento che serviranno come base della nuova diga foranea di Genova. In parallelo alla Tronds Barge 33, procedono al cantiere San Giorgio del Porto anche i lavori della Boa 34, una barge di proprietà della società norvegese Boa Offshore As attualmente in fase di allestimento con gru e attrezzature per l'esecuzione delle colonne in ghiaia. Dopo un paio di mesi di lavori è previsto si sposti sul campo di lavoro alla fonda. Rispetto ai programmi annunciati nel recente passato questa barge semiaffondante prenderà il posto di due pontoni che avrebbero dovuto essere razionalizzando e velocizzando in questo modo le procedure di 'trivellazione' del fondale per ottenere le colonne di ghiaia. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti La grande chiatta noleggiata da Webuild rimarrà in sosta fino a settembre quando sarà poi trasferita a Vado Ligure per costruire i cassoni di Redazione SHIPPING ITALY. Come previsto (e preannunciato da SHIPPING ITALY lo scorso gennaio) l'enorme chiatta semisommersibile che verrà utilizzata per costruire i più grandi cassoni necessari per la costruzione della nuova diga di Genova è stata trasferita dal pontile levate di Stazioni Marittime nel porto storico di Sampierdarena al suo approdo temporaneo sulla diga foranea a Genova Pra'. Il consorzio Pergenova Breakwater lo aveva già spiegato appunto a fine gennaio quando la Tronds Barge 33 è apparsa in rada di fronte al capoluogo ligure: "Ormeggerà provvisoriamente alla diga di Pra' in attesa di essere trasportata a Vado Ligure". Prima di entrare in funzione, sulla nave dovranno essere effettuate alcune lavorazioni preliminari: "La Barge dovrà essere attrezzata con tutto il necessario alla prefabbricazione (sostanzialmente cassaforma, aste di spinta, martinetti e minuterie varie)" avevano fatto sapere dal consorzio. Visti i timori e le polemiche con i comitati locali dei mesi passati e le rassicurazioni del viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi, da Pergenova Breakwater fanno nuovamente sapere che non è prevista a Pra' la costruzione di alcun cassone a Pra'; la barge sosterrà inattiva fino al termine dell'estate perché a settembre è previsto il suo trasferimento a Vado Ligure dove avverrà per lei l'avvio delle operazioni di costruzione dei grandi cubi di cemento che serviranno come base della nuova diga foranea di Genova. In parallelo alla Tronds Barge 33, procedono al cantiere San Giorgio del Porto anche i lavori della Boa 34, una barge di proprietà della società norvegese Boa Offshore As attualmente in fase di allestimento con gru e attrezzature per l'esecuzione delle colonne in ghiaia. Dopo un paio di mesi di lavori è previsto si sposti sul campo di lavoro alla fonda. Rispetto ai programmi annunciati nel recente passato questa barge semiaffondante prenderà il posto di due pontoni che avrebbero dovuto essere

Shipping Italy

Genova, Voltri

Al Clia Innovation Expo riappare Pierluigi Foschi nelle vesti di imprenditore vitivinicolo

Economia Lo storico ex amministratore delegato e presidente di Costa Crociere presenta la sua ultima iniziativa professionale e commenta il mercato delle navi bianche di Riccardo Masnata **Genova** - Aggirandosi fra i corridoi del Clia Innovation Expo in corso al padiglione Jean Nuveaul di **Genova** capita di imbattersi in Pier Luigi Foschi: lo storico amministratore delegato e presidente di Costa Crociere (per sedici anni, fino al 2014) insignito anche del titolo di Cavaliere del lavoro nel 2010. La sorpresa nella sorpresa, oltre a incontrarlo inaspettatamente, è di ritrovarlo in qualità di espositore in uno stand e sentirlo promuovere i vini della sua azienda. Una nuova avventura e passione personale che per Foschi rappresenta una "seconda vita" professionale. Una passione genuina, alternata in questa intervista rilasciata a SHIPPING ITALY a lucide argomentazioni da manager di alto livello e a divertiti ricordi del suo trascorso alla guida di una delle maggiori compagnie crocieristiche internazionali. L'esperto manager a **Genova**, città che per ovvi motivi conosce bene, è presente questa settimana nella veste di imprenditore vitivinicolo, a capo della Tenute Venturini Foschi di Varano dei Marchesi, una frazione del comune di Medesano, in provincia di Parma. Anzi, neanche di Varano perché in realtà il paese, di appena 400 anime ("ma si sta spopolando e non c'è nemmeno più il bar", sorride pacato) è a 1 km dalla tenuta e poi attorno, parola sua, non c'è niente. Legami familiari (la moglie Emanuela, architetto e designer, è di Parma) lo hanno portato in questo semiconosciuto angolo di Emilia, a poca distanza dal fiume Taro, di cui Foschi si è innamorato tanto da decidere di trasferircisi, lasciando la Milano in cui è nato. E così fra acquisto dei terreni, ristrutturazione del casale e della torre quattrocentesca, e diversi investimenti in attrezzature e tecnologie è nata Tenute Venturini Foschi. Cosa fa oggi, cavaliere? "Produco vino, rigorosamente biologico, di gamma alta. Oggi contiamo su 60 ettari di terreno e nel 2023 abbiamo prodotto 100 mila bottiglie. Produciamo bianchi, Malvasia, Chardonnay e Sauvignon, un passito e uno spumante metodo classico pluripremiato, che ha ottenuto una valutazione di 91/100 dalla rivista Decanter. Vogliamo però estendere la produzione anche ai rossi". Dove li vendete? "In tutto il mondo, ma per ora non in Italia. Attraverso una rete di 'ambasciatori', diversi dei quali sono colleghi che avevo conosciuto in Costa Crociere, siamo arrivati in paesi come Giappone, Germania, Belgio, ecc. e vogliamo entrare nel mercato americano, anche se servirà ancora qualche anno". Ma è alla CLIA Cruise Week per venderli anche alle compagnie crocieristiche? "No (ride). Sono qui perché miei amici di Costa e del Gruppo Carnival mi hanno segnalato l'evento e ho pensato che potesse essere un buon momento di promozione. Naturalmente venire a **Genova** è stata l'occasione di rivedere molti amici e colleghi, cosa che mi ha fatto immenso piacere e anche emozionato. Del resto



Shipping Italy
Al Clia Innovation Expo riappare Pierluigi Foschi nelle vesti di imprenditore vitivinicolo

03/13/2024 23:07 Nicola Capuzzo

Economia Lo storico ex amministratore delegato e presidente di Costa Crociere presenta la sua ultima iniziativa professionale e commenta il mercato delle navi bianche di Riccardo Masnata Genova - Aggirandosi fra i corridoi del Clia Innovation Expo in corso al padiglione Jean Nuveaul di Genova capita di imbattersi in Pier Luigi Foschi: lo storico amministratore delegato e presidente di Costa Crociere (per sedici anni, fino al 2014) insignito anche del titolo di Cavaliere del lavoro nel 2010. La sorpresa nella sorpresa, oltre a incontrarlo inaspettatamente, è di ritrovarlo in qualità di espositore in uno stand e sentirlo promuovere i vini della sua azienda. Una nuova avventura e passione personale che per Foschi rappresenta una "seconda vita" professionale. Una passione genuina, alternata in questa intervista rilasciata a SHIPPING ITALY a lucide argomentazioni da manager di alto livello e a divertiti ricordi del suo trascorso alla guida di una delle maggiori compagnie crocieristiche internazionali. L'esperto manager a Genova, città che per ovvi motivi conosce bene, è presente questa settimana nella veste di imprenditore vitivinicolo, a capo della Tenute Venturini Foschi di Varano dei Marchesi, una frazione del comune di Medesano, in provincia di Parma. Anzi, neanche di Varano perché in realtà il paese, di appena 400 anime ("ma si sta spopolando e non c'è nemmeno più il bar", sorride pacato) è a 1 km dalla tenuta e poi attorno, parola sua, non c'è niente. Legami familiari (la moglie Emanuela, architetto e designer, è di Parma) lo hanno portato in questo semiconosciuto angolo di Emilia, a poca distanza dal fiume Taro, di cui Foschi si è innamorato tanto da decidere di trasferircisi, lasciando la Milano in cui è nato. E così fra acquisto dei terreni, ristrutturazione del casale e della torre quattrocentesca, e diversi investimenti in attrezzature e tecnologie è nata Tenute Venturini Foschi. Cosa fa oggi, cavaliere? "Produco vino, rigorosamente biologico, di gamma alta. Oggi contiamo su 60 ettari

Shipping Italy

Genova, Voltri

gran parte dell'attuale management di Costa Crociere è formato da ragazzi che hanno lavorato con me in passato".

Che impressione ha avuto di questa Cruise Week? "Buona, il fatto che un'associazione di categoria come Clia abbia deciso di organizzare direttamente un evento come questo è un segnale per me positivo, che conferma il dinamismo del settore". Ecco, come vede il mondo delle crociere, cosa è cambiato in questi dieci anni? "Direi non moltissimo, il modello è rimasto abbastanza simile, tutto mi sembra familiare, compagnie, fornitori, ecc.". Perché ha deciso di buttarsi in questa nuova impresa, in un settore che non conosceva? "Per amore di quel territorio e per lasciare qualcosa dopo di me, cioè un'azienda che, dopo tanti investimenti, sia sostenibile anche economicamente: oggi abbiamo otto dipendenti, penso soprattutto a loro". E allora prosit, cavaliere! **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

Shipping Italy

Genova, Voltri

Mentre Genova celebra le crociere, a Marsiglia monta la protesta europea contro le grandi navi

Navi Diversi gruppi di oppositori da tutta Europa si sono ritrovati per condividere analisi, strategie e linee d'azione finalizzate a limitare la crescita di un turismo che considerano deplorabile di Redazione SHIPPING ITALY Mentre a Genova si celebra il mercato delle crociere con la Clia Cruise Week e la fiera Clia Innovation Expo, a 400 chilometri di distanza, quasi in contemporanea, si sono dati appuntamento coloro che intendono opporsi a questa forma di turismo e alle grandi navi. Lo scorso week end Marsiglia ha infatti ospitato un evento ribattezzato "Stop Cruises Everywhere" al quale hanno preso parte alcuni rappresentanti di oltre 15 gruppi provenienti da Italia, Grecia, Paesi Bassi, Germania, Spagna, Francia, Inghilterra e che stanno spontaneamente nascendo in varie parti d'Europa. I numeri dei sostenitori e dei rappresentanti finora sono ancora relativamente limitati ma la tendenza e le iniziative messe in piedi sono senza dubbio da tenere in attenta considerazione e le compagnie crocieristiche lo sanno bene. " Stop Croisieres Everywhere , 2 giorni ricchi di incontri, scambi e prospettive di azioni comuni affinché l'attività crociera non faccia parte del futuro dell'Europa" riferiscono i

diretti interessati. "Giornate di tavole rotonde sulla sostenibilità turistica, alleanze da costruire e false soluzioni avanzate dal settore crocieristico". In una nota inviata a SHIPPING ITALY la prof.ssa Andreina Zitelli, docente universitaria, esperta di procedure ambientali e storica oppositrice delle crociere a Venezia, scrive: "Ma sono navi? O piuttosto mostruosità galleggianti che deturpano ogni livello di quello che propongono e toccano, dall'offerta turistica all'inclusive (che invece si rivela un inganno sui consumi obbligati ma non inclusi), il gigantismo e il conseguente condizionamento dei porti, l'inquinamento generato, l'abuso di luoghi culturali proposti allo scalo con visite di gruppo rapide ma sempre umilianti sia per il crocierista che per la bellezza dei siti? Dopo Venezia perché non andare a vedere quando quei turisti arrivano dalle navi al Partenone, a Spalato a Mykonos per restare nel Mediterraneo! Proporrò un confronto tra l'interesse privato delle compagnie e gli interessi collettivi e generali dei luoghi e dell'ambiente che vengono investiti dall'impatto conflittuale di queste 'navi'." Che l'impatto ambientale delle navi bianche sia in cima all'agenda della stessa industria delle crociere è ormai cosa nota e anche la stessa fiera Clia Innovation Expo, interamente dedicata alle innovazioni e alla sostenibilità, ne sono una prova concreta. Così come non è un mistero che l'esternalità negative generate dal comparto rappresentano un campanello d'allarme sempre acceso anche all'interno dell'associazione di categoria Clia che già due anni fa a Genova, per voce della sua direttrice europea Marie Caroline Laurent, aveva lanciato un monito chiaro: " Se non abatteremo le emissioni le navi da crociera non saranno più accolte nei porti ". N.C ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Navi Diversi gruppi di oppositori da tutta Europa si sono ritrovati per condividere analisi, strategie e linee d'azione finalizzate a limitare la crescita di un turismo che considerano deplorabile di Redazione SHIPPING ITALY Mentre a Genova si celebra il mercato delle crociere con la Clia Cruise Week e la fiera Clia Innovation Expo, a 400 chilometri di distanza, quasi in contemporanea, si sono dati appuntamento coloro che intendono opporsi a questa forma di turismo e alle grandi navi. Lo scorso week end Marsiglia ha infatti ospitato un evento ribattezzato "Stop Cruises Everywhere" al quale hanno preso parte alcuni rappresentanti di oltre 15 gruppi provenienti da Italia, Grecia, Paesi Bassi, Germania, Spagna, Francia, Inghilterra e che stanno spontaneamente nascendo in varie parti d'Europa. I numeri dei sostenitori e dei rappresentanti finora sono ancora relativamente limitati ma la tendenza e le iniziative messe in piedi sono senza dubbio da tenere in attenta considerazione e le compagnie crocieristiche lo sanno bene. " Stop Croisieres Everywhere , 2 giorni ricchi di incontri, scambi e prospettive di azioni comuni affinché l'attività crociera non faccia parte del futuro dell'Europa" riferiscono i diretti interessati. "Giornate di tavole rotonde sulla sostenibilità turistica, alleanze da costruire e false soluzioni avanzate dal settore crocieristico". In una nota inviata a SHIPPING ITALY la prof.ssa Andreina Zitelli, docente universitaria, esperta di procedure ambientali e storica oppositrice delle crociere a Venezia, scrive: "Ma sono navi? O piuttosto mostruosità galleggianti che deturpano ogni livello di quello che propongono e toccano, dall'offerta turistica all'inclusive (che invece si rivela un inganno sui consumi obbligati ma non inclusi), il gigantismo e il conseguente condizionamento dei porti, l'inquinamento generato, l'abuso di luoghi culturali proposti allo scalo con visite di gruppo rapide ma sempre umilianti sia per il crocierista che per la bellezza dei siti? Dopo Venezia perché non andare a vedere

Citta della Spezia

La Spezia

Cadimare, gli abitanti: "Bene che il Comune ora ci ascolti, ma il progetto che si sta realizzando non ci piace"

I cadamoti ringraziano, ma non baciano l'anello. E anzi, ribadiscono ancora una volta il concetto: il progetto che si sta realizzando nel paese non piace a nessuno e la vera soluzione, l'unica variante che avrebbe potuto mettere a posto le cose, sarebbe stata quella di ascoltare le voci contrarie all'iniziativa imposta dal Comune, senza considerarle una mera strumentalizzazione politica. Anche perché nella politica comunemente intesa, ormai, non crede praticamente più nessuno, aggiungiamo noi. Una posizione, quella espressa ieri pomeriggio dai rappresentanti dagli abitanti, che ha sorpreso i consiglieri della maggioranza consiliare, che ad ogni intervento hanno messo in atto una sorta di harakiri, di fronte agli sguardi increduli dei numerosi cadamoti presenti. Il silenzio della recente seduta di consiglio comunale, al confronto, era oro. Al tavolo dei relatori gli abitanti hanno inviato i due tecnici che si sono premurati di stilare il progetto alternativo a quello somministrato dal Comune quasi un anno fa: l'architetto Simone Faggioni e il geometra Massimo Fabbri. Al loro fianco la presidente Stella Pollina, che in certi momenti ha avuto il suo bel daffare nel gestire i consiglieri, più indisciplinati del solito. Un ripassino delle buone maniere e del profilo istituzionale che sarebbe da mantenere in certe occasioni farebbe bene a tutti. In prima fila, a seguire con attenzione l'andamento della discussione, l'assessore ai Lavori pubblici Pietro Antonio Cimino e l'ingegnere Alessandro Trapani. "Come tutte le mediazioni, tutti i compromessi, ci sono due parti che muovono da posizioni differenti. E quando si arriva al punto di incontro nessuno può essere contento sino in fondo", ha esordito Fabbri, chiarendo sin dal principio che il progetto proposto dalla popolazione e dalle associazioni del borgo "è diametralmente opposto a quello che si sta realizzando". "Degli otto punti che abbiamo chiesto al Comune - ha proseguito - sette sono destinati ad andare a buon fine. Ne resta in sospeso uno, quello della pavimentazione della piazza. Non realizzando la cucina c'è un risparmio che si potrebbe utilizzare per sistemare la pavimentazione in maniera incisiva, ma tecnicamente la gara è stata fatta per l'edificazione. E l'intervento che chiediamo per la sistemazione delle radici dei pini non rientra in quella categoria: questo comporterebbe una nuova gara. E ovviamente questo non è possibile. Si sta valutando se eseguire questo lavoro in un lotto successivo o se cercare una soluzione che rientri negli interventi di edilizia pura. Vedremo insieme ai tecnici del Comune quali risorse effettivamente avanzeranno e quale strada sarà percorribile". Il delegato degli abitanti ha proseguito: "La variante di progetto è stata inviata alla Soprintendenza e stiamo attendendo una risposta. La lettera con la richiesta di chiarimenti giunta al Comune da Genova non ci è stata fornita, anche se avendo sollevato noi il problema ed essendo diretti interessati sarebbe stato opportuno farcela avere. L'abbiamo vista solo di striscio". Il consigliere del gruppo misto



03/13/2024 13:53

I cadamoti ringraziano, ma non baciano l'anello. E anzi, ribadiscono ancora una volta il concetto: il progetto che si sta realizzando nel paese non piace a nessuno e la vera soluzione, l'unica variante che avrebbe potuto mettere a posto le cose, sarebbe stata quella di ascoltare le voci contrarie all'iniziativa imposta dal Comune, senza considerarle una mera strumentalizzazione politica. Anche perché nella politica comunemente intesa, ormai, non crede praticamente più nessuno, aggiungiamo noi. Una posizione, quella espressa ieri pomeriggio dai rappresentanti dagli abitanti, che ha sorpreso i consiglieri della maggioranza consiliare, che ad ogni intervento hanno messo in atto una sorta di harakiri, di fronte agli sguardi increduli dei numerosi cadamoti presenti. Il silenzio della recente seduta di consiglio comunale, al confronto, era oro. Al tavolo dei relatori gli abitanti hanno inviato i due tecnici che si sono premurati di stilare il progetto alternativo a quello somministrato dal Comune quasi un anno fa: l'architetto Simone Faggioni e il geometra Massimo Fabbri. Al loro fianco la presidente Stella Pollina, che in certi momenti ha avuto il suo bel daffare nel gestire i consiglieri, più indisciplinati del solito. Un ripassino delle buone maniere e del profilo istituzionale che sarebbe da mantenere in certe occasioni farebbe bene a tutti. In prima fila, a seguire con attenzione l'andamento della discussione, l'assessore ai Lavori pubblici Pietro Antonio Cimino e l'ingegnere Alessandro Trapani. "Come tutte le mediazioni, tutti i compromessi, ci sono due parti che muovono da posizioni differenti. E quando si arriva al punto di incontro nessuno può essere contento sino in fondo", ha esordito Fabbri, chiarendo sin dal principio che il progetto proposto dalla popolazione e dalle associazioni del borgo "è diametralmente opposto a quello che si sta realizzando". "Degli otto punti che abbiamo chiesto al Comune - ha proseguito - sette sono destinati ad andare a buon fine. Ne resta in sospeso uno, quello della pavimentazione della piazza. Non

Citta della Spezia

La Spezia

di maggioranza Fabio Cenerini ha subito messo il dito nella piaga: "Se il percorso partecipato di ascolto degli abitanti fosse partito due anni fa oggi parleremo di altro, invece ha preso il via solo poche settimane fa, solo dopo che mezzo paese si è riversato in consiglio comunale. Mi preoccupa il fatto che se le varianti non dovessero essere accettate, con la scusa che ci sono di mezzo fondi del Pnrr, si potrebbe tornare al progetto iniziale. Cosa di aspettate dal parere della Soprintendenza?". "Ci sarà una conferenza servizi formativi asincrona. Sul posto si sono fermati i lavori che avrebbero riguardato la cucina, e questo è indicativo di buona volontà. Se il parere sarà positivo, come pensiamo, si procederà con la variante". Poi Fabbri si è tolto un macigno dalla scarpa: "A volta passa il messaggio che la colpa è del nostro progetto, che è arrivato in ritardo, solo a gennaio. Il progetto non dovevamo farlo noi: non si può dare colpe a un tecnico esterno che regala un progetto all'amministrazione comunale". Anche perché, come segnalato a più riprese da CDS, che il progetto del Comune fosse indigesto era evidente sino da maggio 2023. Sarebbe bastato fare un giro in paese, stando bene attenti a non inciampare nelle radici dei pini, e raccogliere le opinioni degli anziani seduti sulle panchine o prendere un caffè in uno dei due bar per prenderne atto. Ma così non è stato, e la disponibilità a dialogare con la popolazione è arrivata dopo i fuochi. Il consigliere di Fratelli d'Italia Alessandro Gai ha voluto comunque sottolineare questa apertura, mettendo alle spalle i problemi del periodo precedente e chiedendo ai portavoce degli abitanti: "Quanto siete soddisfatti oggi, da uno a dieci?". "Ci accontentiamo della disponibilità dimostrata, ma il giudizio scende a 5, 4, 3 se consideriamo alcuni aspetti e va a zero per quel che riguarda l'idea progettuale. Noi abbiamo dato dimostrazione di avere idee concrete speriamo serva. Ora si sta intervenendo su un'area che rappresenta il 15 per cento del paese, vorremmo capire che ne sarà del restante 85 per cento, quali progetti ha l'Autorità di sistema portuale per il fronte mare. Sarebbe bello che almeno quelli siano di nostro gradimento". A questo punto ha preso la parola anche l'architetto Faggioni: "Al di là del giudizio, ci rimane certamente un rammarico: sono stati investiti molti soldi (oltre 2 milioni di euro, Ndr) e ci ritroveremo allo stesso punto. Avevamo un volume che opprimeva il paese e lo avremo di nuovo. L'idea progettuale non ha avuto la forza di una visione diversa dallo stato precedente all'intervento. E questo anche perché è mancato il confronto con chi quel posto lo vive. Ripeto, il rammarico è forte. Se siamo contenti? Diciamo che si poteva fare di meglio. E lo abbiamo anche proposto". Il riferimento è al controverso edificio che andrà a sostituire (con dimensioni del tutto simili) le ex lavanderie dell'Aeronautica militare abbattute nei mesi scorsi, col risultato di concedere una vista e una ariosità alle quali i cadamoti si erano presto abituati, quasi affezionati. Invece lo sguardo dovrà presto abituarsi a tornare all'antico. "Oggi stiamo facendo il meglio con le condizioni progettuali che ci sono state imposte: quel volume non ci piace Non possiamo dire che è tutto a posto", ha chiarito Fabbri. "Se c'era una cosa da fare a Cadimare era la pavimentazione: è pericolosa per bambini e anziani - ha dichiarato nel suo intervento il consigliere di opposizione Franco Vaira -. Questa partita poteva trovare una soluzione se le cose fossero state fatte in maniera

Citta della Spezia

La Spezia

ragionevole, invece la questione principale rimane in sospeso. Si poteva puntare sui finanziamenti europei mettendo al centro la salvaguardia degli alberi e il benessere abitanti. Penso proprio non ci sarebbero stati problemi per l'assegnazione di fondi Pnrr Poi, per favore, cerchiamo di evitare di invitare a fare la ola per l'amministrazione comunale: qua c'è stata scarsa fiducia nella democrazia, meno male che c'è stata reazione popolazione. Basta con questa pantomima della maggioranza che si dà le pacche sulle spalle da sola". Parole che non hanno colto nel segno. "Il bicchiere si può vedere non solo mezzo vuoto, ma anche mezzo pieno. Se non ricordo male da molto tempo nessuna amministrazione comunale faceva qualcosa per Cadimare. Vedo positivamente il fatto che il Comune abbia deciso di guardare alla riqualificazione del paese", ha commentato la consigliera totiana Barbara Pettinati. "Il problema - ha replicato Fabbri - è che per la pavimentazione il progetto prevede che una parte delle aree sotto ai pini vengono trasformata a verde, che verde non sarà perché con gli aghi che cadono l'erba non cresce. Il problema resta: anzi peggiora. Questa è una scelta non condivisibile. A Cadimare gli ultimi interventi, proprio per risolvere il problema delle radici dei pini, sono della fine degli anni novanta. Ora siamo a riparlarne e si sta per compiere lo stesso errore, in pratica si ritorna al paese di prima. Se devo proprio esprimere un parere al di fuori del perimetro tecnico, le dico che il consenso non si costruisce sul denaro speso, ma su come viene speso". "Avevamo un muro, avremo un muro. Questo è il risultato di 2 milioni di euro. Ma il progetto non riqualifica: non sono stati considerati aspetti come la vivibilità e la percezione", ha proseguito Faggioni. Quando il consigliere Pd Marco Raffaelli ha parlato di "china indecorosa" della discussione, sono partite le scintille con Gai, ma l'incendio si è estinto prima che la presidente Pollina li allontanasse dall'aula. "E' inopportuno, diciamo così, tentare di spingere i cittadini a dire quello che si vuole. Se si pongono delle domande poi si devono accettare le risposte". Quindi ha domandato quale possa essere la soluzione per la pavimentazione. "Bisogna vedere quale cifra resterà a disposizione e come andrà con la perizia. Poi forse si potrà intervenire su una parte e nell'altra mettere in pratica il progetto originario. Anche per questo - hanno sostenuto Fabbri e Faggioni - è importantissimo che il presidente dell'Adsp Mario Sommariva venga in commissione il 27 marzo: speriamo non ci impongano altre decisioni e speriamo che ci si possa sedere a un tavolo". Massimo Lombardi, di Rifondazione comunista, ha elogiato i cadamoti per aver fatto sentire la propria voce con spirito costruttivo e propositivo e ha chiesto quali tempistiche si possano prevedere nell'immediato futuro, ma i portavoce hanno spiegato che la domanda andrebbe posta agli uffici comunali: "Il confronto nelle ultime settimane è costante ma non siamo a conoscenza del cronoprogramma". Anche l'altro consigliere dem, Andrea Montefiori, è intervenuto: "Bene che si sia arrivati a un equilibrio. Anomalo, invece, dire ai cittadini che devono essere contenti In ogni caso penso che siamo di fronte a un'occasione persa: si potevano ascoltare la volontà della popolazione per arrivar a una soddisfazione pari a 10. Il tempo c'era: è dal 2017 che si sapeva che in quell'area si sarebbe potuto intervenire. Mi auguro che questa vicenda serva per i prossimi anni". "Assurdo che i cittadini debbano essere contenti se vengono investiti

Citta della Spezia

La Spezia

soldi nel loro paese dopo 25 anni. E non in una città - ha aggiunto Cenerini - ma in un borgo tra i più identitari del golfo e della provincia. Una condivisione sarebbe stata quanto meno necessaria. Non si può pretendere che le persone siano contente a prescindere". Nel finale il peracchiniano Marco Zamponi ha spiegato di essere andato a Cadimare, di aver scattato alcune fotografie e di valutare positivamente il progetto, mentre Patrizia Flandoli, esponente di Leali a Spezia, ha chiesto lumi sulla fine dei lavori e sulla distanza dell'edificio in costruzione dal mare. "Gli step dovrebbero portare a concludere i lavori a dicembre 2025. L'unico dubbio - ha concluso Fabbri - riguarda i tempi della variante sulla base del parere della Soprintendenza, ma è stata proposta una riduzione di volumi e siccome si deve valutare l'impatto paesaggistico non dovrebbero esserci sorprese. Per quel che riguarda la distanza dal mare, prendiamo atto dell'autorizzazione che era stata concessa ma allora rimaniamo stupiti dalle bocciature collezionate da alcuni progetti presentati in passato da privati e associazioni. Attenderemo di ascoltare le spiegazioni dell'Autorità di sistema portuale per capire meglio come stanno le cose ed eventualmente ripresentare i progetti".

Citta della Spezia

La Spezia

Crociere, anche il porto spezzino all'European Cruise Summit CLIA di Genova

L'Adsp del Mar Ligure Orientale è presente all' European Cruise Summit CLIA a Genova, nel padiglione Jean Nouvel, assieme a Regione Liguria, Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova e AdSP del Mar Ligure Occidentale. Oggi la visita del Viceministro Edoardo Rixi, dei Ministri Daniela Santanchè e Nello Musumeci. Forte del primato nazionale che si è conquistata negli anni e che registra nel 2023 tre milioni e centomila passeggeri sul totale di 13 milioni e ottocentomila totali che hanno scelto di visitare il nostro Paese a bordo di navi da crociere, la Liguria ha deciso di fare **sistema** per presentarsi ai partecipanti al Summit biennale provenienti da tutto il mondo. Del resto la Spezia, che nel 2023 ha raggiunto i 185 scali con 710.000 passeggeri (Marina di Carrara 20 scali e 15.000 passeggeri) contribuisce in modo importante all'andamento record del settore crociere della nostra Regione. Nello spazio condiviso erano presenti anche i rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il direttore generale Daniele Ciulli e il direttore operativo, Giacomo Erario. "Il porto della Spezia ha raggiunto il record storico di attracchi di navi passeggeri, superando abbondantemente i livelli di traffico pre pandemici. E molto ci aspettiamo dal prossimo futuro, che prevede la realizzazione entro il 2026 del nuovo molo crociere su Calata Paita, in grado di offrire nuovi accosti per navi da crociere in aggiunta al Molo Garibaldi, e la nuova stazione marittima, che verrà realizzata sul nuovo molo e in parte su Calata Paita, area oggi parte del porto commerciale che sarà interessata dal waterfront cittadino. Abbiamo investito non solo in infrastrutture, ma anche molto in sostenibilità. Fermo restando che anche nel contesto di questo summit sono stati mostrati i più innovativi sistemi per rendere sempre più ecologiche le navi passeggeri, l'AdSP sta avanzando con i lavori per l'elettrificazione di tutte le banchine che consentiranno lo spegnimento dei motori delle navi in sosta. Collaboriamo attivamente con la Capitaneria e l'amministrazione comunale per tenere monitorato il livello delle emissioni. Un futuro di nuove energie, non solo quelle legate efficientamento energetico e alla diversificazione delle fonti, ma anche quelle che verranno sprigionate con i nuovi investimenti e le importanti trasformazioni che interesseranno il nuovo waterfront per un migliore rapporto tra il porto e la città, ha detto Federica Montaresi, Segretario Generale dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, oggi a Genova per incontrare operatori e rappresentanti istituzionali.



L'Adsp del Mar Ligure Orientale è presente all' European Cruise Summit CLIA a Genova, nel padiglione Jean Nouvel, assieme a Regione Liguria, Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova e AdSP del Mar Ligure Occidentale. Oggi la visita del Viceministro Edoardo Rixi, dei Ministri Daniela Santanchè e Nello Musumeci. Forte del primato nazionale che si è conquistata negli anni e che registra nel 2023 tre milioni e centomila passeggeri sul totale di 13 milioni e ottocentomila totali che hanno scelto di visitare il nostro Paese a bordo di navi da crociere, la Liguria ha deciso di fare sistema per presentarsi ai partecipanti al Summit biennale provenienti da tutto il mondo. Del resto la Spezia, che nel 2023 ha raggiunto i 185 scali con 710.000 passeggeri (Marina di Carrara 20 scali e 15.000 passeggeri) contribuisce in modo importante all'andamento record del settore crociere della nostra Regione. Nello spazio condiviso erano presenti anche i rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il direttore generale Daniele Ciulli e il direttore operativo, Giacomo Erario. "Il porto della Spezia ha raggiunto il record storico di attracchi di navi passeggeri, superando abbondantemente i livelli di traffico pre pandemici. E molto ci aspettiamo dal prossimo futuro, che prevede la realizzazione entro il 2026 del nuovo molo crociere su Calata Paita, in grado di offrire nuovi accosti per navi da crociere in aggiunta al Molo Garibaldi, e la nuova stazione marittima, che verrà realizzata sul nuovo molo e in parte su Calata Paita, area oggi parte del porto commerciale che sarà interessata dal waterfront cittadino. Abbiamo investito non solo in infrastrutture, ma anche molto in sostenibilità. Fermo restando che anche nel contesto di questo summit sono stati mostrati i più innovativi sistemi per rendere sempre più ecologiche le navi passeggeri, l'AdSP sta avanzando con i lavori per l'elettrificazione di tutte le banchine che consentiranno lo spegnimento dei motori delle navi in sosta. Collaboriamo attivamente con la

Informatore Navale

La Spezia

YACHTING WEEK IN TOSCANA - PRENDE AVVIO LA SETTIMANA DELLA NAUTICA INTERNAZIONALE

. Full immersion nel network dello yachting con 500 ospiti da tutto il mondo Ha ufficialmente preso avvio la Yachting Week in Toscana che ogni anno, anticipando la stagione nautica, si svolge nel cuore del distretto nautico più rinomato al mondo, con epicentro a Viareggio e estendendosi da Grosseto a La **Spezia**. Viareggio, 13 marzo 2024 - Una intensa settimana di lavori all'interno della quale saranno esplorati tutti gli aspetti legati al mondo dello yachting, mettendo in primo piano non solo le imbarcazioni stesse, ma anche l'immensa filiera di imprese e professionisti che ruotano attorno alle imbarcazioni: dai comandanti e gli equipaggi che le gestiscono, alle imprese che con il loro know-how rendono sempre più tecnologiche le imbarcazioni presenti a YARE, fino a tutto il mondo che gestisce la formazione dei giovani futuri operatori di questo mondo, grazie alla Fondazione ISYL. La Yachting Week sarà anche un'occasione per favorire il confronto tra fornitori consolidati e startup emergenti, con un focus particolare su quest'ultime durante l'evento SEATEC/COMPOTEC, assieme allo sviluppo dei temi legati alla territorialità e portualità, grazie ad un confronto con i Marina della Toscana. All'interno della yachting week YARE - Yachting Aftersales and Refit Experience, con il suo rinomato focus sull'incontro comandanti-imprese, vedrà la partecipazione di oltre 500 ospiti, con oltre 120 comandanti provenienti da ogni angolo del globo. Si prevede inoltre la presenza di esperti internazionali nel settore della nautica e del turismo, pronti a condividere le loro conoscenze e esperienze. Tra i protagonisti di YARE, spiccano nomi come Adriatic 42, Lusben, Overmarine Group, Sanlorenzo, Palumbo Superyacht, Feadship, Cantiere Rossini, NCA Refit, Tankoa, Lurssen, Oceanco, Tecnopool, Seven Stars, Cantieri di Pisa, Jotun, Hill Robinson, RINA, Boero e Marina Port Vell, Marinepool e tante altre società di eccellenza internazionali nel mondo del refit & aftersales. Non mancheranno momenti di networking anche diffusi ed eventi leisure organizzati in varie location della costa, proprio perché la Yachting Week rappresenta un'opportunità unica per promuovere e raccontare il territorio. Svelata anche la location della Gala Dinner di YARE, in collaborazione con Seatec/Compotec, che si svolgerà presso la nuova struttura del Pala Todisco. YARE gode del sostegno di Regione Toscana e Toscana Promozione Turistica, della Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest con il progetto The Lands of Giacomo Puccini e Terre di Pisa e il supporto operativo di LuccaPromos. È promosso e sostenuto da Confindustria Nautica, e ha l'endorsement di SYBAss, PYA, ISS International Superyacht Society, YPY Italy, le associazioni di comandanti Italian Yachtmasters, Associazione Marittimi Argentario, Hellenic Yachtmasters, Hellenic Yacht Crew Association, Marina della Toscana, Comune di Viareggio, Comune di Camaiore, Commissione EU. Media partners Yachting Pages, Daily Nautica, The World of Yachts.



03/13/2024 13:20

. Full immersion nel network dello yachting con 500 ospiti da tutto il mondo Ha ufficialmente preso avvio la Yachting Week in Toscana che ogni anno, anticipando la stagione nautica, si svolge nel cuore del distretto nautico più rinomato al mondo, con epicentro a Viareggio e estendendosi da Grosseto a La Spezia. Viareggio, 13 marzo 2024 - Una intensa settimana di lavori all'interno della quale saranno esplorati tutti gli aspetti legati al mondo dello yachting, mettendo in primo piano non solo le imbarcazioni stesse, ma anche l'immensa filiera di imprese e professionisti che ruotano attorno alle imbarcazioni: dai comandanti e gli equipaggi che le gestiscono, alle imprese che con il loro know-how rendono sempre più tecnologiche le imbarcazioni presenti a YARE, fino a tutto il mondo che gestisce la formazione dei giovani futuri operatori di questo mondo, grazie alla Fondazione ISYL. La Yachting Week sarà anche un'occasione per favorire il confronto tra fornitori consolidati e startup emergenti, con un focus particolare su quest'ultime durante l'evento SEATEC/COMPOTEC, assieme allo sviluppo dei temi legati alla territorialità e portualità, grazie ad un confronto con i Marina della Toscana. All'interno della yachting week YARE - Yachting Aftersales and Refit Experience, con il suo rinomato focus sull'incontro comandanti-imprese, vedrà la partecipazione di oltre 500 ospiti, con oltre 120 comandanti provenienti da ogni angolo del globo. Si prevede inoltre la presenza di esperti internazionali nel settore della nautica e del turismo, pronti a condividere le loro conoscenze e esperienze. Tra i protagonisti di YARE, spiccano nomi come Adriatic 42, Lusben, Overmarine Group, Sanlorenzo, Palumbo Superyacht, Feadship, Cantiere Rossini, NCA Refit, Tankoa, Lurssen, Oceanco, Tecnopool, Seven Stars, Cantieri di Pisa, Jotun, Hill Robinson, RINA, Boero e Marina Port Vell, Marinepool e tante altre società di eccellenza internazionali nel mondo del refit & aftersales. Non mancheranno momenti di networking anche

Messaggero Marittimo

La Spezia

L'AdSp del Mar Ligure Orientale all'European Cruise Summit CLIA

GENOVA L'Adsp del Mar Ligure Orientale è presente all' European Cruise Summit CLIA a Genova, nel padiglione Jean Nouvel, assieme a Regione Liguria, Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova e AdSP del Mar Ligure Occidentale. A visitare i suoi stand anche il Viceministro Edoardo Rixi, dei Ministri Daniela Santanchè e Nello Musumeci. Forte del primato nazionale che si è conquistata negli anni e che registra nel 2023 tre milioni e centomila passeggeri sul totale di 13 milioni e ottocentomila totali che hanno scelto di visitare il nostro Paese a bordo di navi da crociera, la Liguria ha deciso di fare sistema per presentarsi ai partecipanti al Summit biennale provenienti da tutto il mondo. Del resto La Spezia, che nel 2023 ha raggiunto i 185 scali con 710.000 passeggeri (Marina di Carrara 20 scali e 15.000 passeggeri) contribuisce in modo importante all'andamento record del settore cruise della nostra Regione. Nello spazio condiviso erano presenti anche i rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il direttore generale Daniele Ciulli e il direttore operativo, Giacomo Erario. Il porto della Spezia ha raggiunto il record storico di attracchi di navi passeggeri, superando abbondantemente i livelli di traffico pre pandemici. E molto ci aspettiamo dal prossimo futuro, che prevede la realizzazione entro il 2026 del nuovo molo crociere su Calata Paita, in grado di offrire nuovi accosti per navi da crociera in aggiunta al Molo Garibaldi, e la nuova Stazione Marittima, che verrà realizzata sul nuovo molo e in parte su Calata Paita, area oggi parte del porto commerciale che sarà interessata dal waterfront cittadino. Abbiamo investito non solo in infrastrutture, ma anche molto in sostenibilità. Fermo restando che anche nel contesto di questo summit sono stati mostrati i più innovativi sistemi per rendere sempre più ecologiche le navi passeggeri, l'AdSP sta avanzando con i lavori per l'elettrificazione di tutte le banchine che consentiranno lo spegnimento dei motori delle navi in sosta. Collaboriamo attivamente con la Capitaneria e l'amministrazione comunale per tenere monitorato il livello delle emissioni. Un futuro di nuove energie, non solo quelle legate efficientamento energetico e alla diversificazione delle fonti, ma anche quelle che verranno sprigionate con i nuovi investimenti e le importanti trasformazioni che interesseranno il nuovo waterfront per un migliore rapporto tra il porto e la città ha detto Federica Montaresi, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, a Genova per incontrare operatori e rappresentanti istituzionali.



Port Logistic Press

La Spezia

L'ADSP del Mar Ligure Orientale al Summit Clia a Genova fa sistema sulle crociere

Genova L'Adsp del Mar Ligure Orientale è all' European Cruise Summit CLIA a Genova, nel padiglione Jean Nouvel, con Regione Liguria, Comune e Camera di Commercio di Genova e AdSP del Mar Ligure Occidentale. Oggi la visita del Viceministro Edoardo Rixi, dei Ministri Daniela Santanchè e Nello Musumeci. Forte del primato nazionale che si è conquistata negli anni e che registra nel 2023 tre milioni e centomila passeggeri sul totale di 13 milioni e ottocentomila totali che hanno scelto di visitare il nostro Paese a bordo di navi da **crociere**, la Liguria ha deciso di fare sistema per presentarsi ai partecipanti al Summit biennale provenienti da tutto il mondo. Del resto La Spezia, che nel 2023 ha raggiunto i 185 scali con 710.000 passeggeri (Marina di Carrara 20 scali e 15.000 passeggeri) contribuisce in modo importante all'andamento record del settore cruise della nostra Regione. Nello spazio condiviso erano presenti i rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il direttore generale Daniele Ciulli e il direttore operativo, Giacomo Erario. Federica Montaresi, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, oggi a Genova per incontrare operatori e rappresentanti istituzionali ha dichiarato per l'occasione: Il Porto della Spezia ha raggiunto il record storico di attracchi di navi passeggeri, superando abbondantemente i livelli di traffico pre pandemici. E molto ci aspettiamo dal prossimo futuro, che prevede la realizzazione entro il 2026 del nuovo molo **crociere** su Calata Paita, in grado di offrire nuovi accosti per navi da **crociere** in aggiunta al Molo Garibaldi, e la nuova Stazione Marittima, che verrà realizzata sul nuovo molo e in parte su Calata Paita, area oggi parte del porto commerciale che sarà interessata dal waterfront cittadino. Abbiamo investito non solo in infrastrutture, ma anche molto in sostenibilità. Fermo restando che anche nel contesto di questo summit sono stati mostrati i più innovativi sistemi per rendere sempre più ecologiche le navi passeggeri, l'AdSP sta avanzando con i lavori per l'elettrificazione di tutte le banchine che consentiranno lo spegnimento dei motori delle navi in sosta. Collaboriamo attivamente con la Capitaneria e l'amministrazione comunale per tenere monitorato il livello delle emissioni. Un futuro di nuove energie, non solo quelle legate efficientamento energetico e alla diversificazione delle fonti, ma anche quelle che verranno sprigionate con i nuovi investimenti e le importanti trasformazioni che interesseranno il nuovo waterfront per un migliore rapporto tra il porto e la città.



Il Nautilus

Ravenna

AdSP MACS: Arriva in darsena il mezzo navale che consentirà di terminare i lavori del nuovo pontile in Darsena di città

Ponte mobile chiuso al traffico veicolare domani, giovedì 14 marzo, dalle 6,00 alle 6,30 del mattino e dalle 14,00 alle 14,30 del pomeriggio per consentire il passaggio del mezzo. Nel quadro delle attività legate, all'interno del Programma di Riqualificazione Urbana della Darsena di città, al Progetto del Comune relativo al "Pontile per l'accesso all'acqua e collegamento con il mare in mobilità sostenibile", che l'Autorità Portuale di **Ravenna** sta realizzando, giovedì 14 marzo dalle ore 6,00 alle ore 6,30 del mattino e nel pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 14,30 il traffico veicolare sul ponte mobile sul Canale Candiano sarà interrotto per consentire il passaggio di un motopontone. Il mezzo che deve raggiungere la testa del Canale interverrà nell'ambito del cantiere già in essere per la realizzazione del pontile metallico che garantirà un punto di accesso all'acqua in mobilità sostenibile, abbattendo le barriere architettoniche, consentendo l'uso dell'acqua da parte di tutta la collettività per una sempre maggiore interazione dello spazio portuale con la città. Il nuovo pontile potrà inoltre essere l'occasione per nuove possibilità d'uso anche per una futura eventuale concessione di spazi acquei della Darsena di Città con finalità di interesse pubblico, ricreativo od imprenditoriali in genere. In particolare vi sarà un pontile galleggiante privo di barriere architettoniche, quindi utilizzabile da persone di ogni età ed abilità, compatibilmente con le condizioni di marea che in testa al canale Candiano si possono presentare nel corso dell'anno. La struttura avrà come punto di accesso l'attuale rampa inclinata, posta sulla passerella lungo il canale Candiano, situata davanti all'Almagià, già realizzata dal Comune di **Ravenna** nel corso di un diverso appalto. La pavimentazione, al fine di poter rendere l'opera a livello estetico omogenea e compatibile con il resto dell'attuale contesto urbano della Darsena di Città, sarà costituita di doghe in legno, resistente all'ambiente marino, tali da porsi in continuità con la passerella pedonale, denominata "Passeggiata lungo canale", della quale si sta realizzando l'ultimo tratto.



L'Autorità Portuale di Ravenna al LET EXPO 2024 di Verona

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Leggi di più.



03/13/2024 17:09

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi. Leggi di più.

Zona Logistica Semplificata. Valbonesi e Buzzi (Pd): "Il porto di Ravenna ancora dimenticato dal Governo"

Il Partito Democratico torna a sollevare l'attenzione sulla zona logistica semplificata attraverso un question time presentato oggi, 13 marzo, in Consiglio Comunale. Nella seduta del Consiglio Comunale del 17 ottobre 2023 era stato approvato, con voto contrario dei consiglieri di opposizione che rappresentano le destre al Governo, l'ordine del giorno presentato dai gruppi PD, Misto, Lista de Pascale Sindaco, **Ravenna** Coraggiosa e PRI che sollecitava l'istituzione della ZLS con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la ZLS, richiesta presentata dalla regione Emilia-Romagna un anno e mezzo fa. Sulla strategicità della ZLS per lo sviluppo dell'economia e la crescita del nostro territorio e del **porto** di **Ravenna** si sono spesi con forza oltre alla Regione Emilia-Romagna, al Comune di **Ravenna** e i restanti Comuni interessati, anche la Camera di Commercio di Ferrara e **Ravenna** e le principali associazioni di categoria imprenditoriali e le sigle sindacali più rappresentative. Nessun dubbio, quindi, sull'importanza che venga istituita la ZLS e che ciò venga fatto in fretta. «Purtroppo - scrive Cinzia Valbonesi che ha presentato insieme al consigliere Buzzi il question time - non sembra essere dello stesso avviso il Governo, che si è 'dimenticato' di inserire l'istituzione della ZLS dell'Emilia-Romagna nel Decreto Legge PNRR del 2 marzo scorso. Il nostro territorio e le nostre imprese continueranno, quindi, a non beneficiare di quei vantaggi operativi, fiscali e doganali che invece sono stati concessi ad altre zone, creando una disparità competitiva tra i porti italiani.» L'iter per l'istituzione della ZLS sembra ancora lontano da un esito positivo, nonostante il nulla osta rilasciato da parte dei tecnici dei ministeri competenti e le numerose lettere di sollecito inviate dal presidente della Regione Stefano Bonaccini al ministro Fitto. «Crediamo - sottolinea Gianmarco Buzzi - che non sia più accettabile per la nostra città, per il nostro **porto**, per le imprese e i lavoratori che qui operano, che il Governo continui a tenere al palo un progetto di tale importanza strategica, impedendo che l'Emilia-Romagna e **Ravenna** possano fruire dei rilevanti benefici connessi.»



Ravenna, Darsena di città. In arrivo il mezzo navale che consentirà di terminare i lavori del nuovo pontile galleggiante

Per consentire il transito domani, ponte mobile chiuso al traffico veicolare dalle 6 alle 6,30 del mattino e dalle 14 alle 14,30 del pomeriggio Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Un pontile galleggiante privo di barriere architettoniche, quindi utilizzabile da persone di ogni età ed abilità. E' questo il progetto che l'**Autorità Portuale** di Ravenna sta realizzando in testa al canale Candiano, nella Darsena di Ravenna all'interno del Programma di Riqualficazione Urbana della Darsena di città, Nel quadro delle attività legate al Progetto, giovedì 14 marzo dalle ore 6,00 alle ore 6,30 del mattino e nel pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 14,30 il traffico veicolare sul ponte mobile sul Canale Candiano sarà interrotto per consentire il passaggio di un motopontone. "Il mezzo che deve raggiungere la testa del Canale interverrà nell'ambito del cantiere per la realizzazione del pontile metallico che garantirà un punto di accesso all'acqua in mobilità sostenibile, abbattendo le barriere architettoniche, consentendo l'uso dell'acqua da parte di tutta la collettività per una sempre maggiore interazione dello spazio **portuale** con la città - spiegano dall'**Autorità Portuale** -. Il nuovo pontile potrà inoltre essere l'occasione per nuove possibilità d'uso anche per una futura eventuale concessione di spazi acquei della Darsena di Città con finalità di interesse pubblico, ricreativo od imprenditoriali in genere". In particolare il pontile galleggiante sarà privo di barriere architettoniche e quindi utilizzabile da persone di ogni età ed abilità, compatibilmente con le condizioni di marea che in testa al canale Candiano si possono presentare nel corso dell'anno. La struttura avrà come punto di accesso l'attuale rampa inclinata, posta sulla passerella lungo il canale Candiano, situata davanti all'Almagià, già realizzata dal Comune di Ravenna nel corso di un diverso appalto. La pavimentazione, al fine di poter rendere l'opera a livello estetico omogenea e compatibile con il resto dell'attuale contesto urbano della Darsena di Città, sarà costituita di doghe in legno, resistente all'ambiente marino, tali da porsi in continuità con la passerella pedonale, denominata "Passeggiata lungo canale", della quale si sta realizzando l'ultimo tratto.



Zona Logistica Semplificata. Valbonesi e Buzzi (PD): "Il porto di Ravenna ancora dimenticato dal Governo"

"Il Partito Democratico torna a sollevare l'attenzione sulla zona logistica semplificata attraverso un question time presentato oggi in Consiglio Comunale. Nella seduta del Consiglio Comunale del 17 ottobre 2023 era stato approvato, con voto contrario dei consiglieri di opposizione che rappresentano le destre al Governo, l'ordine del giorno presentato dai gruppi PD, Misto, Lista de Pascale Sindaco, **Ravenna** Coraggiosa e PRI che sollecitava l'istituzione della ZLS con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la ZLS, richiesta presentata dalla regione Emilia-Romagna un anno e mezzo fa. Sulla strategicità della ZLS per lo sviluppo dell'economia e la crescita del nostro territorio e del **porto** di **Ravenna** si sono spesi con forza oltre alla Regione Emilia-Romagna, al Comune di **Ravenna** e i restanti Comuni interessati, anche la Camera di Commercio di Ferrara e **Ravenna** e le principali associazioni di categoria imprenditoriali e le sigle sindacali più rappresentative. Nessun dubbio, quindi, sull'importanza che venga istituita la ZLS e che ciò venga fatto in fretta. «Purtroppo - scrive Cinzia Valbonesi che ha presentato insieme al consigliere Buzzi il question time - non sembra essere dello stesso avviso il Governo, che si è 'dimenticato' di inserire l'istituzione della ZLS dell'Emilia-Romagna nel Decreto Legge PNRR del 2 marzo scorso. Il nostro territorio e le nostre imprese continueranno, quindi, a non beneficiare di quei vantaggi operativi, fiscali e doganali che invece sono stati concessi ad altre zone, creando una disparità competitiva tra i porti italiani.» L'iter per l'istituzione della ZLS sembra ancora lontano da un esito positivo, nonostante il nulla osta rilasciato da parte dei tecnici dei ministeri competenti e le numerose lettere di sollecito inviate dal presidente della Regione Stefano Bonaccini al ministro Fitto. «Crediamo - sottolinea Gianmarco Buzzi - che non sia più accettabile per la nostra città, per il nostro **porto**, per le imprese e i lavoratori che qui operano, che il Governo continui a tenere al palo un progetto di tale importanza strategica, impedendo che l'Emilia-Romagna e **Ravenna** possano fruire dei rilevanti benefici connessi.»".



"Il Partito Democratico torna a sollevare l'attenzione sulla zona logistica semplificata attraverso un question time presentato oggi in Consiglio Comunale. Nella seduta del Consiglio Comunale del 17 ottobre 2023 era stato approvato, con voto contrario dei consiglieri di opposizione che rappresentano le destre al Governo, l'ordine del giorno presentato dai gruppi PD, Misto, Lista de Pascale Sindaco, Ravenna Coraggiosa e PRI che sollecitava l'istituzione della ZLS con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la ZLS, richiesta presentata dalla regione Emilia-Romagna un anno e mezzo fa. Sulla strategicità della ZLS per lo sviluppo dell'economia e la crescita del nostro territorio e del porto di Ravenna si sono spesi con forza oltre alla Regione Emilia-Romagna, al Comune di Ravenna e i restanti Comuni interessati, anche la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna e le principali associazioni di categoria imprenditoriali e le sigle sindacali più rappresentative. Nessun dubbio, quindi, sull'importanza che venga istituita la ZLS e che ciò venga fatto in fretta. «Purtroppo - scrive Cinzia Valbonesi che ha presentato insieme al consigliere Buzzi il question time - non sembra essere dello stesso avviso il Governo, che si è 'dimenticato' di inserire l'istituzione della ZLS dell'Emilia-Romagna nel Decreto Legge PNRR del 2 marzo scorso. Il nostro territorio e le nostre imprese continueranno, quindi, a non beneficiare di quei vantaggi operativi, fiscali e doganali che invece sono stati concessi ad altre zone, creando una disparità competitiva tra i porti italiani.» L'iter per l'istituzione della ZLS sembra ancora lontano da un esito positivo, nonostante il nulla osta rilasciato da parte dei tecnici dei ministeri competenti e le numerose lettere di sollecito inviate dal

Giovedì ponte mobile chiuso al traffico per permettere il passaggio di un motopontone

Nel quadro delle attività legate, all'interno del Programma di Riqualificazione Urbana della Darsena di città, al Progetto del Comune relativo al "Pontile per l'accesso all'acqua e collegamento con il mare in mobilità sostenibile", che l'**Autorità Portuale** di Ravenna sta realizzando, giovedì 14 marzo dalle ore 6,00 alle ore 6,30 del mattino e nel pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 14,30 il traffico veicolare sul ponte mobile sul Canale Candiano sarà interrotto per consentire il passaggio di un motopontone. Il mezzo che deve raggiungere la testa del Canale interverrà nell'ambito del cantiere già in essere per la realizzazione del pontile metallico che garantirà un punto di accesso all'acqua in mobilità sostenibile, abbattendo le barriere architettoniche, consentendo l'uso dell'acqua da parte di tutta la collettività per una sempre maggiore interazione dello spazio **portuale** con la città. Il nuovo pontile potrà inoltre essere l'occasione per nuove possibilità d'uso anche per una futura eventuale concessione di spazi acquei della Darsena di Città con finalità di interesse pubblico, ricreativo od imprenditoriali in genere. In particolare vi sarà un pontile galleggiante privo di barriere architettoniche, quindi utilizzabile da persone di ogni età ed abilità, compatibilmente con le condizioni di marea che in testa al canale Candiano si possono presentare nel corso dell'anno. La struttura avrà come punto di accesso l'attuale rampa inclinata, posta sulla passerella lungo il canale Candiano, situata davanti all'Almagià, già realizzata dal Comune di Ravenna nel corso di un diverso appalto. La pavimentazione, al fine di poter rendere l'opera a livello estetico omogenea e compatibile con il resto dell'attuale contesto urbano della Darsena di Città, sarà costituita di doghe in legno, resistente all'ambiente marino, tali da porsi in continuità con la passerella pedonale, denominata "Passeggiata lungo canale", della quale si sta realizzando l'ultimo tratto.



Nel quadro delle attività legate, all'interno del Programma di Riqualificazione Urbana della Darsena di città, al Progetto del Comune relativo al "Pontile per l'accesso all'acqua e collegamento con il mare in mobilità sostenibile", che l'Autorità Portuale di Ravenna sta realizzando, giovedì 14 marzo dalle ore 6,00 alle ore 6,30 del mattino e nel pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 14,30 il traffico veicolare sul ponte mobile sul Canale Candiano sarà interrotto per consentire il passaggio di un motopontone. Il mezzo che deve raggiungere la testa del Canale interverrà nell'ambito del cantiere già in essere per la realizzazione del pontile metallico che garantirà un punto di accesso all'acqua in mobilità sostenibile, abbattendo le barriere architettoniche, consentendo l'uso dell'acqua da parte di tutta la collettività per una sempre maggiore interazione dello spazio portuale con la città. Il nuovo pontile potrà inoltre essere l'occasione per nuove possibilità d'uso anche per una futura eventuale concessione di spazi acquei della Darsena di Città con finalità di interesse pubblico, ricreativo od imprenditoriali in genere. In particolare vi sarà un pontile galleggiante privo di barriere architettoniche, quindi utilizzabile da persone di ogni età ed abilità, compatibilmente con le condizioni di marea che in testa al canale Candiano si possono presentare nel corso dell'anno. La struttura avrà come punto di accesso l'attuale rampa inclinata, posta sulla passerella lungo il canale Candiano, situata davanti all'Almagià, già realizzata dal Comune di Ravenna nel corso di un diverso appalto. La pavimentazione, al fine di poter rendere l'opera a livello estetico omogenea e compatibile con il resto dell'attuale contesto urbano della Darsena di Città, sarà costituita di doghe in legno

Guerrieri a LETExpo, tra ZLS e Darsena Europa

VERONA Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, accompagnato dal segretario generale Alessandro Guerri, sta partecipando al LETExpo, l'evento fieristico organizzato dall'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile dedicato al trasporto, alla logistica e alla mobilità ecosostenibile, in corso a Verona dal 12 al 15 marzo e giunto alla terza edizione. Nell'ambito degli incontri, organizzati da Alis Italia in Movimento intorno alla portualità, il presidente del porto di Gioia Tauro è intervenuto nel panel dedicato a Sistema ETS e Fuel Maritime: ostacolo e opportunità per il trasporto europeo? Nel corso della discussione, il presidente Agostinelli ha analizzato le conseguenze delle Direttive europee evidenziando, di contro, le importanti performances espresse dallo scalo portuale di Gioia Tauro. Il nostro scalo è resiliente ha spiegato grazie ad una nostra strategia che ci permesso, già nel primo bimestre dell'anno, di raggiungere vistosi risultati di crescita. Non a caso, abbiamo registrato un aumento del 20 per cento nel traffico contenitori e un ulteriore balzo in avanti del 9 per cento nel trasbordo delle autovetture. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sugli interventi infrastrutturali programmati e completati dall'Ente per garantire una sempre maggiore crescita. Il porto di Gioia Tauro ha detto Agostinelli è un porto in controtendenza. Siamo di fronte ad una realtà in cui l'Autorità di Sistema portuale investe molto, attraverso l'adozione di un programma di infrastrutturazione importante. Porteremo tutto il canale portuale ad una profondità di fondali pari a 18 metri e il prossimo 7 maggio inaugureremo l'ultima banchina che sarà dedicata alla creazione di un polo per le riparazioni navali. A tutto questo si aggiungono le scelte dei suoi due Terminalisti (MCT e AUTOMAR) che credono molto nel nostro scalo e continuano ad aumentare i loro traffici portuali. Questa è la nostra strada per affrontare sia le conseguenze delle Direttive europee che quelle dell'attuale crisi del Mar Rosso. Del resto, i numeri dei primi di due mesi del 2024 confermano la bontà delle nostre scelte.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Trasporti, Musolino (AdSP): "Per innovare bisogna liberare le capacità delle imprese"

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (AdSP) a LetExpo2024: "Dobbiamo creare le condizioni per il loro sviluppo" "Ritengo che nella battaglia sulla ricerca dell'innovazione bisogna liberare le capacità delle imprese, più che di pompare soldo pubblico. Dobbiamo creare le condizioni per il loro sviluppo, quantomeno non dobbiamo essere degli elementi che creano difficoltà". Sono le parole di Pino Musolino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - AdSP dal palco di LetExpo2024, la fiera dei trasporti e della logistica sostenibili organizzata da Alis Service in collaborazione con Veronafiere, dove è stato presentato un nuovo studio commissionato da Amazon su "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese" condotto dal Centro Greed - Università Bocconi. I risultati dello studio hanno aperto il dibattito sulle capacità del trasporto marittimo e Musolino si è soffermato sulle potenzialità e sulle difficoltà della logistica marittima usando la metafora dell'anello debole: "La forza di tenuta di una catena è data dal suo anello più debole. In uno stato di avanzamento incredibile, di innovazione tecnologica, di innovazione di processo, il rischio è che i porti possano diventare la parte di anello debole della catena, indebolendola per intero. E abbiamo visto che non è più solo una catena di efficientamento o di produzione, è una catena che fa una differenza fondamentale tra la capacità o meno di raggiungere dei risultati di sostenibilità, di abbattimento di emissioni climalteranti, di costruzione di filiere che siano anche sostenibili" ha spiegato Musolino. "Pensiamo sempre che la cosa più importante da fare nella parte di innovazione della logistica sia inventarci cose nuove. Lo dovremmo fare, ma dovremmo anche cambiare il modo di fare logistica. Sono convinto che per farlo c'è bisogno anche di una guida coordinata a livello centrale - chiarisce il presidente di AdSP che conclude- Le competenze e le capacità ci sono, il mercato è già disponibile a mettere le risorse, noi dobbiamo essere in grado di accogliere le sfide, creare le condizioni per poterlo fare e ovviamente, quando è necessario, avviare una collaborazione pubblico-privato".



Trasporti, Musolino (AdSP): "Per innovare bisogna liberare le capacità delle imprese"

Verona, 13 mar. - (Adnkronos) - "Ritengo che nella battaglia sulla ricerca dell'innovazione bisogna liberare le capacità delle imprese, più che di pompare soldi pubblici. Dobbiamo creare le condizioni per il loro sviluppo, quantomeno non dobbiamo essere degli elementi che creano difficoltà". Sono le parole di **Pino Musolino**, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Setentrionale** - **AdSP** dal palco di LetExpo2024, la fiera dei trasporti e della logistica sostenibili organizzata da Alis Service in collaborazione con Veronafiore, dove è stato presentato un nuovo studio commissionato da Amazon su "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese" condotto dal **Centro Greed** - Università Bocconi. I risultati dello studio hanno aperto il dibattito sulle capacità del trasporto marittimo e **Musolino** si è soffermato sulle potenzialità e sulle difficoltà della logistica marittima usando la metafora dell'anello debole: "La forza di tenuta di una catena è data dal suo anello più debole. In uno stato di avanzamento incredibile, di innovazione tecnologica, di innovazione di processo, il rischio è che i porti possano diventare la parte di anello debole della catena, indebolendola per intero. E abbiamo visto che non è più solo una catena di efficientamento o di produzione, è una catena che fa una differenza fondamentale tra la capacità o meno di raggiungere dei risultati di sostenibilità, di abbattimento di emissioni climalteranti, di costruzione di filiere che siano anche sostenibili" ha spiegato **Musolino**. "Pensiamo sempre che la cosa più importante da fare nella parte di innovazione della logistica sia inventarci cose nuove. Lo dovremmo fare, ma dovremmo anche cambiare il modo di fare logistica. Sono convinto che per farlo c'è bisogno anche di una guida coordinata a livello centrale - chiarisce il presidente di **AdSP** che conclude- Le competenze e le capacità ci sono, il mercato è già disponibile a mettere le risorse, noi dobbiamo essere in grado di accogliere le sfide, creare le condizioni per poterlo fare e ovviamente, quando è necessario, avviare una collaborazione pubblico-privato".



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP MTCS - Musolino a LetExpo: il ruolo dei porti e le potenzialità della Civitavecchia-Barcellona per il binomio Grimaldi-Amazon

(AGENPARL) - mer 13 marzo 2024 **Musolino** a LetExpo: il ruolo dei porti e le potenzialità della Civitavecchia-Barcellona per il binomio Grimaldi-Amazon Il pannel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al **centro** di ricerca "Green" dell'Università Bocconi su: "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese". Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della "blue economy" e nel suo intervento il Presidente dell'AdSP MTCS **Pino Musolino** ha voluto sottolineare che "E' di tutta evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un **sistema** logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese. La collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e il **sistema** di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di azione, enormi opportunità". "Vale la pena sottolineare - ha concluso il Presidente **Musolino** - che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di CO2, aumentando l'efficienza di tutta la catena logistica, nella quale la Pubblica Amministrazione deve semplicemente essere a supporto di queste joint venture, non costituendo un elemento di rallentamento dei processi, e dotando i porti di ulteriori ed adeguate infrastrutture per queste tipologie di trasporto green". Particolare attenzione è stata posta durante il panel sulle potenzialità della linea Civitavecchia-Barcellona, un collegamento ormai storico delle autostrade del mare, anche ai fini della collaborazione del gruppo Grimaldi con Amazon. Nelle foto 1: un momento dell'intervento del Presidente dell'AdSP MTCS **Pino Musolino** Nella foto 2: a sinistra il Presidente dell'AdSP MTCS **Pino Musolino** e a destra l'intervento del Presidente di Alis Guido Grimaldi



_____ **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc.

Vela, premiati i "Campioni d'inverno" di Roma

A **Fiumicino** le premiazioni della 43ma edizione del Campionato Invernale d'Altura di Roma a cui hanno partecipato 84 equipaggi. Nautilus Maitai Roa vince il Trofeo Città di **Fiumicino**, a Foxy Lady il premio challenge Durand De la Penne. La sfida a "Vele Bianche" è stata vinta da Sylhea IV di Gaetano (AGR) Premiati a **Fiumicino** i vincitori della 43ma edizione del Campionato Invernale d'altura di Roma, la manifestazione velica invernale che da fine ottobre ai primi di marzo ha animato il mare antistante le spiagge di **Fiumicino** ed Ostia. L'evento, organizzato dal Circolo Velico **Fiumicino**, con la collaborazione di Nautilus Marina, CS Yacht Club e Tecnomar e il patrocinio del Comune di **Fiumicino**, ha visto la partecipazione di 84 imbarcazioni, segnando un nuovo record di partecipazione fra i campionati invernali che si svolgono in Italia. Nelle prime sei giornate di regate il maltempo non ha permesso di disputare alcuna prova. Solo durante la seconda manche, il Comitato organizzatore e il Comitato di regata sono riusciti a "salvare" il campionato con una rimonta incredibile che ha permesso di chiudere la kermesse con nove prove disputate. I vincitori sono stati festeggiati presso il "Salsedine Expo" alla presenza del presidente del club organizzatore, Franco Quadrana, l'assessore comunale allo Sport, Federica Poggio, il Capo servizio sicurezza Capitaneria di **Porto di Fiumicino**, Massimo Guarneri, Marco Maurizi, Consigliere IV zona F.I.V., Fabrizio Gagliardi, Presidente U.V.A.I., Fausto Proietti, Presidente Comitato di regata. Il Trofeo Città di **Fiumicino** è stato vinto dall'equipaggio di Nautilus Maitai Roa di Pino Stillitano (secondo assoluto in IRC), mentre il Trofeo Challenge Durand De La Penne è stato assegnato al natante "Foxy Lady" di Pino e Marco Raselli, vincitore nella categoria ORC Regata davanti a M.Art di Edoardo Lepre (vincitore nel Gruppo 2) e Geex di Angelo Lobinu, rispettivamente al secondo e terzo posto. Nella categoria ORC Regata da segnalare anche il secondo posto nel gruppo 1 classe B per Kalima di Franco Quadrana, seguita da Atena di Mattia Maviglia. Fra i Crociera Classe B, vittoria di Kika 2 di Stefano Niccolò con il secondo gradino del podio occupato da Amapola2 di Gherardo Maviglia, seguito da Breeze II di Francesco Smeriglio. L'imbarcazione Gaia di Andrea Proietti si è invece aggiudicata l'oro fra le imbarcazioni Crociera gruppo 2 davanti a Lysitea di Roberto Bocci e Ummagumma di Antonio Stellato. Nei miniatura ad aggiudicarsi la vittoria al termine delle otto prove è Lueji di Errico Orsi, davanti ad Arja di Alessandro Riccioni e al Jez27 di Fabio Rossi "Deja vu". La sfida a "Vele Bianche" è stata vinta da Sylhea IV di Gaetano Iannini che ha avuto la meglio sul Bavaria 39 Crusier Lampo 2 di Enrico Girardi. Felgiva di Carlo di Carlo completa il podio. "La vela è una passione che non conosco ancora molto da vicino, ma per la quale simpatizzo molto, visto il forte legame tra il nostro territorio ed il mare." ha dichiarato l'Assessore Poggio, seduta al tavolo della premiazione.



A Fiumicino le premiazioni della 43ma edizione del Campionato Invernale d'Altura di Roma a cui hanno partecipato 84 equipaggi. Nautilus Maitai Roa vince il Trofeo Città di Fiumicino, a Foxy Lady il premio challenge Durand De la Penne. La sfida a "Vele Bianche" è stata vinta da Sylhea IV di Gaetano (AGR) Premiati a Fiumicino i vincitori della 43ma edizione del Campionato Invernale d'altura di Roma, la manifestazione velica invernale che da fine ottobre ai primi di marzo ha animato il mare antistante le spiagge di Fiumicino ed Ostia. L'evento, organizzato dal Circolo Velico Fiumicino, con la collaborazione di Nautilus Marina, CS Yacht Club e Tecnomar e il patrocinio del Comune di Fiumicino, ha visto la partecipazione di 84 imbarcazioni, segnando un nuovo record di partecipazione fra i campionati invernali che si svolgono in Italia. Nelle prime sei giornate di regate il maltempo non ha permesso di disputare alcuna prova. Solo durante la seconda manche, il Comitato organizzatore e il Comitato di regata sono riusciti a "salvare" il campionato con una rimonta incredibile che ha permesso di chiudere la kermesse con nove prove disputate. I vincitori sono stati festeggiati presso il "Salsedine Expo" alla presenza del presidente del club organizzatore, Franco Quadrana, l'assessore comunale allo Sport, Federica Poggio, il Capo servizio sicurezza Capitaneria di Porto di Fiumicino, Massimo Guarneri, Marco Maurizi, Consigliere IV zona F.I.V., Fabrizio Gagliardi, Presidente U.V.A.I., Fausto Proietti, Presidente Comitato di regata. Il Trofeo Città di Fiumicino è stato vinto dall'equipaggio di Nautilus Maitai Roa di Pino Stillitano (secondo assoluto in IRC), mentre il Trofeo Challenge Durand De La Penne è stato assegnato al natante "Foxy Lady" di Pino e Marco Raselli, vincitore

AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"Il Campionato Invernale è da sempre una manifestazione all'insegna di una grande partecipazione, è infatti il più numeroso d'Italia come totale imbarcazioni con 84 barche di altura.- ha sottolineato il Presidente del Circolo Velico di Fiumicino - Nove le gare svolte in totale e, anche se il tempo è stato particolarmente avverso nella prima parte della stagione, abbiamo recuperato successivamente. Il prossimo weekend ci sarà un altro appuntamento con la vela, Il Trofeo Porti Imperiali - Memorial Emanuela Paola Re, una gara determinante per la qualificazione ai Campionati Italiani". Gli eventi velici si svolgono sotto l'egida della FIV e con la collaborazione dell'Unione vela d'Altura Italiana. www.cvfiumicino.org.

"Rischio piena del Tevere": l'esercitazione per il monitoraggio delle barriere antiesondazione

FIUMICINO - Si è svolta ieri mattina l'esercitazione per il montaggio delle barriere antiesondazione, nel tratto di banchina compreso tra il Ponte 2 giugno e la passerella pedonale, ambo i lati. Presenti sul Posto il sindaco Mario Baccini, la comandante di Polizia locale, Daniela Carola, Elisabetta Cortani Responsabile dell'associazione Misericordia di Fiumicino e rappresentanti della Capitaneria di porto di Roma e dell'**Autorità Portuale**. «Un' esercitazione di emergenza estremamente importante e che da molto tempo non veniva svolta. Stiamo riattivando e collaudando tutte le strutture di Protezione civile per essere pronti ad affrontare eventuali emergenze.- ha sottolineato il sindaco Mario Baccini, intervenuto sul posto durante la simulazione -. Ringrazio tutti gli operatori della Polizia locale, l'associazione di Protezione civile Misericordia di Fiumicino ed i dipendenti comunali impegnati in questa missione. Stiamo, inoltre, lavorando per restituire il giusto decoro in questa area; proprio qualche giorno fa ho posto la questione al comando della Capitaneria di porto per intervenire e stiamo operando affinché la banchina venga sgomberata, per non impedire la libera circolazione dei cittadini ed eventuali operazioni di sicurezza necessarie in caso di emergenza», ha concluso il primo cittadino. «Abbiamo ricevuto l'allerta per un innalzamento del livello del fiume Tevere e conseguentemente verrà aperta la diga di Castel giubileo, come riportato da simulazione. - ha dichiarato Massimiliano D'Alessandri, responsabile dell'area emergenze Misericordia operativo sul posto durante l'esercitazione che ha evidenziatogli aspetti tecnici della simulazione -. L'operatività coinvolge 45 operatori, suddivisi tra il lato sud e il lato nord. 460 mt le paratie d'innesto attivate su viale Traiano (lato sud)e 150 mt dal Ponte 2 giugno a Palazzo Nocchioli. Sul lato nord sono state posizionate invece paratie scorrevoli.- prosegue - Attrezzati due camion, un bilico lungo 12mt ed un camion tre assi di 10 mt, impegnati a caricare, presso il punto logistico dell'**Autorità Portuale** a Piazzale Mediterraneo, tutte le strutture che compongono il sistema antiesondazione. Prevista a fine esercitazione una sintesi per pianificare gli eventuali interventi di manutenzione da mettere in atto alla luce di ciò che è emerso durante l'esercitazione».



03/13/2024 08:01

FIUMICINO - Si è svolta ieri mattina l'esercitazione per il montaggio delle barriere antiesondazione, nel tratto di banchina compreso tra il Ponte 2 giugno e la passerella pedonale, ambo i lati. Presenti sul Posto il sindaco Mario Baccini, la comandante di Polizia locale, Daniela Carola, Elisabetta Cortani Responsabile dell'associazione Misericordia di Fiumicino e rappresentanti della Capitaneria di porto di Roma e dell'Autorità Portuale. «Un' esercitazione di emergenza estremamente importante e che da molto tempo non veniva svolta. Stiamo riattivando e collaudando tutte le strutture di Protezione civile per essere pronti ad affrontare eventuali emergenze» ha sottolineato il sindaco Mario Baccini, intervenuto sul posto durante la simulazione -. Ringrazio tutti gli operatori della Polizia locale, l'associazione di Protezione civile Misericordia di Fiumicino ed i dipendenti comunali impegnati in questa missione. Stiamo, inoltre, lavorando per restituire il giusto decoro in questa area; proprio qualche giorno fa ho posto la questione al comando della Capitaneria di porto per intervenire e stiamo operando affinché la banchina venga sgomberata, per non impedire la libera circolazione dei cittadini ed eventuali operazioni di sicurezza necessarie in caso di emergenza», ha concluso il primo cittadino. «Abbiamo ricevuto l'allerta per un innalzamento del livello del fiume Tevere e conseguentemente verrà aperta la diga di Castel giubileo, come riportato da simulazione. - ha dichiarato Massimiliano D'Alessandri, responsabile dell'area emergenze Misericordia operativo sul posto durante l'esercitazione che ha evidenziatogli aspetti tecnici della simulazione -. L'operatività coinvolge 45 operatori, suddivisi tra il lato sud e il lato nord. 460 mt le paratie d'innesto attivate su viale Traiano (lato sud)e 150 mt dal Ponte 2 giugno a Palazzo Nocchioli. Sul lato nord sono state posizionate invece paratie scorrevoli.- prosegue - Attrezzati due camion, un bilico lungo 12mt ed un camion tre assi di 10

Le potenzialità della Civitavecchia-Barcellona per il binomio Grimaldi-Amazon

Il focus con il presidente dell'Adsp Pino Musolino nel corso dell'evento sul trasporto e la logistica sostenibili Redazione web CIVITAVECCHIA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale ha partecipato a Verona alla terza edizione di LetExpo di Alis, la più grande rassegna espositiva del trasporto e della logistica sostenibili, dove, ieri, il Presidente Musolino è intervenuto, come relatore, alla sessione "Intermodalità marittima: il ruolo del settore e l'impatto socio-economico delle strategie aziendali" organizzata da Alis con Amazon e Grimaldi Group. Il panel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al centro di ricerca "Green" dell'Università Bocconi su: "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese". Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della "blue economy". «È di tutta evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un sistema logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese - ha confermato il presidente dell'Adsp Pino Musolino nel suo intervento - la collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e il sistema di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di azione, enormi opportunità. Vale la pena sottolineare - ha concluso il Presidente Musolino - che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di CO2, aumentando l'efficienza di tutta la catena logistica, nella quale la Pubblica Amministrazione deve semplicemente essere a supporto di queste joint venture, non costituendo un elemento di rallentamento dei processi, e dotando i porti di ulteriori ed adeguate infrastrutture per queste tipologie di trasporto green». Particolare attenzione è stata posta durante il panel sulle potenzialità della linea Civitavecchia-Barcellona, un collegamento ormai storico delle autostrade del mare, anche ai fini della collaborazione del gruppo Grimaldi con Amazon. Il presidente di Alis Guido Grimaldi ha infatti sottolineato l'importanza per il gruppo della prima storica linea ro-ro Civitavecchia-Barcellona, partita 20 anni fa, evidenziando quali potranno essere le ulteriori potenzialità del collegamento nello sviluppo della partnership con Amazon e complimentandosi per il lavoro svolto finora con il presidente dell'Adsp Pino Musolino, sia per quanto fatto in precedenza alla guida del porto di Venezia, che



Il focus con il presidente dell'Adsp Pino Musolino nel corso dell'evento sul trasporto e la logistica sostenibili Redazione web CIVITAVECCHIA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale ha partecipato a Verona alla terza edizione di LetExpo di Alis, la più grande rassegna espositiva del trasporto e della logistica sostenibili, dove, ieri, il Presidente Musolino è intervenuto, come relatore, alla sessione "Intermodalità marittima: il ruolo del settore e l'impatto socio-economico delle strategie aziendali" organizzata da Alis con Amazon e Grimaldi Group. Il panel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al centro di ricerca "Green" dell'Università Bocconi su: "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese". Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della "blue economy". «È di tutta evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un sistema logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese - ha confermato il presidente dell'Adsp Pino Musolino nel suo intervento - la collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e il sistema di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di azione, enormi opportunità. Vale la pena sottolineare - ha concluso il Presidente Musolino - che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di CO2.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

per quanto sta facendo nel suo attuale ruolo di presidente dell'Adsp di Civitavecchia.

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS - Musolino a LetExpo: il ruolo dei porti e le potenzialità della Civitavecchia-Barcellona per il binomio Grimaldi-Amazon

Civitavecchia Il pannel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al centro di ricerca "Green" dell'Università Bocconi su: "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese". Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della "blue economy" e nel suo intervento il Presidente dell'AdSP MTCS **Pino Musolino** ha voluto sottolineare che: "E' di tutta

evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un sistema logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese. La collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e il sistema di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di

azione, enormi opportunità". "Vale la pena sottolineare - ha concluso il Presidente **Musolino** - che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di CO2, aumentando l'efficienza di tutta la catena logistica, nella quale la Pubblica Amministrazione deve semplicemente essere a supporto di queste joint venture, non costituendo un elemento di rallentamento dei processi, e dotando i porti di ulteriori ed adeguate infrastrutture per queste tipologie di trasporto green". Particolare attenzione è stata posta durante il panel sulle potenzialità della linea Civitavecchia-Barcellona, un collegamento ormai storico delle autostrade del mare, anche ai fini della collaborazione del gruppo Grimaldi con Amazon. Nelle foto 1: un momento dell'intervento del Presidente dell'AdSP MTCS **Pino Musolino** Nella foto 2: a sinistra il Presidente dell'AdSP MTCS **Pino Musolino** e a destra l'intervento del Presidente di Alis Guido Grimaldi.



Civitavecchia Il pannel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al centro di ricerca "Green" dell'Università Bocconi su: "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese". Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della "blue economy" e nel suo intervento il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino ha voluto sottolineare che: "E' di tutta evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un sistema logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese. La collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e il sistema di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di azione, enormi opportunità". "Vale la pena sottolineare - ha concluso il Presidente Musolino - che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di CO2, aumentando l'efficienza di tutta la catena logistica, nella quale la Pubblica Amministrazione deve semplicemente essere a supporto di queste joint venture, non costituendo un elemento di rallentamento dei processi, e dotando i porti di ulteriori ed adeguate infrastrutture per queste tipologie di trasporto green". Particolare attenzione è stata posta durante il panel sulle potenzialità della linea Civitavecchia-Barcellona, un collegamento ormai storico delle autostrade del mare, anche ai fini della collaborazione del gruppo Grimaldi con Amazon.

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Vela: A Fiumicino premiati i "Campioni d'inverno"

Nautilus Maitai Roa vince il Trofeo Città di Fiumicino, a Foxy Lady i premio challenge Durand De la Penne Premiati a Fiumicino i vincitori della 43ma edizione del Campionato Invernale d'altura di Roma, la manifestazione velica invernale che da fine ottobre ai primi di marzo ha animato il mare antistante le spiagge di Fiumicino ed Ostia. L'evento, organizzato dal Circolo Velico Fiumicino, con la collaborazione di Nautilus Marina, CS Yacht Club e Tecnomar e il patrocinio del Comune di Fiumicino, ha visto la partecipazione di 84 imbarcazioni, segnando un nuovo record di partecipazione fra i campionati invernali che si svolgono in Italia. Nelle prime sei giornate di regate il maltempo non ha permesso di disputare alcuna prova. Solo durante la seconda manche, il Comitato organizzatore e il Comitato di regata sono riusciti a "salvare" il campionato con una rimonta incredibile che ha permesso di chiudere la kermesse con nove prove disputate. I vincitori sono stati festeggiati presso il "Salsedine Expo" alla presenza del presidente del club organizzatore, Franco Quadrana, l'assessore comunale allo Sport, Federica Poggio, il Capo servizio sicurezza Capitaneria di Porto di Fiumicino, Massimo Guarneri, Marco Maurizi, Consigliere IV zona F.I.V, Fabrizio Gagliardi, Presidente U.V.A.I., Fausto Proietti, Presidente Comitato di regata. Il Trofeo Città di Fiumicino è stato vinto dall'equipaggio di Nautilus Maitai Roa di Pino Stillitano (secondo assoluto in IRC), mentre il Trofeo Challenge Durand De La Penne è stato assegnato al natante "Foxy Lady" di Pino e Marco Raselli, vincitore nella categoria ORC Regata davanti a M.Art di Edoardo Lepre (vincitore nel Gruppo 2) e Geex di Angelo Lobinu, rispettivamente al secondo e terzo posto. Nella categoria ORC Regata da segnalare anche il secondo posto nel gruppo 1 classe B per Kalima di Franco Quadrana, seguita da Atena di Mattia Maviglia. Fra i Crociera Classe B, vittoria di Kika 2 di Stefano Niccolò con il secondo gradino del podio occupato da Amapola2 di Gherardo Maviglia, seguito da Breeze II di Francesco Smeriglio. L'Imbarcazione Gaia di Andrea Proietti si è invece aggiudicata l'oro fra le imbarcazioni Crociera gruppo 2 davanti a Lysitea di Roberto Bocci e Ummagumma di Antonio Stellato. Nei minialtura ad aggiudicarsi la vittoria al termine delle otto prove è Lueji di Errico Orsi, davanti ad Arja di Alessandro Riccioni e al Jez27 di Fabio Rossi "Deja vu". La sfida a "Vele Bianche" è stata vinta da Sylhea IV di Gaetano Iannini che ha avuto la meglio sul Bavaria 39 Crusier Lampo 2 di Enrico Girardi. Felgiva di Carlo di Carlo completa il podio. "La vela è una passione che non conosco ancora molto da vicino, ma per la quale simpatizzo molto, visto il forte legame tra il nostro territorio ed il mare." ha dichiarato l'Assessore Poggio, seduta al tavolo della premiazione. "Il Campionato Invernale è da sempre una manifestazione all'insegna di una grande partecipazione, è infatti il più numeroso d'Italia come totale imbarcazioni con 84 barche di altura.- ha sottolineato



03/13/2024 18:32

Nautilus Maitai Roa vince il Trofeo Città di Fiumicino, a Foxy Lady i premio challenge Durand De la Penne Premiati a Fiumicino i vincitori della 43ma edizione del Campionato Invernale d'altura di Roma, la manifestazione velica invernale che da fine ottobre ai primi di marzo ha animato il mare antistante le spiagge di Fiumicino ed Ostia. L'evento, organizzato dal Circolo Velico Fiumicino, con la collaborazione di Nautilus Marina, CS Yacht Club e Tecnomar e il patrocinio del Comune di Fiumicino, ha visto la partecipazione di 84 imbarcazioni, segnando un nuovo record di partecipazione fra i campionati invernali che si svolgono in Italia. Nelle prime sei giornate di regate il maltempo non ha permesso di disputare alcuna prova. Solo durante la seconda manche, il Comitato organizzatore e il Comitato di regata sono riusciti a "salvare" il campionato con una rimonta incredibile che ha permesso di chiudere la kermesse con nove prove disputate. I vincitori sono stati festeggiati presso il "Salsedine Expo" alla presenza del presidente del club organizzatore, Franco Quadrana, l'assessore comunale allo Sport, Federica Poggio, il Capo servizio sicurezza Capitaneria di Porto di Fiumicino, Massimo Guarneri, Marco Maurizi, Consigliere IV zona F.I.V, Fabrizio Gagliardi, Presidente U.V.A.I., Fausto Proietti, Presidente Comitato di regata. Il Trofeo Città di Fiumicino è stato vinto dall'equipaggio di Nautilus Maitai Roa di Pino Stillitano (secondo assoluto in IRC), mentre il Trofeo Challenge Durand De La Penne è stato assegnato al natante "Foxy Lady" di Pino e Marco Raselli, vincitore nella categoria ORC Regata davanti a M.Art di Edoardo Lepre (vincitore nel Gruppo 2) e Geex di Angelo Lobinu, rispettivamente al secondo e terzo posto. Nella categoria ORC Regata da segnalare anche il secondo posto nel gruppo 1 classe B per Kalima di Franco Quadrana, seguita da Atena di Mattia Maviglia. Fra i Crociera Classe B, vittoria di Kika 2 di Stefano Niccolò con il secondo gradino del podio occupato da Amapola2 di Gherardo Maviglia, seguito da Breeze II di Francesco Smeriglio. L'Imbarcazione Gaia di Andrea Proietti si è invece aggiudicata l'oro fra le imbarcazioni Crociera gruppo 2 davanti a Lysitea di Roberto Bocci e Ummagumma di Antonio Stellato. Nei minialtura ad aggiudicarsi la vittoria al termine delle otto prove è Lueji di Errico Orsi, davanti ad Arja di Alessandro Riccioni e al Jez27 di Fabio Rossi "Deja vu". La sfida a "Vele Bianche" è stata vinta da Sylhea IV di Gaetano Iannini che ha avuto la meglio sul Bavaria 39 Crusier Lampo 2 di Enrico Girardi. Felgiva di Carlo di Carlo completa il podio. "La vela è una passione che non conosco ancora molto da vicino, ma per la quale simpatizzo molto, visto il forte legame tra il nostro territorio ed il mare." ha dichiarato l'Assessore Poggio, seduta al tavolo della premiazione. "Il Campionato Invernale è da sempre una manifestazione all'insegna di una grande partecipazione, è infatti il più numeroso d'Italia come totale imbarcazioni con 84 barche di altura.- ha sottolineato

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

il Presidente del Circolo Velico di **Fiumicino** - Nove le gare svolte in totale e, anche se il tempo è stato particolarmente avverso nella prima parte della stagione, abbiamo recuperato successivamente. Il prossimo weekend ci sarà un altro appuntamento con la vela, Il Trofeo Porti Imperiali - Memorial Emanuela Paola Re, una gara determinante per la qualificazione ai Campionati Italiani". Gli eventi velici si svolgono sotto l'egida della FIV e con la collaborazione dell'Unione vela d'Altura Italiana. www.cvfiumicino.org.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"Rischio piena del Tevere": l'esercitazione per il monitoraggio delle barriere antiesondazione

FIUMICINO - Si è svolta ieri mattina l'esercitazione per il montaggio delle barriere antiesondazione, nel tratto di banchina compreso tra il Ponte 2 giugno e la passerella pedonale, ambo i lati. Presenti sul Posto il sindaco Mario Baccini, la ... Condividi FIUMICINO - Si è svolta ieri mattina l'esercitazione per il montaggio delle barriere antiesondazione, nel tratto di banchina compreso tra il Ponte 2 giugno e la passerella pedonale, ambo i lati. Presenti sul Posto il sindaco Mario Baccini, la comandante di Polizia locale, Daniela Carola, Elisabetta Cortani Responsabile dell'associazione Misericordia di Fiumicino e rappresentanti della Capitaneria di porto di Roma e dell'**Autorità Portuale**. «Un' esercitazione di emergenza estremamente importante e che da molto tempo non veniva svolta. Stiamo riattivando e collaudando tutte le strutture di Protezione civile per essere pronti ad affrontare eventuali emergenze.- ha sottolineato il sindaco Mario Baccini, intervenuto sul posto durante la simulazione -. Ringrazio tutti gli operatori della Polizia locale, l'associazione di Protezione civile Misericordia di Fiumicino ed i dipendenti comunali impegnati in questa missione. Stiamo, inoltre, lavorando per restituire il giusto decoro in questa area; proprio qualche giorno fa ho posto la questione al comando della Capitaneria di porto per intervenire e stiamo operando affinché la banchina venga sgomberata, per non impedire la libera circolazione dei cittadini ed eventuali operazioni di sicurezza necessarie in caso di emergenza», ha concluso il primo cittadino. «Abbiamo ricevuto l'allerta per un innalzamento del livello del fiume Tevere e conseguentemente verrà aperta la diga di Castel giubileo, come riportato da simulazione. - ha dichiarato Massimiliano D'Alessandri, responsabile dell'area emergenze Misericordia operativo sul posto durante l'esercitazione che ha evidenziatogli aspetti tecnici della simulazione -. L'operatività coinvolge 45 operatori, suddivisi tra il lato sud e il lato nord. 460 mt le paratie d'innesto attivate su viale Traiano (lato sud)e 150 mt dal Ponte 2 giugno a Palazzo Noccioli. Sul lato nord sono state posizionate invece paratie scorrevoli.- prosegue - Attrezzati due camion, un bilico lungo 12mt ed un camion tre assi di 10 mt, impegnati a caricare, presso il punto logistico dell'**Autorità Portuale** a Piazzale Mediterraneo, tutte le strutture che compongono il sistema antiesondazione. Prevista a fine esercitazione una sintesi per pianificare gli eventuali interventi di manutenzione da mettere in atto alla luce di ciò che è emerso durante l'esercitazione». Condividi.



La Provincia di Civitavecchia
 "Rischio piena del Tevere": l'esercitazione per il monitoraggio delle barriere antiesondazione
 03/13/2024 08:11
 FIUMICINO - Si è svolta ieri mattina l'esercitazione per il montaggio delle barriere antiesondazione, nel tratto di banchina compreso tra il Ponte 2 giugno e la passerella pedonale, ambo i lati. Presenti sul Posto il sindaco Mario Baccini, la comandante di Polizia locale, Daniela Carola, Elisabetta Cortani Responsabile dell'associazione Misericordia di Fiumicino e rappresentanti della Capitaneria di porto di Roma e dell'Autorità Portuale. «Un' esercitazione di emergenza estremamente importante e che da molto tempo non veniva svolta. Stiamo riattivando e collaudando tutte le strutture di Protezione civile per essere pronti ad affrontare eventuali emergenze.- ha sottolineato il sindaco Mario Baccini, intervenuto sul posto durante la simulazione -. Ringrazio tutti gli operatori della Polizia locale, l'associazione di Protezione civile Misericordia di Fiumicino ed i dipendenti comunali impegnati in questa missione. Stiamo, inoltre, lavorando per restituire il giusto decoro in questa area; proprio qualche giorno fa ho posto la questione al comando della Capitaneria di porto per intervenire e stiamo operando affinché la banchina venga sgomberata, per non impedire la libera circolazione dei cittadini ed eventuali operazioni di sicurezza necessarie in caso di emergenza», ha concluso il primo cittadino. «Abbiamo ricevuto l'allerta per un innalzamento del livello del fiume Tevere e conseguentemente verrà aperta la diga di Castel giubileo, come riportato da simulazione. - ha dichiarato Massimiliano D'Alessandri, responsabile dell'area emergenze Misericordia operativo sul posto durante l'esercitazione che ha evidenziatogli aspetti tecnici della simulazione -. L'operatività coinvolge 45 operatori, suddivisi tra il lato sud e il lato nord. 460 mt le

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Le potenzialità della Civitavecchia-Barcellona per il binomio Grimaldi-Amazon

Il focus con il presidente dell'Adsp Pino Musolino nel corso dell'evento sul trasporto e la logistica sostenibili Condividi CIVITAVECCHIA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale ha partecipato a Verona alla terza edizione di LetExpo di Alis, la più grande rassegna espositiva del trasporto e della logistica sostenibili, dove, ieri, il Presidente Musolino è intervenuto, come relatore, alla sessione "Intermodalità marittima: il ruolo del settore e l'impatto socio-economico delle strategie aziendali" organizzata da Alis con Amazon e Grimaldi Group. Il panel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al centro di ricerca "Green" dell'Università Bocconi su: "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese".

Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della "blue economy". «È di tutta evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un sistema logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese - ha confermato il presidente dell'Adsp Pino Musolino nel suo intervento

- la collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e il sistema di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di azione, enormi opportunità. Vale la pena sottolineare - ha concluso il Presidente Musolino - che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di CO2, aumentando l'efficienza di tutta la catena logistica, nella quale la Pubblica Amministrazione deve semplicemente essere a supporto di queste joint venture, non costituendo un elemento di rallentamento dei processi, e dotando i porti di ulteriori ed adeguate infrastrutture per queste tipologie di trasporto green». Particolare attenzione è stata posta durante il panel sulle potenzialità della linea Civitavecchia-Barcellona, un collegamento ormai storico delle autostrade del mare, anche ai fini della collaborazione del gruppo Grimaldi con Amazon. Il presidente di Alis Guido Grimaldi ha infatti sottolineato l'importanza per il gruppo della prima storica linea ro-ro Civitavecchia-Barcellona, partita 20 anni fa, evidenziando quali potranno essere le ulteriori potenzialità del collegamento nello sviluppo della partnership con Amazon e complimentandosi per il lavoro svolto finora con il presidente dell'Adsp Pino Musolino, sia per quanto fatto in precedenza alla guida del porto di Venezia, che per quanto sta facendo nel suo attuale



Il focus con il presidente dell'Adsp Pino Musolino nel corso dell'evento sul trasporto e la logistica sostenibili Condividi CIVITAVECCHIA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale ha partecipato a Verona alla terza edizione di LetExpo di Alis, la più grande rassegna espositiva del trasporto e della logistica sostenibili, dove, ieri, il Presidente Musolino è intervenuto, come relatore, alla sessione "Intermodalità marittima: il ruolo del settore e l'impatto socio-economico delle strategie aziendali" organizzata da Alis con Amazon e Grimaldi Group. Il panel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al centro di ricerca "Green" dell'Università Bocconi su: "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese". Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della "blue economy". «È di tutta evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un sistema logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese - ha confermato il presidente dell'Adsp Pino Musolino nel suo intervento - la collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e il sistema di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di azione, enormi opportunità. Vale la pena sottolineare - ha concluso il Presidente Musolino - che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di CO2, aumentando l'efficienza di tutta la

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ruolo di presidente dell'Adsp di Civitavecchia. Condividi.

Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino a LetExpo: porti a supporto di joint venture virtuose

VERONA L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato a Verona alla terza edizione di LetExpo di Alis, la più grande rassegna espositiva del trasporto e della logistica sostenibili, dove il Presidente Musolino è intervenuto, come relatore, alla sessione INTERMODALITÀ MARITTIMA: IL RUOLO DEL SETTORE E L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DELLE STRATEGIE AZIENDALI, organizzata da Alis con Amazon e Grimaldi Group. Il panel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al centro di ricerca Green dell'Università Bocconi su: L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese. Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della blue economy e nel suo intervento il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino ha voluto sottolineare che: E' di tutta evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un sistema logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese. La collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e il sistema di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di azione, enormi opportunità. Vale la pena sottolineare ha concluso il Presidente Musolino che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di CO2, aumentando l'efficienza di tutta la catena logistica, nella quale la Pubblica Amministrazione deve semplicemente essere a supporto di queste joint venture, non costituendo un elemento di rallentamento dei processi, e dotando i porti di ulteriori ed adeguate infrastrutture per queste tipologie di trasporto green. Particolare attenzione è stata posta durante il panel sulle potenzialità della linea Civitavecchia-Barcellona, un collegamento ormai storico delle autostrade del mare, anche ai fini della collaborazione del gruppo Grimaldi con Amazon. Ho avuto l'onore di partecipare a un panel estremamente interessante, su un tema a me molto caro. Innovazione tecnologica, collaborazione e investimenti pubblico-privati, formazione di livello per avere i talenti logistici del futuro e sostenibilità dei trasporti, che deve però garantire sviluppo economico e un ritorno sociale. Spesso il privato è più pronto del pubblico, il quale deve dimostrare soprattutto di essere facilitatore e liberatore di potenziale. Non sarà facile e non sarà immediato, ma abbiamo come Italia tutte le capacità e le intelligenze per farlo conclude Musolino.



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino a LETExpo: “Civitavecchia punta al primato crocieristico nel Mediterraneo”

VERONA Protagonista diretto di alcuni panel nei quali si è dibattuto delle tematiche più attuali legate al presente e al futuro prossimo della portualità, non solo nazionale ma anche mediterranea considerato anche il suo ruolo di presenza in MEDPORTS, Pino Musolino è intervenuto in maniera attiva all'edizione 2024 di LETExpo a Verona. Il presidente dell'AdSp del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha fatto anche il punto, ai nostri microfoni, sulle principali progettualità che stanno interessando al momento gli scali di sua competenza, a partire ovviamente dallo snodo centrale di Civitavecchia. Per quanto riguarda ad esempio i progetti su Fiumicino, riscuotono un grande interesse per un duplice fatto: sul lato di competenza dell'AdSp, è partito il cantiere del nuovo porto commerciale. Il primo porto commerciale che si costruisce da zero in Italia negli ultimi 30 anni - tiene a sottolineare Musolino - Poi, a 3 km lineari dal nostro territorio di competenza, sussiste l'ipotesi di progetto a Isola Sacra che è rientrato anche nel decreto del Giubileo e presenta qualche interessante aspetto sotto il profilo giuridico e amministrativo. La cosa interessa quindi non solo il territorio di Fiumicino ma potrebbe rappresentare allo stesso momento un precedente che, ha spinto in una certa direzione, potrebbe creare delle difficoltà alla tenuta complessiva del sistema di impianto della legge 84/94 e del Codice della Navigazione. Potrebbe avere una ricaduta diretta sulle attività sul porto commerciale. Stiamo costruendo e c'è un cantiere aperto e avrà bisogno di circa 3 anni di tempo per essere costruito: si sta costruendo la diga di sopraflutto, si stanno costruendo le infrastrutture a terra e poi le banchine. Capitolo crociere. Civitavecchia, dopo aver già fatto registrare numeri da record la stagione passata, vuole confermare ritoccando ulteriormente questi massimali storici e certificare la piena ripresa del settore post pandemia. Civitavecchia raggiungerà un nuovo record perché abbiamo già un numero di chiamate superiori all'anno scorso è sicuro il numero dell'Authority laziale. Ricordiamo i 3. 317.000 passeggeri gestiti nel 2023, record storico di tutti i tempi in Italia con il superamento anche del limite ideale dei 3 milioni. Oltre 900 calls ma quest'anno ne abbiamo già più di 930 confermate. Con il completamento delle opere del Pnrr e la partenza del cantiere del cold ironing imminente, andremo a migliorare nuovamente sia qualitativamente che quantitativamente l'offerta per le crociere. Mentre a Barcellona invece stanno facendo una scelta opposta, andando addirittura a rinunciare ad alcune banchine per il traffico crocieristico, noi saremo in grado da qui al 2026 di superarli e diventare indiscutibilmente il primo porto crocieristico del Mediterraneo. Questione crisi mar Rosso: quali gli scenari e le possibili soluzioni per i porti del Mediterraneo? Va immediatamente ripristinata la legalità internazionale, riaprendo in maniera sicura al traffico commerciale ed eliminando la minaccia terroristica, anche con l'uso giusto e proporzionato della forza è l'urgenza definita da



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino Poi, vanno fatte alcune considerazioni. Se questa situazione si protrae per un periodo superiore ai 90-100 giorni, e siamo già a quota 74-75, rischieremo dei cambi strutturali anche nelle linee di navigazione e nelle supply chain globali. Trieste sta già subendo delle ricadute importanti, il Pireo idem. Per contro Algeciras e Valencia invece, che sono appena dentro alle Colonne d'Ercole invece stanno vedendo dei picchi in più di traffico anomali rispetto all'anno su anno. Non tutto il Mediterraneo sta quindi subendo delle conseguenze negative. E' poi altrettanto evidente che non tutto il traffico che normalmente passa per Suez, anche se poi va verso nord, può essere gestito da quegli scali come Anversa, Rotterdam e Amburgo. Le ricadute importanti, secondo Musolino, possono quindi concretizzarsi in un picco inflattivo dovuto alla crescita dei costi, che per fortuna non si è ancora verificato, almeno alla pari di quello registrato durante il periodo del covid. Non possiamo però escludere che questa situazione non possa poi degenerare con un aumento dell'inflazione nei prossimi periodi. Urgono rapidamente soluzioni: se mi passate la metafora, siamo davanti a un bullo che nell'unico ingresso al quartiere sta pestando tutti quelli che vogliono entrare. Se dovesse passare il principio che noi trattiamo con lui, per spirito emulativo negli altri choke points, da Malacca ad altre parti del mondo, chiunque si potrebbe sentire legittimato nel continuare a farlo. E a quel punto saremmo schiavi del primo matto che si sveglia la mattina e pensa di poter terrorizzare il commercio internazionale e lo shipping.

(Sito) Ansa

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porti: Agostinelli a Let Expo, 'Gioia Tauro è scalo resiliente'

"Il nostro scalo è resiliente grazie ad una nostra strategia che ci ha permesso, già nel primo bimestre dell'anno, di raggiungere vistosi risultati di crescita. Non a caso, abbiamo registrato un aumento del 20 per cento nel traffico contenitori e un ulteriore balzo in avanti del 9 per cento nel trasbordo delle autovetture". Lo ha detto il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli intervenendo ad un panel sul tema "Sistema ETS e Fuel Maritime: ostacolo e opportunità per il trasporto europeo?" promosso nell'ambito degli incontri organizzati da Alis - Italia in Movimento intorno alla portualità ospitati da Let Expo, l'evento fieristico organizzato dall'Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile dedicato al trasporto, alla logistica e alla mobilità ecosostenibile, in corso a Verona dal 12 al 15 marzo e giunto alla terza edizione. "Nel corso della discussione - riporta una nota dell'Autorità - dopo avere analizzato le conseguenze delle direttive europee evidenziando, di contro, le importanti performance espresse dallo scalo portuale di Gioia Tauro, Agostinelli si è poi soffermato sugli interventi infrastrutturali programmati e completati dall'Ente. "Il porto di Gioia Tauro - ha sostenuto - è un porto in controtendenza. Siamo di fronte ad una realtà in cui l'Autorità di Sistema portuale investe molto, attraverso l'adozione di un programma di infrastrutturazione importante. Porteremo tutto il canale portuale ad una profondità di fondali pari a 18 metri e il prossimo 7 maggio inaugureremo l'ultima banchina che sarà dedicata alla creazione di un polo per le riparazioni navali". "A tutto questo - ha aggiunto Agostinelli - si aggiungono le scelte dei suoi due Terminalisti (Mct e Automar) che credono molto nel nostro scalo e continuano ad aumentare i loro traffici portuali. Questa è la nostra strada per affrontare sia le conseguenze delle direttive europee che quelle dell'attuale crisi del Mar Rosso. Del resto, i numeri dei primi due mesi del 2024 confermano la bontà delle nostre scelte".



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AGOSTINELLI (AdSP MTMI) AL LET EXPO: "LE RISPOSTE ALLE CRISI SONO GLI INVESTIMENTI CHE ASSICURANO RESILIENZA E ULTERIORE CRESCITA ALLO SCALO"

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, accompagnato dal segretario generale Alessandro Guerri, sta partecipando al Let Expo, l'evento fieristico organizzato dall'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile dedicato al trasporto, alla logistica e alla mobilità ecosostenibile, in corso a Verona dal 12 al 15 marzo e giunto alla terza edizione. Nell'ambito degli incontri, organizzati da Alis - Italia in Movimento intorno alla portualità, il presidente Andrea Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato a "Sistema ETS e Fuel Maritime: ostacolo e opportunità per il trasporto europeo?" Nel corso della discussione, il presidente Agostinelli ha analizzato le conseguenze delle Direttive europee evidenziando, di contro, le importanti performances espresse dallo scalo portuale di Gioia Tauro. "Il nostro scalo è resiliente - ha spiegato - grazie ad una nostra strategia che ci ha permesso, già nel primo bimestre dell'anno, di raggiungere vistosi risultati di crescita. Non a caso, abbiamo registrato un aumento del 20 per cento nel traffico contenitori e un ulteriore balzo in avanti del 9 per cento nel trasbordo delle autovetture". Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sugli interventi infrastrutturali programmati e completati dall'Ente per garantire una sempre maggiore crescita. "Il porto di Gioia Tauro - ha detto Agostinelli - è un porto in controtendenza. Siamo di fronte ad una realtà in cui l'Autorità di Sistema portuale investe molto, attraverso l'adozione di un programma di infrastrutturazione importante. Porteremo tutto il canale portuale ad una profondità di fondali pari a 18 metri e il prossimo 7 maggio inaugureremo l'ultima banchina che sarà dedicata alla creazione di un polo per le riparazioni navali. A tutto questo si aggiungono le scelte dei suoi due Terminalisti (MCT e AUTOMAR) che credono molto nel nostro scalo e continuano ad aumentare i loro traffici portuali. Questa è la nostra strada per affrontare sia le conseguenze delle Direttive europee che quelle dell'attuale crisi del Mar Rosso. Del resto, i numeri dei primi due mesi del 2024 confermano la bontà delle nostre scelte".



Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, accompagnato dal segretario generale Alessandro Guerri, sta partecipando al Let Expo, l'evento fieristico organizzato dall'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile dedicato al trasporto, alla logistica e alla mobilità ecosostenibile, in corso a Verona dal 12 al 15 marzo e giunto alla terza edizione. Nell'ambito degli incontri, organizzati da Alis - Italia in Movimento intorno alla portualità, il presidente Andrea Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato a "Sistema ETS e Fuel Maritime: ostacolo e opportunità per il trasporto europeo?" Nel corso della discussione, il presidente Agostinelli ha analizzato le conseguenze delle Direttive europee evidenziando, di contro, le importanti performances espresse dallo scalo portuale di Gioia Tauro. "Il nostro scalo è resiliente - ha spiegato - grazie ad una nostra strategia che ci ha permesso, già nel primo bimestre dell'anno, di raggiungere vistosi risultati di crescita. Non a caso, abbiamo registrato un aumento del 20 per cento nel traffico contenitori e un ulteriore balzo in avanti del 9 per cento nel trasbordo delle autovetture". Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sugli interventi infrastrutturali programmati e completati dall'Ente per garantire una sempre maggiore crescita. "Il porto di Gioia Tauro - ha detto Agostinelli - è un porto in controtendenza. Siamo di fronte ad una realtà in cui l'Autorità di Sistema portuale investe molto, attraverso l'adozione di un programma di infrastrutturazione importante. Porteremo tutto il canale portuale ad una profondità di fondali pari a 18 metri e il prossimo 7 maggio inaugureremo l'ultima banchina che sarà dedicata alla creazione di un polo per le riparazioni navali. A tutto questo si aggiungono le scelte dei suoi due Terminalisti (MCT e AUTOMAR) che credono molto nel nostro scalo e

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Agostinelli al Let Expo: "Le risposte alle crisi sono gli investimenti che assicurano resilienza e ulteriore crescita allo scalo"

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, accompagnato dal segretario generale Alessandro Guerri, sta partecipando al Let Expo in corso a Verona Let Expo l'evento fieristico organizzato dall'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile dedicato al trasporto, alla logistica e alla mobilità ecosostenibile, giunto alla terza edizione Verona 13 marzo 2024 - Nell'ambito degli incontri, organizzati da Alis - Italia in Movimento intorno alla portualità, il presidente Andrea Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato a "Sistema ETS e Fuel Maritime: ostacolo e opportunità per il trasporto europeo?" Nel corso della discussione, il presidente Agostinelli ha analizzato le conseguenze delle Direttive europee evidenziando, di contro, le importanti performances espresse dallo scalo portuale di Gioia Tauro. <>. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sugli interventi infrastrutturali programmati e completati dall'Ente per garantire una sempre maggiore crescita. <porto di Gioia Tauro - ha detto Agostinelli - è un porto in controtendenza. Siamo di fronte ad una realtà in cui l'Autorità di Sistema portuale investe molto, attraverso l'adozione di un programma di infrastrutturazione importante. Porteremo tutto il canale portuale ad una profondità di fondali pari a 18 metri e il prossimo 7 maggio inaugureremo l'ultima banchina che sarà dedicata alla creazione di un polo per le riparazioni navali. A tutto questo si aggiungono le scelte dei suoi due Terminalisti (MCT e AUTOMAR) che credono molto nel nostro scalo e continuano ad aumentare i loro traffici portuali. Questa è la nostra strada per affrontare sia le conseguenze delle Direttive europee che quelle dell'attuale crisi del Mar Rosso. Del resto, i numeri dei primi di due mesi del 2024 confermano la bontà delle nostre scelte>>.

Informatore Navale

Agostinelli al Let Expo: "Le risposte alle crisi sono gli investimenti che assicurano resilienza e ulteriore crescita allo scalo"

03/13/2024 17:16

Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, accompagnato dal segretario generale Alessandro Guerri, sta partecipando al Let Expo in corso a Verona Let Expo l'evento fieristico organizzato dall'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile dedicato al trasporto, alla logistica e alla mobilità ecosostenibile, giunto alla terza edizione Verona 13 marzo 2024 - Nell'ambito degli incontri, organizzati da Alis - Italia in Movimento intorno alla portualità, il presidente Andrea Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato a "Sistema ETS e Fuel Maritime: ostacolo e opportunità per il trasporto europeo?" Nel corso della discussione, il presidente Agostinelli ha analizzato le conseguenze delle Direttive europee evidenziando, di contro, le importanti performances espresse dallo scalo portuale di Gioia Tauro. <<il nostro scalo è resiliente - ha spiegato - grazie ad una nostra strategia che ci ha permesso, già nel primo bimestre dell'anno, di raggiungere vistosi risultati di crescita. Non a caso, abbiamo registrato un aumento del 20 per cento nel traffico contenitori e un ulteriore balzo in avanti del 9 per cento nel transito delle autovetture>>. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sugli interventi infrastrutturali programmati e completati dall'Ente per garantire una sempre maggiore crescita. <<il porto di Gioia Tauro - ha detto Agostinelli - è un porto in controtendenza. Siamo di fronte ad una realtà in cui l'Autorità di Sistema portuale investe molto, attraverso l'adozione di un programma di infrastrutturazione importante. Porteremo tutto il canale portuale ad una profondità di fondali pari a 18 metri e il prossimo 7 maggio inaugureremo l'ultima banchina che sarà dedicata alla creazione di un polo per le riparazioni navali. A tutto questo si aggiungono le scelte dei suoi due Terminalisti (MCT e AUTOMAR) che credono molto nel nostro scalo e continuano ad aumentare i loro traffici portuali. Questa è la nostra strada per affrontare sia le conseguenze delle Direttive europee che quelle dell'attuale crisi del Mar Rosso. Del resto, i numeri dei primi di due mesi del 2024 confermano la bontà delle nostre scelte>>.

Agostinelli al LETExpo: “Modello Gioia Tauro: risposta alla crisi con investimenti”

VERONA Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, accompagnato dal segretario generale Alessandro Guerri, sta partecipando al LETExpo, l'evento fieristico organizzato dall'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile dedicato al trasporto, alla logistica e alla mobilità ecosostenibile, in corso a Verona dal 12 al 15 marzo e giunto alla terza edizione. Nell'ambito degli incontri, organizzati da Alis Italia in Movimento intorno alla portualità, il presidente del porto di Gioia Tauro è intervenuto nel panel dedicato a Sistema ETS e Fuel Maritime: ostacolo e opportunità per il trasporto europeo? Nel corso della discussione, il presidente Agostinelli ha analizzato le conseguenze delle Direttive europee evidenziando, di contro, le importanti performances espresse dallo scalo portuale di Gioia Tauro. Il nostro scalo è resiliente ha spiegato grazie ad una nostra strategia che ci permesso, già nel primo bimestre dell'anno, di raggiungere vistosi risultati di crescita. Non a caso, abbiamo registrato un aumento del 20 per cento nel traffico contenitori e un ulteriore balzo in avanti del 9 per cento nel trasbordo delle autovetture. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sugli interventi infrastrutturali programmati e completati dall'Ente per garantire una sempre maggiore crescita. Il porto di Gioia Tauro ha detto Agostinelli è un porto in controtendenza. Siamo di fronte ad una realtà in cui l'Autorità di Sistema portuale investe molto, attraverso l'adozione di un programma di infrastrutturazione importante. Porteremo tutto il canale portuale ad una profondità di fondali pari a 18 metri e il prossimo 7 maggio inaugureremo l'ultima banchina che sarà dedicata alla creazione di un polo per le riparazioni navali. A tutto questo si aggiungono le scelte dei suoi due Terminalisti (MCT e AUTOMAR) che credono molto nel nostro scalo e continuano ad aumentare i loro traffici portuali. Questa è la nostra strada per affrontare sia le conseguenze delle Direttive europee che quelle dell'attuale crisi del Mar Rosso. Del resto, i numeri dei primi di due mesi del 2024 confermano la bontà delle nostre scelte.



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Partecipazione del presidente Andrea Agostinelli al Let Expo

Mar 13, 2024 Verona -Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, accompagnato dal segretario generale Alessandro Guerri, sta partecipando al Let Expo, l'evento fieristico organizzato dall'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile dedicato al trasporto, alla logistica e alla mobilità ecosostenibile, in corso a Verona dal 12 al 15 marzo e giunto alla terza edizione. Nell'ambito degli incontri, organizzati da Alis - Italia in Movimento intorno alla portualità, il presidente Andrea Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato a "Sistema ETS e Fuel Maritime: ostacolo e opportunità per il trasporto europeo?" Nel corso della discussione, il presidente Agostinelli ha analizzato le conseguenze delle Direttive europee evidenziando, di contro, le importanti performances espresse dallo scalo portuale di Gioia Tauro. <>. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sugli interventi infrastrutturali programmati e completati dall'Ente per garantire una sempre maggiore crescita. <porto di Gioia Tauro - ha detto Agostinelli - è un porto in controtendenza. Siamo di fronte ad una realtà in cui l'Autorità di Sistema portuale investe molto, attraverso l'adozione di un programma di infrastrutturazione importante. Porteremo tutto il canale portuale ad una profondità di fondali pari a 18 metri e il prossimo 7 maggio inaugureremo l'ultima banchina che sarà dedicata alla creazione di un polo per le riparazioni navali. A tutto questo si aggiungono le scelte dei suoi due Terminalisti (MCT e AUTOMAR) che credono molto nel nostro scalo e continuano ad aumentare i loro traffici portuali. Questa è la nostra strada per affrontare sia le conseguenze delle Direttive europee che quelle dell'attuale crisi del Mar Rosso Del resto, i numeri dei primi di due mesi del 2024 confermano la bontà delle nostre scelte>>.



Mar 13, 2024 Verona -Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, accompagnato dal segretario generale Alessandro Guerri, sta partecipando al Let Expo, l'evento fieristico organizzato dall'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile dedicato al trasporto, alla logistica e alla mobilità ecosostenibile, in corso a Verona dal 12 al 15 marzo e giunto alla terza edizione. Nell'ambito degli incontri, organizzati da Alis - Italia in Movimento intorno alla portualità, il presidente Andrea Agostinelli è intervenuto nel panel dedicato a "Sistema ETS e Fuel Maritime: ostacolo e opportunità per il trasporto europeo?" Nel corso della discussione, il presidente Agostinelli ha analizzato le conseguenze delle Direttive europee evidenziando, di contro, le importanti performances espresse dallo scalo portuale di Gioia Tauro. «Il nostro scalo è resiliente - ha spiegato - grazie ad una nostra strategia che ci permette, già nel primo bimestre dell'anno, di raggiungere vistosi risultati di crescita. Non a caso, abbiamo registrato un aumento del 20 per cento nel traffico contenitori e un ulteriore balzo in avanti del 9 per cento nel trasbordo delle autovetture». Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio si è, quindi, soffermato sugli interventi infrastrutturali programmati e completati dall'Ente per garantire una sempre maggiore crescita. «Il porto di Gioia Tauro - ha detto Agostinelli - è un porto in controtendenza. Siamo di fronte ad una realtà in cui l'Autorità di Sistema portuale investe molto, attraverso l'adozione di un programma di infrastrutturazione importante. Porteremo tutto il canale portuale ad una profondità di fondali pari a 18 metri e il prossimo 7 maggio inaugureremo l'ultima banchina che sarà dedicata alla creazione di un polo per le riparazioni navali. A tutto questo si aggiungono le scelte dei suoi due Terminalisti (MCT e AUTOMAR) che credono molto nel nostro scalo e continuano ad aumentare i loro traffici portuali. Questa è la nostra strada per affrontare sia le conseguenze delle

(Sito) Ansa**Cagliari****Irregolarità a bordo, fermati due mercantili a Cagliari**

Due navi mercantili sono state fermate in **porto** a **Cagliari** per irregolarità che mettevano a rischio la sicurezza della navigazione. Le carenze sono state riscontrate durante i consueti controlli del personale della Capitaneria di **porto** di **Cagliari** del Nucleo Port State Control. "Considerato il numero deficienze riscontrate tali da pregiudicare la sicurezza della navigazione, la salvaguardia dell'ambiente marino, nonché la tutela dei lavoratori, entrambe le unità sono state sottoposte a fermo - spiegano dalla Guardia costiera - verrà loro consentito di riprendere la navigazione solo dopo il completo ripristino delle condizioni di sicurezza". A una delle due navi mercantili, battente bandiera finlandese, gli ispettori hanno contestato anche il mancato rispetto della normativa comunitaria in materia di riciclaggio delle navi e la corretta gestione di materiali pericolosi. Per la società proprietaria è scattata una multa di 1.600 euro.



(Sito) Ansa

Cagliari

Al porto di Cagliari aumentano controlli in banchina e su navi

Più ispezioni in banchina e a bordo delle navi. E ancora nuove campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono alcuni degli obiettivi del nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari che si è incontrato, per la prima volta, nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza - spiega l'Authority - se si considera che, nell'ambito del proprio Sistema portuale di competenza, nel 2023 sono stati svolti oltre 500 interventi di vigilanza. "Come già più volte assicurato ai lavoratori e ai sindacati, da ultimo anche in occasione del gravissimo incidente dello scorso 26 gennaio al Porto canale - spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - convochiamo, nella sua nuova composizione, entrando da subito nel vivo della sua operatività, il Comitato di Igiene e Sicurezza del porto di Cagliari. Un organo, che diverrà a breve operativo in tutti gli scali di competenza e che ci consentirà di avere una più approfondita visione su tutti gli aspetti connessi al lavoro nei porti e di intervenire, con adeguata sensibilizzazione sulla prevenzione, laddove si ravvisino ancora delle criticità". Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali. Ma anche la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette "mani" (squadre dei lavoratori portuali).



Più ispezioni in banchina e a bordo delle navi. E ancora nuove campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono alcuni degli obiettivi del nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari che si è incontrato, per la prima volta, nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza - spiega l'Authority - se si considera che, nell'ambito del proprio Sistema portuale di competenza, nel 2023 sono stati svolti oltre 500 interventi di vigilanza. "Come già più volte assicurato ai lavoratori e ai sindacati, da ultimo anche in occasione del gravissimo incidente dello scorso 26 gennaio al Porto canale - spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - convochiamo, nella sua nuova composizione, entrando da subito nel vivo della sua operatività, il Comitato di Igiene e Sicurezza del porto di Cagliari. Un organo, che diverrà a breve operativo in tutti gli scali di competenza e che ci consentirà di avere una più approfondita visione su tutti gli aspetti connessi al lavoro nei porti e di intervenire, con adeguata sensibilizzazione sulla prevenzione, laddove si ravvisino ancora delle criticità". Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali. Ma anche la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause

Il Nautilus

Cagliari

Istituito nel porto di Cagliari il nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale

Più ispezioni in porto, a bordo nave e una ulteriore intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono alcuni degli obiettivi del nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari. L'organo, istituito con l'ordinanza dello scorso 4 dicembre 2023 e con funzioni consultive e propositive sui temi legati alla prevenzione, alla Safety e all'igiene del lavoro, si è riunito, per la prima volta, martedì 12 marzo nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Attorno al tavolo tecnico, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale (nello specifico Direttore e funzionari della Direzione Occupazione e Impresa), della Capitaneria di Porto di Cagliari, i delegati del Dipartimento di Prevenzione - Zona Sud Sardegna - Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché i rappresentanti della parte datoriale, quelli dei lavoratori per la sicurezza delle Imprese portuali e delle sigle sindacali nazionali. Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali; ma anche, la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette "mani" (squadre dei lavoratori portuali). Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali da svolgersi sia in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza se si considera che, nell'ambito del proprio Sistema portuale di competenza, nel 2023 sono stati svolti oltre cinquecento interventi di vigilanza in materia di Safety. "Come già più volte assicurato ai lavoratori e ai sindacati, da ultimo anche in occasione del gravissimo incidente dello scorso 26 gennaio al Porto canale - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - convochiamo, nella sua nuova composizione, entrando da subito nel vivo della sua operatività, il Comitato di Igiene e Sicurezza del porto di Cagliari. Un organo, che diverrà a breve operativo in tutti gli scali di competenza e che ci consentirà di avere una più approfondita visione su tutti gli aspetti connessi al lavoro nei porti e di intervenire, con adeguata sensibilizzazione sulla prevenzione, laddove si ravvisino ancora delle criticità".



03/13/2024 15:58

Più ispezioni in porto, a bordo nave e una ulteriore intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono alcuni degli obiettivi del nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari. L'organo, istituito con l'ordinanza dello scorso 4 dicembre 2023 e con funzioni consultive e propositive sui temi legati alla prevenzione, alla Safety e all'igiene del lavoro, si è riunito, per la prima volta, martedì 12 marzo nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Attorno al tavolo tecnico, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale (nello specifico Direttore e funzionari della Direzione Occupazione e Impresa), della Capitaneria di Porto di Cagliari, i delegati del Dipartimento di Prevenzione - Zona Sud Sardegna - Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché i rappresentanti della parte datoriale, quelli dei lavoratori per la sicurezza delle Imprese portuali e delle sigle sindacali nazionali. Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali; ma anche, la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette "mani" (squadre dei lavoratori portuali). Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali da svolgersi sia in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza se si considera che, nell'ambito del proprio Sistema portuale di competenza, nel 2023 sono stati svolti oltre cinquecento interventi di vigilanza in materia di Safety. "Come già più volte assicurato ai lavoratori e ai sindacati, da ultimo anche in occasione del gravissimo incidente dello scorso 26 gennaio al Porto canale - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - convochiamo, nella sua nuova composizione, entrando da subito nel vivo della sua operatività, il Comitato di Igiene e Sicurezza del porto di Cagliari. Un organo, che diverrà a breve operativo in tutti gli scali di competenza e che ci consentirà di avere una più approfondita visione su tutti gli aspetti connessi al lavoro nei porti e di intervenire, con adeguata sensibilizzazione sulla prevenzione, laddove si ravvisino ancora delle criticità".

Informatore Navale

Cagliari

Istituito nel porto di Cagliari il nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale

L'organo opererà per la tutela dei lavoratori delle imprese portuali. Più ispezioni in porto, a bordo nave e una ulteriore intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono alcuni degli obiettivi del nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari. L'organo, istituito con l'ordinanza dello scorso 4 dicembre 2023 e con funzioni consultive e propositive sui temi legati alla prevenzione, alla Safety e all'igiene del lavoro, si è riunito, per la prima volta, martedì 12 marzo nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Attorno al tavolo tecnico, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale (nello specifico Direttore e funzionari della Direzione Occupazione e Impresa), della Capitaneria di Porto di Cagliari, i delegati del Dipartimento di Prevenzione - Zona Sud Sardegna - Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché i rappresentanti della parte datoriale, quelli dei lavoratori per la sicurezza delle Imprese portuali e delle sigle sindacali nazionali. Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali; ma anche, la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette "mani" (squadre dei lavoratori portuali). Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali da svolgersi sia in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza se si considera che, nell'ambito del proprio Sistema portuale di competenza, nel 2023 sono stati svolti oltre cinquecento interventi di vigilanza in materia di Safety. "Come già più volte assicurato ai lavoratori e ai sindacati, da ultimo anche in occasione del gravissimo incidente dello scorso 26 gennaio al Porto canale - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - convochiamo, nella sua nuova composizione, entrando da subito nel vivo della sua operatività, il Comitato di Igiene e Sicurezza del porto di Cagliari. Un organo, che diverrà a breve operativo in tutti gli scali di competenza e che ci consentirà di avere una più approfondita visione su tutti gli aspetti connessi al lavoro nei porti e di intervenire, con adeguata sensibilizzazione sulla prevenzione, laddove si ravvisino ancora delle criticità".



03/13/2024 17:00

L'organo opererà per la tutela dei lavoratori delle imprese portuali. Più ispezioni in porto, a bordo nave e una ulteriore intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono alcuni degli obiettivi del nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari. L'organo, istituito con l'ordinanza dello scorso 4 dicembre 2023 e con funzioni consultive e propositive sui temi legati alla prevenzione, alla Safety e all'igiene del lavoro, si è riunito, per la prima volta, martedì 12 marzo nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Attorno al tavolo tecnico, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale (nello specifico Direttore e funzionari della Direzione Occupazione e Impresa), della Capitaneria di Porto di Cagliari, i delegati del Dipartimento di Prevenzione - Zona Sud Sardegna - Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché i rappresentanti della parte datoriale, quelli dei lavoratori per la sicurezza delle Imprese portuali e delle sigle sindacali nazionali. Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali; ma anche, la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette "mani" (squadre dei lavoratori portuali). Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali da svolgersi sia in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza se si considera che, nell'ambito del proprio Sistema portuale di competenza, nel 2023 sono stati svolti

Informazioni Marittime

Cagliari

Istituito a Cagliari il comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale

Il nuovo organismo sarà impegnato per la tutela dei dipendenti delle imprese che operano nello scalo del capoluogo sardo. Un maggior numero di ispezioni in porto e a bordo delle navi, oltre ad una intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono questi alcuni degli obiettivi del nuovo comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari. L'organo, istituito con l'ordinanza dello scorso 4 dicembre 2023 e con funzioni consultive e propositive sui temi legati alla prevenzione, alla Safety e all'igiene del lavoro, si è riunito, per la prima volta, martedì 12 marzo nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Attorno al tavolo tecnico, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale (nello specifico direttore e funzionari della direzione Occupazione e Impresa), della Capitaneria di Porto di Cagliari, i delegati del dipartimento di Prevenzione - Zona Sud Sardegna - Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché i rappresentanti della parte datoriale, quelli dei lavoratori per la sicurezza delle Imprese portuali e delle sigle sindacali nazionali. Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali; ma anche, la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette "mani" (squadre dei lavoratori portuali). Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali da svolgersi sia in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza se si considera che, nell'ambito del proprio Sistema portuale di competenza, nel 2023 sono stati svolti oltre cinquecento interventi di vigilanza in materia di Safety. "Come già più volte assicurato ai lavoratori e ai sindacati, da ultimo anche in occasione del gravissimo incidente dello scorso 26 gennaio al Porto canale - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - convochiamo, nella sua nuova composizione, entrando da subito nel vivo della sua operatività, il Comitato di Igiene e Sicurezza del porto di Cagliari. Un organo, che diverrà a breve operativo in tutti gli scali di competenza e che ci consentirà di avere una più approfondita visione su tutti gli aspetti connessi al lavoro nei porti e di intervenire, con adeguata sensibilizzazione sulla prevenzione, laddove si ravvisino ancora delle criticità". Condividi Tag porti cagliari lavoro portuale Articoli correlati.



Il nuovo organismo sarà impegnato per la tutela dei dipendenti delle imprese che operano nello scalo del capoluogo sardo. Un maggior numero di ispezioni in porto e a bordo delle navi, oltre ad una intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono questi alcuni degli obiettivi del nuovo comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari. L'organo, istituito con l'ordinanza dello scorso 4 dicembre 2023 e con funzioni consultive e propositive sui temi legati alla prevenzione, alla Safety e all'igiene del lavoro, si è riunito, per la prima volta, martedì 12 marzo nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Attorno al tavolo tecnico, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale (nello specifico direttore e funzionari della direzione Occupazione e Impresa), della Capitaneria di Porto di Cagliari, i delegati del dipartimento di Prevenzione - Zona Sud Sardegna - Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché i rappresentanti della parte datoriale, quelli dei lavoratori per la sicurezza delle Imprese portuali e delle sigle sindacali nazionali. Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali; ma anche, la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette "mani" (squadre dei lavoratori portuali). Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali da svolgersi sia in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza se si considera che, nell'ambito del proprio

Sardegna Reporter

Cagliari

Tutela della sicurezza della navigazione: La Guardia Costiera di Cagliari sottopone a fermo amministrativo due navi mercantili.

Tutela della sicurezza della navigazione: La Guardia Costiera di Cagliari sottopone a fermo amministrativo due navi mercantili. Tutela della sicurezza della navigazione: La Guardia Costiera di Cagliari sottopone a fermo amministrativo due navi mercantili. Prosegue incessante l'attività a tutela della sicurezza della navigazione da parte degli uomini e delle donne della Capitaneria di porto di Cagliari. Nelle prime due settimane del mese di marzo sono state due le unità mercantili sottoposte a fermo amministrativo da parte degli Ispettori del Nucleo Port State Control. A seguito di due distinte attività ispettive, considerato il numero deficienze riscontrate tali da pregiudicare la sicurezza della navigazione, la salvaguardia dell'ambiente marino, nonché la tutela dei lavoratori, entrambe le unità sono state sottoposte a fermo e verrà loro consentito di riprendere la navigazione solo dopo il completo ripristino delle condizioni di sicurezza. Per la seconda unità in questione battente bandiera finlandese, gli Ispettori hanno inoltre potuto accertare il mancato rispetto della normativa comunitaria in materia di riciclaggio delle navi e la corretta gestione di materiali pericolosi e hanno pertanto elevato a carico della società di gestione una sanzione di 1600 euro.



Mare, musei, cultura: convegno domani a Cagliari

Mare, musei, cultura: convegno domani a Cagliari Sinergie e opportunità per lo sviluppo dell'offerta del turismo culturale Cagliari, Passeggiata coperta del Bastione di Saint Remy Giovedì 14 marzo dalle ore 10 alle ore 19. Mare, musei, cultura: convegno domani a Cagliari Un importante momento di confronto e di dialogo tra alcune delle principali realtà museali italiane situate in città di mare, con l'obiettivo di esplorare le nuove tendenze e le innovative strategie per valorizzare l'offerta artistica moderna e contemporanea nel contesto del turismo culturale. Questi i principali obiettivi del convegno Mare, Musei, Cultura. Sinergie e Opportunità per lo Sviluppo dell'Offerta del Turismo Culturale , organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cagliari, in programma il prossimo giovedì 14 marzo nella Passeggiata coperta del Bastione di Saint Remy. Il programma avrà inizio alle 10:00 per terminare alle 19. Una intera giornata in cui alcune tra le principali istituzioni museali sarde e nazionali saranno messe a confronto per conoscere contenuti e strategie attraverso le quali contribuiscono all'offerta turistica legata alla cultura.

"Crediamo fermamente - dice l'Assessora alla Cultura del capoluogo Maria

Dolores Picciau - che la collaborazione e la condivisione di esperienze possano essere un motore fondamentale per la promozione del nostro patrimonio culturale. Questa azione può infatti concretizzarsi attraverso la formalizzazione di una piattaforma collaborativa che stimoli la crescita collettiva e valorizzi il patrimonio artistico nazionale, in rapporto alle sfide e alle opportunità che il settore del turismo propone per le città di mare che sono mete di importanti flussi di visitatori". Il programma Dopo i saluti istituzionali del Sindaco Paolo Truzzu e dell'Assessora alla Cultura Maria Dolores Picciau, dalle 10:30 al via con gli interventi che saranno aperti da Paola Zinzula, Direttrice Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione della Regione Sardegna. A seguire Roberto Bolognese AD della Sogaerdyn e Silvano Angius, Direttore Servizio TPL e Gestore dei Trasporti CTM. Oltre alla partecipazione di alcuni musei sardi come la Galleria Comunale d'Arte di Cagliari , il Man di Nuoro , il Dart di Dolianova , Il Museo Diocesano Arborense e la Pinacoteca Nazionale di Sassari, il convegno porterà la testimonianza di alcune importanti realtà museali nazionali come la Fondazione Musei Civici di Venezia, il Museo Real Bosco di Capodimonte diretto da Eike Schmidt, il Museo della Città di Livorno e il Museo Giovanni Fattori con il suo direttore Paolo Cova. Francesca Amirante, Consigliera del Sindaco di Napoli per il Patrimonio Diffuso Materiale e Immateriale della città rappresenterà la situazione museale dei Musei Civici di Napoli . Pierangelo Campodonico Direttore del MuMa, Musei del Mare e delle Migrazioni di Genova porterà i saluti dell'amministrazione comunale della città e parlerà dell'importante istituzione museale. Seguiranno i contributi di Giuseppe Teofilo, Direttore della Fondazione Pino Pascali



Sardegna Reporter

Cagliari

di Bari. Dopo la pausa pranzo, i lavori proseguiranno nel pomeriggio dalle 15:30 con gli interventi di Massimiliano Piras, docente ordinario di Diritto della Navigazione all'Università di Cagliari e membro del Comitato Gestione **Autorità Portuale** Mar di Sardegna, Maria Francesca Ticca Segretaria UIL Sardegna, Maria Julia Fernandez Manca, Direttrice Grimaldi Lines Sardegna e di Alessandra Pellegrini dell' Associazione regionale guide turistiche della Sardegna L'evento è concepito come un'occasione per approfondire il ruolo particolare che l'offerta culturale di arte moderna e contemporanea ha in città costiere che hanno sistemi museali evoluti e decidono di offrire servizi innovativi a un'utenza molto vasta, diversificata e spesso non attenta di cui è necessario indagare bisogni, accrescere consapevolezza e tracciare percorsi efficaci di coinvolgimento. Queste visioni di sistema coinvolgono istituzioni pubbliche e private diverse spesso tra loro distanti che devono trovare l'interesse a strategie comuni e integrate sulla considerazione dell'importanza dell'arte moderna e contemporanea nel panorama dell'offerta turistico-culturale attuale. Il convegno delinea un perimetro teorico tra economia della cultura e storia dell'arte, marketing culturale ed engagement del pubblico, mobilità turistica e promozione museale, entro il quale fare il punto a partire da alcune delle esperienze più significative chiamando a discuterne tutti gli attori della filiera turistica legata alle città di mare ma anche quelli istituzionali a livello locale, regionale e nazionale. Con la partecipazione dell'IPSS "Sandro Pertini" di Cagliari classi 4^A e 4^B indirizzo commerciale, turismo accessibile e sostenibile.

Sardinia Post

Cagliari

Lavoro portuale, istituito Comitato di controllo a Cagliari. L'Autorità di Sistema: "Presto in tutti gli scali"

Più ispezioni in porto , a bordo nave e una ulteriore intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: sono alcuni degli obiettivi del nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari. L'organo, istituito con l'ordinanza dello scorso 4 dicembre 2023 e con funzioni consultive e propositive sui temi legati alla prevenzione, alla Safety e all'igiene del lavoro, si è riunito, per la prima volta, martedì 12 marzo nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Attorno al tavolo tecnico, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale (nello specifico Direttore e funzionari della Direzione Occupazione e Impresa), della Capitaneria di Porto di Cagliari, i delegati del Dipartimento di Prevenzione - Zona Sud Sardegna - Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché i rappresentanti della parte datoriale, quelli dei lavoratori per la sicurezza delle Imprese portuali e delle sigle sindacali nazionali. Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali; ma anche, la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette "mani" (squadre dei lavoratori portuali). Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento , di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali da svolgersi sia in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza se si considera che, nell'ambito del proprio Sistema portuale di competenza, nel 2023 sono stati svolti oltre cinquecento interventi di vigilanza in materia di Safety. "Come già più volte assicurato ai lavoratori e ai sindacati, da ultimo anche in occasione del gravissimo incidente dello scorso 26 gennaio al Porto canale - spiega **Massimo Deiana** , Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna - convochiamo, nella sua nuova composizione, entrando da subito nel vivo della sua operatività, il Comitato di Igiene e sicurezza del porto di Cagliari. Un organo, che diverrà a breve operativo in tutti gli scali di competenza e che ci consentirà di avere una più approfondita visione su tutti gli aspetti connessi al lavoro nei porti e di intervenire, con adeguata sensibilizzazione sulla prevenzione, laddove si ravvisino ancora delle criticità".



Più ispezioni in porto , a bordo nave e una ulteriore intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: sono alcuni degli obiettivi del nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari. L'organo, istituito con l'ordinanza dello scorso 4 dicembre 2023 e con funzioni consultive e propositive sui temi legati alla prevenzione, alla Safety e all'igiene del lavoro, si è riunito, per la prima volta, martedì 12 marzo nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Attorno al tavolo tecnico, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale (nello specifico Direttore e funzionari della Direzione Occupazione e Impresa), della Capitaneria di Porto di Cagliari, i delegati del Dipartimento di Prevenzione - Zona Sud Sardegna - Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché i rappresentanti della parte datoriale, quelli dei lavoratori per la sicurezza delle Imprese portuali e delle sigle sindacali nazionali. Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali; ma anche, la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette "mani" (squadre dei lavoratori portuali). Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15% del numero di sopralluoghi portuali da svolgersi sia in banchina che

Porto di Cagliari, istituito nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale

Mar 13, 2024 Più ispezioni in porto, a bordo nave e una ulteriore intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono alcuni degli obiettivi del nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari. L'organo, istituito con l'ordinanza dello scorso 4 dicembre 2023 e con funzioni consultive e propositive sui temi legati alla prevenzione, alla Safety e all'igiene del lavoro, si è riunito, per la prima volta, martedì 12 marzo nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari.

Attorno al tavolo tecnico, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale (nello specifico Direttore e funzionari della Direzione Occupazione e Impresa), della Capitaneria di Porto di Cagliari, i delegati del Dipartimento di Prevenzione - Zona Sud Sardegna - Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché i rappresentanti della parte datoriale, quelli dei lavoratori per la sicurezza delle Imprese portuali e delle sigle sindacali nazionali. Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci

alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali; ma anche, la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette "mani" (squadre dei lavoratori portuali). Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali da svolgersi sia in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza se si considera che, nell'ambito del proprio Sistema portuale di competenza, nel 2023 sono stati svolti oltre cinquecento interventi di vigilanza in materia di Safety. "Come già più volte assicurato ai lavoratori e ai sindacati, da ultimo anche in occasione del gravissimo incidente dello scorso 26 gennaio al Porto canale - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - convochiamo, nella sua nuova composizione, entrando da subito nel vivo della sua operatività, il Comitato di Igiene e Sicurezza del porto di Cagliari. Un organo, che diverrà a breve operativo in tutti gli scali di competenza e che ci consentirà di avere una più approfondita visione su tutti gli aspetti connessi al lavoro nei porti e di intervenire, con adeguata sensibilizzazione sulla prevenzione, laddove si ravvisino ancora delle criticità".



03/13/2024 16:35 Redazione Seareporter

Mar 13, 2024 Più ispezioni in porto, a bordo nave e una ulteriore intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono alcuni degli obiettivi del nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari. L'organo, istituito con l'ordinanza dello scorso 4 dicembre 2023 e con funzioni consultive e propositive sui temi legati alla prevenzione, alla Safety e all'igiene del lavoro, si è riunito, per la prima volta, martedì 12 marzo nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Attorno al tavolo tecnico, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale (nello specifico Direttore e funzionari della Direzione Occupazione e Impresa), della Capitaneria di Porto di Cagliari, i delegati del Dipartimento di Prevenzione - Zona Sud Sardegna - Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché i rappresentanti della parte datoriale, quelli dei lavoratori per la sicurezza delle Imprese portuali e delle sigle sindacali nazionali. Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali; ma anche, la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette "mani" (squadre dei lavoratori portuali). Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali da svolgersi sia in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza se si considera che, nell'ambito del proprio Sistema portuale di competenza, nel 2023 sono stati svolti oltre cinquecento interventi di vigilanza in materia di Safety. "Come

Informatore Navale

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

RIMORCHIATORI MEDITERRANEI: due nuovi mezzi eco-friendly si aggiungono alla flotta

Si amplia la flotta di Rimorchiatori Mediterranei, tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo con oltre 170 mezzi e operazioni in diciotto porti in Italia e all'estero. Il Gruppo, con headquarter a **Genova** e parte del Gruppo MSC, ha recentemente ricevuto in consegna da Sanmar, tra i principali cantieri del Mediterraneo per la costruzione di rimorchiatori, il "San Vitale", un nuovo rimorchiatore destinato alla controllata Rimorchiatori Augusta, operativa in Sicilia nei porti di Augusta, Catania, Messina, Milazzo, Pozzallo e Siracusa **Genova**, 12 marzo 2024 - Il "San Vitale" misura 24,4 metri di lunghezza, 12 metri di lunghezza e 5,45 metri di pescaggio, può raggiungere i 12,5 nodi di velocità e ospitare fino a sette membri dell'equipaggio. La nuova unità ha capacità di tiro a punto fisso di oltre 70 tonnellate e verrà inizialmente impiegata nel porto di Milazzo. L'ingresso del "San Vitale" nella flotta segue di qualche mese la consegna del gemello "Ortigia" - avvenuta nell'ultima settimana del 2023 - unità di pari caratteristiche ma da 60 TBP, utilizzata nelle operazioni di rimorchio nel porto di Siracusa. Sia il "San Vitale" sia l'"Ortigia", rispettivamente il quarto e il terzo rimorchiatore consegnato nell'ultimo anno dal cantiere turco alla controllata di Rimorchiatori Mediterranei, sono conformi alla normativa IMO Tier III, che riduce le emissioni in atmosfera degli Nox (ossidi di azoto) prodotti dalla combustione. Rimorchiatori Mediterranei è stato tra i primi operatori del settore a investire in tecnologie e procedure green per ridurre le proprie emissioni e a ordinare rimorchiatori "ecologici" conformi alla normativa IMO Tier III. «Queste due nuove unità testimoniano l'attenzione del Gruppo Rimorchiatori Mediterranei per l'ammodernamento della propria flotta con mezzi di ultima generazione sempre più rispettosi dell'ambiente» ha dichiarato Matteo Coppari - Amministratore Delegato di Rimorchiatori Mediterranei. Alberto Dellepiane, Managing Director Italia di Rimorchiatori Mediterranei, ha aggiunto come la consegna dei due nuovi rimorchiatori si inserisca nel piano pluriennale di Rimorchiatori Mediterranei per l'ammodernamento della flotta. «L'efficacia delle operazioni di rimorchio si basa sulla preparazione e l'esperienza dei nostri equipaggi unita alla qualità e modernità dei mezzi che compongono la nostra flotta».



Si amplia la flotta di Rimorchiatori Mediterranei, tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo con oltre 170 mezzi e operazioni in diciotto porti in Italia e all'estero. Il Gruppo, con headquarter a Genova e parte del Gruppo MSC, ha recentemente ricevuto in consegna da Sanmar, tra i principali cantieri del Mediterraneo per la costruzione di rimorchiatori, il "San Vitale", un nuovo rimorchiatore destinato alla controllata Rimorchiatori Augusta, operativa in Sicilia nei porti di Augusta, Catania, Messina, Milazzo, Pozzallo e Siracusa Genova, 12 marzo 2024 - Il "San Vitale" misura 24,4 metri di lunghezza, 12 metri di lunghezza e 5,45 metri di pescaggio, può raggiungere i 12,5 nodi di velocità e ospitare fino a sette membri dell'equipaggio. La nuova unità ha capacità di tiro a punto fisso di oltre 70 tonnellate e verrà inizialmente impiegata nel porto di Milazzo. L'ingresso del "San Vitale" nella flotta segue di qualche mese la consegna del gemello "Ortigia" - avvenuta nell'ultima settimana del 2023 - unità di pari caratteristiche ma da 60 TBP utilizzata nelle operazioni di rimorchio nel porto di Siracusa. Sia il "San Vitale" sia l'"Ortigia", rispettivamente il quarto e il terzo rimorchiatore consegnato nell'ultimo anno dal cantiere turco alla controllata di Rimorchiatori Mediterranei, sono conformi alla normativa IMO Tier III, che riduce le emissioni in atmosfera degli Nox (ossidi di azoto) prodotti dalla combustione. Rimorchiatori Mediterranei è stato tra i primi operatori del settore a investire in tecnologie e procedure green per ridurre le proprie emissioni e a ordinare rimorchiatori "ecologici" conformi alla normativa IMO Tier III. «Queste due nuove unità testimoniano l'attenzione del Gruppo Rimorchiatori Mediterranei per l'ammodernamento della propria flotta con mezzi di ultima generazione sempre più rispettosi dell'ambiente» ha dichiarato Matteo Coppari - Amministratore Delegato di Rimorchiatori Mediterranei. Alberto Dellepiane, Managing Director Italia di Rimorchiatori Mediterranei, ha aggiunto

Crisi Mar Rosso, regge il traffico mercantile in Sicilia Crisi Mar Rosso, regge il traffico mercantile in Sicilia

Cgia: -55% per Catania. Ma il presidente dell'**Autorità portuale** precisa al QdS: "Il rilevamento delle tonnellate di merci non fa segnare alcun calo. Anzi c'è un leggero aumento degli scambi" CATANIA - La guerra in Medio Oriente potrebbe avere importanti risvolti sugli scambi commerciali che avvengono nei porti del Mediterraneo, ma al momento la Sicilia resiste bene. I porti siciliani continuano a reggere il colpo. I dati, elaborati dall'ufficio studi della Cgia vengono da Portwatch, la piattaforma del Fondo monetario internazionale che offre strumenti di analisi avanzata per aiutare gli utenti a valutare l'impatto sul commercio nazionale e internazionale di disastri attuali e futuri, come eventi meteorologici estremi, ma anche conflitti tra Stati. Navi mercantili, solo Catania segna un peggioramento Nel confronto sul numero delle navi mercantili che sono arrivate nei cinque porti siciliani nel bimestre 2024 (gennaio-febbraio), rispetto allo stesso periodo del 2023, solo Catania segna un peggioramento, mentre gli altri possono vantare in buona parte una sostanziosa crescita. In tal senso però c'è la smentita dell'**Autorità di sistema portuale** del mare di Sicilia Orientale, che comprende oltre a Catania anche

Augusta e Pozzallo, che al contrario non parla di alcuna contrazione ma addirittura anche di lieve crescita nei numeri. Ritornando ai dati elaborati dalla Cgia di Mestre il porto di Gela cresce nella movimentazione dei mezzi del 60%, seguito da quello di Palermo, al +25,5%. Quindi, c'è anche Augusta con un +12,2%. Il porto di Milazzo, ancora, nei primi due mesi di quest'anno ha mantenuto lo stesso traffico mercantile dello scorso anno. Invece, secondo la Cgia, sarebbe stato il porto di Catania a perdere in maniera sostanziosa, con una riduzione del numero delle navi mercantili in transito del 54,7% (da 139 a 63). In totale, proprio a causa del porto catanese, la Sicilia registra una perdita del 4,2%, più alta della media nazionale, che si ferma al 3,6%. Ma l'**autorità** catanese precisa: "Il rilevamento delle tonnellate di merci - precisa Francesco Di Sarcina, presidente dell'**autorità di sistema portuale** del mare di Sicilia Orientale - non fa sicuramente segnare alcun calo. Non vi sono significative differenze tra gennaio e febbraio di quest'anno rispetto al corrispondente bimestre del 2023. Le dinamiche che interessano il porto di Catania non sono al momento condizionate dalla crisi del Mar Rosso. Ovviamente questo non vuol dire che non lo siano in futuro. Ma in questo momento, come dimostrano i dati, non c'è nessuna correlazione. Anzi, c'è una leggera crescita, sia pur misurata, dei traffici". La contrazione del traffico più importante a Genova A livello nazionale la contrazione più importante in termini assoluti ha riguardato Genova, tra i principali sistemi portuali presenti nel Paese. La città ligure ha visto diminuire gli attracchi di 61 unità, con una perdita del 10,7%. Seguono Livorno, che perde il 9,8% e Venezia, scesa del 6,4%. Proprio in Sicilia, invece, il



Cgia: -55% per Catania. Ma il presidente dell'Autorità portuale precisa al QdS: "Il rilevamento delle tonnellate di merci non fa segnare alcun calo. Anzi c'è un leggero aumento degli scambi" CATANIA - La guerra in Medio Oriente potrebbe avere importanti risvolti sugli scambi commerciali che avvengono nei porti del Mediterraneo, ma al momento la Sicilia resiste bene. I porti siciliani continuano a reggere il colpo. I dati, elaborati dall'ufficio studi della Cgia vengono da Portwatch, la piattaforma del Fondo monetario internazionale che offre strumenti di analisi avanzata per aiutare gli utenti a valutare l'impatto sul commercio nazionale e internazionale di disastri attuali e futuri, come eventi meteorologici estremi, ma anche conflitti tra Stati. Navi mercantili, solo Catania segna un peggioramento Nel confronto sul numero delle navi mercantili che sono arrivate nei cinque porti siciliani nel bimestre 2024 (gennaio-febbraio), rispetto allo stesso periodo del 2023, solo Catania segna un peggioramento, mentre gli altri possono vantare in buona parte una sostanziosa crescita. In tal senso però c'è la smentita dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Orientale, che comprende oltre a Catania anche Augusta e Pozzallo, che al contrario non parla di alcuna contrazione ma addirittura anche di lieve crescita nei numeri. Ritornando ai dati elaborati dalla Cgia di Mestre il porto di Gela cresce nella movimentazione dei mezzi del 60%, seguito da quello di Palermo, al +25,5%. Quindi, c'è anche Augusta con un +12,2%. Il porto di Milazzo, ancora, nei primi due mesi di quest'anno ha mantenuto lo stesso traffico mercantile dello scorso anno. Invece, secondo la Cgia, sarebbe stato il porto di Catania a perdere in maniera sostanziosa, con una riduzione del numero delle navi mercantili

porto di Augusta, che ha conseguito tra i migliori risultati. Poco sopra Napoli, con una crescita del 18,2%, e il porto di Sarroch-Cagliari, al +18,7%. Il problema dei trasporti attraverso il mar Rosso non si esplica solo in movimento nei porti, che si riduce o meno, ma anche su tutto il commercio estero italiano che "viaggia" su nave con i paesi influenzati direttamente o indirettamente dalla crisi. La stima per il 2022, secondo quanto riportato dall'Ufficio studi della Cgia, ammonta a 161,7 miliardi di euro. Questo importo incide sull'intero commercio estero italiano per il 12,6% per cento. "Alla luce di queste cifre, se la situazione nell'area mediorientale dovesse precipitare ulteriormente - scrivono dalla Cgia - l'impatto negativo si potrebbe far sentire maggiormente sulle importazioni di merci ". Nel caso siciliano, il commercio "navale" con l'estero con i paesi influenzati dalla crisi del mar Rosso, nel 2022 aveva, secondo l'Istat, una portata di quasi 8 miliardi di euro, di cui oltre un miliardo di euro vanno in esportazioni, mentre il resto si concretizza in importazioni. In percentuale, si tratta del 6,5% dell'export sul totale dell'export, e del 29,3% sul totale delle importazioni della regione. A livello nazionale, Lombardia e Veneto sono le realtà che potrebbero essere le più a rischio; sul fronte delle esportazioni, invece, la più in "pericolo" rimane ancora una volta la Lombardia che registra 12,5 miliardi di vendite in queste aree. Non è da escludere una nuova impennata dei prezzi. Inoltre, se dal 2022 i prezzi della merce importata dalla zona mediorientale sono scesi, nel caso in cui le tensioni in quella regione dovessero proseguire, non è da escludere una nuova impennata dei prezzi sia del greggio che del gas naturale. Rimanendo sempre sul dato nazionale, dall'analisi delle categorie merceologiche emerge che dei 161,7 miliardi di euro a cui ammonta il commercio estero con i paesi influenzati dalla crisi del Mar Rosso, sono le macchine e gli apparecchi elettrici/meccanici le produzioni che potrebbero essere più penalizzate dai venti di guerra che stanno soffiando in quell'area. Gli ultimi dati disponibili dicono, infatti, che questa categoria merceologica vale complessivamente 36,5 miliardi di euro all'anno (20,1 di import a cui si sommano 16,4 miliardi di export). Seguono i prodotti petroliferi e il gas naturale con 24,9 miliardi di import, i prodotti chimici/gomma/plastica con 18,9 miliardi (12,4 di import e 6,4 di export) e i metalli con 18,6 miliardi di euro (15,4 di import e 3,2 di export).

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

A Milazzo arriva il San Vitale, il nuovo mezzo green di Rimorchiatori Mediterranei

In Sicilia, grazie a Rimorchiatori Mediterranei, ci sarà un nuovo rimorchio green, il "San Vitale". Inizialmente sarà impiegato nel porto di Milazzo Rimorchiatori Mediterranei, tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo con oltre 170 mezzi e operazioni in diciotto porti in Italia e all'estero, amplia la propria flotta. Il Gruppo, che ha sede a Genova e fa parte del Gruppo Msc, ha ricevuto in consegna da Sanmar, cantiere per la costruzione di rimorchiatori, il "San Vitale", un nuovo rimorchiatore destinato alla controllata Rimorchiatori Augusta. Si tratta di una realtà operativa in Sicilia, in particolare nei porti di Augusta, Catania, Messina, Milazzo, Pozzallo e Siracusa. Il San Vitale: qualche numero Il "San Vitale" misura 24,4 metri di lunghezza, 12 metri di larghezza e 5,45 metri di pescaggio, può raggiungere i 12,5 nodi di velocità e ospitare fino a sette membri d'equipaggio. La nuova unità ha capacità di tiro a punto fisso di oltre 70 tonnellate e verrà inizialmente impiegata nel porto di Milazzo. L'ingresso del "San Vitale" nella flotta segue di qualche mese la consegna del gemello "Ortigia" - avvenuta nell'ultima settimana del 2023 - unità di pari caratteristiche ma da 60 TBP, utilizzata nelle operazioni di rimorchio nel porto di Siracusa. Sia il "San Vitale" che l'"Ortigia", che sono rispettivamente il quarto e il terzo rimorchiatore consegnato nell'ultimo anno dal cantiere turco alla controllata di Rimorchiatori Mediterranei, sono conformi alla normativa che riduce le emissioni in atmosfera degli ossidi di azoto dovuti alla combustione Rimorchiatori Mediterranei e l'ecologia Rimorchiatori Mediterranei è stato tra i primi operatori del settore a investire in tecnologie e procedure green. Allo scopo di ridurre le proprie emissioni ha ordinato rimorchiatori "ecologici". "Queste due nuove unità - ha detto Matteo Coppari, ad di Rimorchiatori mediterranei - testimoniano l'attenzione del Gruppo per l'ammmodernamento della propria flotta con mezzi di ultima generazione sempre più rispettosi dell'ambiente".



03/13/2024 07:00

Monia Sangermano

In Sicilia, grazie a Rimorchiatori Mediterranei, ci sarà un nuovo rimorchio green, il "San Vitale". Inizialmente sarà impiegato nel porto di Milazzo Rimorchiatori Mediterranei, tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo con oltre 170 mezzi e operazioni in diciotto porti in Italia e all'estero, amplia la propria flotta. Il Gruppo, che ha sede a Genova e fa parte del Gruppo Msc, ha ricevuto in consegna da Sanmar, cantiere per la costruzione di rimorchiatori, il "San Vitale", un nuovo rimorchiatore destinato alla controllata Rimorchiatori Augusta. Si tratta di una realtà operativa in Sicilia, in particolare nei porti di Augusta, Catania, Messina, Milazzo, Pozzallo e Siracusa. Il San Vitale: qualche numero Il "San Vitale" misura 24,4 metri di lunghezza, 12 metri di larghezza e 5,45 metri di pescaggio, può raggiungere i 12,5 nodi di velocità e ospitare fino a sette membri d'equipaggio. La nuova unità ha capacità di tiro a punto fisso di oltre 70 tonnellate e verrà inizialmente impiegata nel porto di Milazzo. L'ingresso del "San Vitale" nella flotta segue di qualche mese la consegna del gemello "Ortigia" - avvenuta nell'ultima settimana del 2023 - unità di pari caratteristiche ma da 60 TBP, utilizzata nelle operazioni di rimorchio nel porto di Siracusa. Sia il "San Vitale" che l'"Ortigia", che sono rispettivamente il quarto e il terzo rimorchiatore consegnato nell'ultimo anno dal cantiere turco alla controllata di Rimorchiatori Mediterranei, sono conformi alla normativa che riduce le emissioni in atmosfera degli ossidi di azoto dovuti alla combustione Rimorchiatori Mediterranei e l'ecologia Rimorchiatori Mediterranei è stato tra i primi operatori del settore a investire in tecnologie e procedure green. Allo

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte, "come cambierà la navigazione durante e dopo i lavori"

Gli interventi dell'ammiraglio Martello e della professoressa Ingratoci, del tavolo tecnico ministeriale, nella Commissione presieduta da Trischitta **MESSINA** - Ponte e navigazione. Come cambierà lo scenario dello Stretto durante e dopo i lavori? Ieri sul tema nuovo appuntamento della Commissione ponte, presieduta da Pippo Trischitta. In audizione l'ammiraglio Nunzio Martello, coordinatore del tavolo tecnico ministeriale per la sicurezza della navigazione nello Stretto di **Messina**. Ed è intervenuta, nell'aula consiliare a Palazzo Zanca, Cinzia Ingratoci, professoressa ordinaria di Diritto della navigazione al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di **Messina**. Ha evidenziato l'ammiraglio Martello: "Si parla tanto di area integrata dello Stretto ma manca un documento normativo. Il tavolo lo ha presentato al ministro Salvini e incominceremo a realizzare un iter legislativo a favore di quest'obiettivo. Un'area integrata dello Stretto che investe le Città metropolitane di **Messina** e Reggio. Ed è inserita anche **Villa San Giovanni**". "Un'autorità dovrà gestire tutto il traffico nello Stretto" Ha continuato il coordinatore del tavolo tecnico ministeriale: "Con la realizzazione del collegamento stabile, tutta l'area dello Stretto deve avere una visione completamente diversa. Ci sarà un'autorità che gestirà l'area integrata e porterà alla concretizzazione di attività sociali, normative e legislative per favorire l'integrazione. Il ruolo del tavolo tecnico in relazione all'opera? Ho più volte espresso la necessità che la gran parte dei lavori sia fatta sfruttando la parte marittima. Sia durante i lavori, sia durante la realizzazione vera e propria del ponte, ci sarà un intralcio sui collegamenti marittimi. Di conseguenza, c'è bisogno di un'autorità. A **Messina**, unico assieme alla Maddalena, c'è il Vts Vessel traffic service , n.d.r.), che dà le informazioni alle navi che arrivano sullo Stretto. E dovrà essere rafforzato. Sarà questa struttura a gestire tutti i collegamenti durante la realizzazione. Ma soprattutto dopo, quando un unico soggetto dovrà gestire tutto il traffico. Tutte le attività devono essere preparate e programmate nella fase iniziale". "Come cambierà la navigazione dello Stretto durante i lavori e quando il ponte ci sarà" A sua volta, ha osservato la professoressa Ingratoci, che fa parte del tavolo tecnico per la sicurezza della navigazione dello Stretto di **Messina** sulla base di una nomina ministeriale: "Al di là della messa in esercizio del ponte, programmata a otto anni dall'avvio dei lavori, c'è tutto un periodo transitorio da gestire, più problematico dal punto di vista della sicurezza della navigazione. La società (Stretto di **Messina** , n.d.r.) ha detto chiaramente, durante le riunioni che abbiamo avuto, che la gran parte delle attività, dai materiali alla gestione dei residui, dovrà sfruttare la modalità marittima. Ci saranno degli accosti a mare per consentire la movimentazione dei materiali e l'immissione di questa mobilità aggiuntiva. Ovvero, nuove navi, adatte



Gli interventi dell'ammiraglio Martello e della professoressa Ingratoci, del tavolo tecnico ministeriale, nella Commissione presieduta da Trischitta **MESSINA** - Ponte e navigazione. Come cambierà lo scenario dello Stretto durante e dopo i lavori? Ieri sul tema nuovo appuntamento della Commissione ponte, presieduta da Pippo Trischitta. In audizione l'ammiraglio Nunzio Martello, coordinatore del tavolo tecnico ministeriale per la sicurezza della navigazione nello Stretto di Messina. Ed è intervenuta, nell'aula consiliare a Palazzo Zanca, Cinzia Ingratoci, professoressa ordinaria di Diritto della navigazione al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina. Ha evidenziato l'ammiraglio Martello: "Si parla tanto di area integrata dello Stretto ma manca un documento normativo. Il tavolo lo ha presentato al ministro Salvini e incominceremo a realizzare un iter legislativo a favore di quest'obiettivo. Un'area integrata dello Stretto che investe le Città metropolitane di Messina e Reggio. Ed è inserita anche Villa San Giovanni". "Un'autorità dovrà gestire tutto il traffico nello Stretto" Ha continuato il coordinatore del tavolo tecnico ministeriale: "Con la realizzazione del collegamento stabile, tutta l'area dello Stretto deve avere una visione completamente diversa. Ci sarà un'autorità che gestirà l'area integrata e porterà alla concretizzazione di attività sociali, normative e legislative per favorire l'integrazione. Il ruolo del tavolo tecnico in relazione all'opera? Ho più volte espresso la necessità che la gran parte dei lavori sia fatta sfruttando la parte marittima. Sia durante i lavori, sia durante la realizzazione vera e propria del ponte, ci sarà un intralcio sui collegamenti marittimi. Di conseguenza, c'è bisogno di un'autorità. A Messina, unico assieme alla Maddalena, c'è il Vts Vessel traffic service , n.d.r.), che dà le informazioni alle navi

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

per trasportare questo tipo di materiale. Tutto questo s'aggiungerà a un traffico alquanto sostenuto all'interno dello Stretto". "Va potenziata la continuità territoriale tra **Messina** e Reggio" La docente di Diritto della navigazione ha ricordato i lavori della prima commissione, voluta dall'allora ministro Giovannini, sul collegamento dinamico. Lavori che s'intersecano con quelli del nuovo tavolo tecnico riattivato dal ministro Salvini. E ha aggiunto: "Il tavolo tecnico ha tenuto tre riunioni, due a Roma e una a **Messina**. I primi contatti con la società Stretto di **Messina** sono stati finalizzati a chiarire che tutte le attività di progettazione, dalle fasi di rifornimento allo smaltimento verso il cantiere, devono essere presentate prima in sede al tavolo. Perché? Perché determinano una variazione del rischio della navigazione nell'area dello Stretto. Navigazione che ovviamente non può interrompersi durante la realizzazione della grande opera, in primis per l'esigenze di continuità territoriale. Una continuità che va potenziata, come il tavolo tecnico propone. Ci vorrà un maggiore coordinamento di un traffico che sarà più variegato. La mobilità di cantiere avrà dei picchi da gestire in maniera tempestiva". A questo si aggiunge, ha rilevato la professoressa Ingratoci, "il problema generale della navigazione internazionale. C'è una chiara esigenza e ferma intenzione, da parte delle autorità di governo, di conservare e aumentare questo di tipo di traffici che rappresentano una ricchezza per l'economia mondiale. Il trasporto di merci si fonda sulle navi. A ponte costruito, invece, non ci saranno particolari problemi legati ai flussi di navigazione. Sarà poi una scelta politica governativa quella relativa al coordinamento di tutti i traffici. E verrà realizzato un sistema davvero integrato dei trasporti. Ci saranno la modalità marittima, quella ferroviaria e il trasporto privato su strada. Da qui la necessità di un coordinamento dell'area sia di tipo metropolitano, come il pendolarismo, sia della lunga percorrenza ferroviaria". "Servirà un'autorità di bacino per la gestione dello Stretto" E ancora: "Come tavolo tecnico, immaginiamo la gestione di un'Autorità di bacino, con varie possibilità per l'attuazione. Abbiamo presentato la proposta al ministro e intanto, sulla base della relazione d'aggiornamento del progetto ponte, stiamo ragionando in termini di documentazione da presentare all'Imo, International Maritime Organization. Si tratta dell'autorità competente in relazione agli affari ma soprattutto alla sicurezza della navigazione". Si è poi sviluppato il dibattito, con interventi e domande dei consiglieri Gioveni, Russo, Schepis, Papa, Rinaldo e il presidente Trischitta.

Agensir

Catania

Migranti: Emergency, sbarcate a Catania 52 persone soccorse dalla nave Life Support

Alle ore 23:15 di martedì 12 marzo, si è concluso lo sbarco nel **porto di Catania** delle 52 persone soccorse dalla nave di Emergency Life Support. Il soccorso era avvenuto lunedì 11 marzo in acque internazionali in zona Sar libica. La barca in difficoltà era stata individuata dal ponte di comando della Life Support, dopo una segnalazione di Alarm Phone. "Si sono concluse senza problemi le operazioni di sbarco delle 52 persone soccorse dalla Life Support. Il salvataggio è avvenuto l'11 marzo. - spiega Luca Radaelli, membro dell'equipaggio della Life Support -. Il 9 marzo avevamo tentato di soccorrere 40 persone arrivate a bordo della piattaforma tunisina di estrazione del gas Miskar, in zona SAR maltese. La piattaforma ci aveva dato inizialmente l'autorizzazione a effettuare il soccorso, ma in un secondo momento non ci ha permesso di avvicinarci, chiedendoci di trasferire le 40 persone dalla piattaforma a una nave della Marina tunisina con i nostri gommoni. Ci siamo rifiutati perché la Tunisia non può essere considerata un **porto sicuro**: è un Paese dove sono documentate sistematiche violazioni dei diritti umani, discriminazioni razziali, torture e abusi per le persone migranti". "Le condizioni dei naufraghi sono stabili e non ci sono casi medici gravi. - spiega Sara Chessa, infermiera a bordo della Life Support - Durante la navigazione, hanno sofferto di mal di mare a causa delle condizioni metereologiche difficili che abbiamo incontrato. Speriamo che possano avere una vita migliore nel prossimo futuro." Le persone sbarcate, tra cui una donna e un minore non accompagnato, provengono da Bangladesh, Siria, Pakistan, Egitto e Nigeria. La nave di Emergency effettua missioni nel Mediterraneo centrale, la rotta migratoria più pericolosa al mondo, dal dicembre 2022. In sedici missioni, ha soccorso 1.271 persone. Scarica l'articolo in pdf txt rtf.



Expartibus

Catania

Evento PE a Catania. Pesca e Green Deal: sfide al centro politiche mare

In programma il 15 marzo alle Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Parlamento europeo in Italia. Venerdì 15 marzo 2024, dalle 09:00 alle 13:00, presso le Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero, via Biblioteca 13, a Catania, l'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, la Rappresentanza della Commissione europea e il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare organizzano un confronto sulle nuove sfide della blue economy tra i rappresentanti delle istituzioni europee, nazionali e locali e gli stakeholder del settore, dal titolo 'La sfida europea della pesca e delle politiche del mare nel nuovo contesto della blue economy e del Dreen Deal' L'evento, promosso anche dalla Regione Sicilia e dalla Città di Catania, vedrà la partecipazione del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci. Saranno presenti, inoltre, gli europarlamentari Giuseppe Ferrandino, Renew-Azione, Raffaele Stancanelli, ECR-Fdi, Annalisa Tardino, ID - Lega, e Dino Giarrusso, NI. Tra gli stakeholder figurano, invece, Francesca Biondo, Direttrice Federazione nazionale delle imprese di pesca, Flaminia Mariani, Vicesegretario nazionale del Sindacato lavoratori settore ittico ed agroalimentare CONFISAL Pesca, Antonino Pensabene, Segretario regionale Sicilia UILA Pesca, Marco Maurelli, Presidente GAL Pesca Lazio, Roberto Neglia, Confindustria Nautica, Francesco Fontana, Presidente Traghetti delle isole SPA, Antonio Barreca, Direttore generale di Federturismo Confindustria e Massimo Scatà dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Orientale. I saluti istituzionali saranno a carico di Carlo Corazza, Direttore dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, Antonio Parenti, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e di Enrico Trantino, Sindaco di Catania. Moderano Fabrizio Spada, responsabile delle relazioni istituzionali dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, e Alberto D'Alessandro, Team Europe Direct. Il dibattito vuole essere un'occasione per approfondire diversi temi di stretta attualità, quali il miglior utilizzo dei fondi UE, la gestione degli ecosistemi marini, i piani nazionali per la capacità della flotta, le zone esclusive per la pesca tradizionale, la pesca in acque internazionali, l'acquacoltura sostenibile, il mercato dei prodotti ittici e il ruolo della scienza e della tecnologia nel fornire dati e informazioni sugli stock, le flotte e l'impatto delle attività di pesca. Si parlerà anche delle criticità e possibili risposte per un turismo costiero e marittimo sostenibile e delle opportunità legate alla creazione di itinerari geo-turistici marittimi, che mirano ad essere riconosciuti a livello europeo, per valorizzare l'ambiente costiero.



In programma il 15 marzo alle Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Parlamento europeo in Italia. Venerdì 15 marzo 2024, dalle 09:00 alle 13:00, presso le Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero, via Biblioteca 13, a Catania, l'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, la Rappresentanza della Commissione europea e il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare organizzano un confronto sulle nuove sfide della blue economy tra i rappresentanti delle istituzioni europee, nazionali e locali e gli stakeholder del settore, dal titolo 'La sfida europea della pesca e delle politiche del mare nel nuovo contesto della blue economy e del Dreen Deal' L'evento, promosso anche dalla Regione Sicilia e dalla Città di Catania, vedrà la partecipazione del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci. Saranno presenti, inoltre, gli europarlamentari Giuseppe Ferrandino, Renew-Azione, Raffaele Stancanelli, ECR-Fdi, Annalisa Tardino, ID - Lega, e Dino Giarrusso, NI. Tra gli stakeholder figurano, invece, Francesca Biondo, Direttrice Federazione nazionale delle imprese di pesca, Flaminia Mariani, Vicesegretario nazionale del Sindacato lavoratori settore ittico ed agroalimentare CONFISAL Pesca, Antonino Pensabene, Segretario regionale Sicilia UILA Pesca, Marco Maurelli, Presidente GAL Pesca Lazio, Roberto Neglia, Confindustria Nautica, Francesco Fontana, Presidente Traghetti delle isole SPA, Antonio Barreca, Direttore generale di Federturismo Confindustria e Massimo Scatà dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Orientale. I saluti istituzionali saranno a carico di Carlo Corazza, Direttore dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, Antonio Parenti, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e di Enrico Trantino, Sindaco di Catania. Moderano Fabrizio Spada, responsabile delle relazioni istituzionali dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, e Alberto D'Alessandro, Team Europe Direct.

Catania, sbarcati i 52 migranti sulla Life Support di Emergency

L'infermiera Sara Chessa: "Non ci sono casi medici gravi" Si è concluso alle 23.15 di ieri sera lo sbarco nel porto di Catania delle 52 persone soccorse dalla nave di Emergency Life Support. Il soccorso era avvenuto lunedì 11 marzo in acque internazionali in zona Sar libica. La barca in difficoltà era stata individuata dal ponte di comando della Life Support, dopo una segnalazione di Alarm Phone. "Si sono concluse senza problemi le operazioni di sbarco delle 52 persone soccorse dalla Life Support. Il salvataggio è avvenuto l'11 marzo", spiega Luca Radaelli, membro dell'equipaggio della Life Support. "Il 9 marzo avevamo tentato di soccorrere 40 persone arrivate a bordo della piattaforma tunisina di estrazione del gas Miskar, in zona Sar maltese. La piattaforma ci aveva dato inizialmente l'autorizzazione a effettuare il soccorso, ma in un secondo momento non ci ha permesso di avvicinarci, chiedendoci di trasferire le 40 persone dalla piattaforma a una nave della Marina tunisina con i nostri gommoni. Ci siamo rifiutati perché la Tunisia non può essere considerata un porto sicuro: è un Paese dove sono documentate sistematiche violazioni dei diritti umani, discriminazioni razziali, torture e abusi per le persone migranti". "

Le condizioni dei naufraghi sono stabili e non ci sono casi medici gravi. - spiega Sara Chessa, infermiera a bordo della Life Support - Durante la navigazione, hanno sofferto di mal di mare a causa delle condizioni meteorologiche difficili che abbiamo incontrato. Speriamo che possano avere una vita migliore nel prossimo futuro". Le persone sbarcate, tra cui una donna e un minore non accompagnato, provengono da Bangladesh, Siria, Pakistan, Egitto e Nigeria.



Porto di Catania, dal Mpa chiedono "l'avvio del confronto politico"

CATANIA - "Avviare un percorso di informazione e confronto politico al fine di realizzare un accorpamento di integrazione della progettualità della città con l'Ente **Porto** nonché con gli altri Enti e/o Istituzioni coinvolte, ricorrendo a tutti gli strumenti di confronto previsti legislativamente per la realizzazione delle opere di pubblico interesse". E' quanto chiesto all'amministrazione comunale da una mozione presentata in consiglio comunale dal capogruppo Mpa, Orazio Grasso, insieme ai consiglieri Serena Spoto, Angelo Scuderi e Daniela Rotella e condivisa con tutto il coordinamento catanese del Movimento guidato da Pina Alberghina "Questa mozione - spiega Orazio Grasso - nasce a causa della mancanza di documenti sull'argomento, carenza che rischia di non favorire un confronto alla pari e che ha portato il gruppo a presentare la mozione, anticipata da un mio personale intervento in consiglio. Questo perché, più avanti, si possa entrare nel vivo della questione con un confronto politico riguardo a un'opera di interesse e importanza strategica per la città". Una mozione che nasce da alcuni presupposti. In primis che "il **Porto** di **Catania** - spiega - rappresenta un importante scalo marittimo di 1^a classe, a prevalente utilizzo commerciale e diportistico"; che, come da protocollo d'intesa firmato nel marzo del 2016, "si è dato inizio ad un processo di integrazione del **porto** con la città., preludio di quello che sarà il un nuovo water-front". Altra premessa, riguarda i diversi punti di criticità tra cui in particolare "l'assenza di collegamento ferroviario tra **Porto** ed Aeroporto nonché la mancanza di integrazione del **Porto** con il Centro Storico". La richiesta di impegno a sindaco e amministrazione, poi, scaturisce dalla considerazione che "il processo di redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale coinvolge direttamente anche il Comune di **Catania**, ed in tal senso, nel disegno di pianificazione portuale è demandata al Comune la pianificazione degli spazi di interazione tra **porto** e città, previa acquisizione del parere dell'Autorità Portuale". Inoltre, come si legge nella mozione presentata dai consiglieri Mpa, "è intenzione manifesta dell'Autorità Portuale volersi riportare alle precedenti proposte dei Piani Regolatori Portuali del 2004 e del 2014, e che ciò comporta, stante il lasso di tempo intercorso, la necessità di dover comunque adeguare l'azione di indirizzo alle nuove linee guida prevedendo un potenziamento del sistema portuale nel medio/lungo termine". "L'adozione - dichiara la coordinatrice Mpa di **Catania**, Pina Alberghina - ed approvazione del piano regolatore portuale rappresenta uno dei momenti di cruciale importanza per il futuro della città di **Catania**, tenuto conto dell'importante ruolo legislativamente demandato all'amministrazione comunale nella fase di pianificazione degli spazi di interazione **porto/città**. E' per questo che riteniamo che già sin da quella che sarà la preannunciata attività di pianificazione ci si muova con



CATANIA - "Avviare un percorso di informazione e confronto politico al fine di realizzare un accorpamento di integrazione della progettualità della città con l'Ente **Porto** nonché con gli altri Enti e/o Istituzioni coinvolte, ricorrendo a tutti gli strumenti di confronto previsti legislativamente per la realizzazione delle opere di pubblico interesse". E' quanto chiesto all'amministrazione comunale da una mozione presentata in consiglio comunale dal capogruppo Mpa, Orazio Grasso, insieme ai consiglieri Serena Spoto, Angelo Scuderi e Daniela Rotella e condivisa con tutto il coordinamento catanese del Movimento guidato da Pina Alberghina "Questa mozione - spiega Orazio Grasso - nasce a causa della mancanza di documenti sull'argomento, carenza che rischia di non favorire un confronto alla pari e che ha portato il gruppo a presentare la mozione, anticipata da un mio personale intervento in consiglio. Questo perché, più avanti, si possa entrare nel vivo della questione con un confronto politico riguardo a un'opera di interesse e importanza strategica per la città". Una mozione che nasce da alcuni presupposti. In primis che "il **Porto** di **Catania** - spiega - rappresenta un importante scalo marittimo di 1^a classe, a prevalente utilizzo commerciale e diportistico"; che, come da protocollo d'intesa firmato nel marzo del 2016, "si è dato inizio ad un processo di integrazione: del porto con la città., preludio di quello che sarà il un nuovo water-front". Altra premessa, riguarda i diversi punti di criticità tra cui in particolare "l'assenza di collegamento ferroviario tra **Porto** ed Aeroporto nonché la mancanza di integrazione del **Porto** con il Centro Storico". La richiesta di impegno a sindaco e amministrazione, poi, scaturisce dalla considerazione che "il processo di redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale coinvolge direttamente anche il Comune di **Catania**, ed in tal senso, nel disegno di pianificazione portuale è demandata al Comune la pianificazione degli spazi di interazione tra **porto** e città, previa acquisizione del parere dell'Autorità Portuale". Inoltre, come si legge nella

LiveSicilia

Catania

l'adozione di scelte programmatiche compiute ed un accurato confronto degli interessi pubblici coinvolti". Leggi qui tutte le notizie di [Catania](#).

New Sicilia

Catania

La sfida europea della pesca e delle politiche del mare, incontro venerdì 15 a Catania alla presenza del Ministro Musumeci

CATANIA - Il mare è una risorsa fondamentale per l'Italia e per l'Europa da cui dipende una parte importante del PIL, della crescita e dell'occupazione, spesso in regioni meno favorite e con tassi di disoccupazione elevati. La Blue economy si configura come un modello di economia del mare dedicato alla creazione di un sistema sostenibile realizzabile attraverso l'innovazione tecnologica. Anche il turismo marittimo e costiero ed il turismo balneare rappresentano certamente una componente centrale del turismo nel contesto nazionale ed Europeo. La sfida europea della pesca e delle politiche del mare Per un Paese che, come l'Italia, ha oltre 7.000 km di coste, la blue economy è particolarmente importante. Secondo i dati Nomisma , aggregando le attività economiche, commerciali, produttive, turistiche ed energetiche correlate al mare si supera il 25% del PIL con ampi margini di ulteriore crescita. Tuttavia, le politiche del mare devono affrontare numerose sfide . Le risorse sono sempre più fragili, anche a causa dell'inquinamento, dell'eccessivo sfruttamento, o di tecniche di pesca invasive. Il surriscaldamento sta avendo un impatto devastante sugli equilibri della fauna e flora marina e contribuisce all'erosione delle coste. I rifiuti, a cominciare dalla plastica, sono una seria minaccia per molte specie contribuiscono al degrado delle spiagge. L'Unione europea è chiamata a rispondere a queste sfide con politiche, regole e risorse adeguate , sostenendo l'occupazione la competitività e la sostenibilità del settore nel quadro del Blue Deal europeo. In vista delle prossime elezioni dell'8 e 9 giugno , il Parlamento europeo e la Commissione europea promuovono un confronto tra i decisori europei e nazionali e i rappresentanti del settore. È un'occasione per approfondire temi di grande importanza. Tra questi, la gestione degli ecosistemi marini, i piani nazionali per la capacità della flotta, le zone esclusive per la pesca tradizionale, la pesca in acque internazionali, l'acquacoltura sostenibile, il mercato dei prodotti ittici e il ruolo della scienza e della tecnologia nel fornire dati e informazioni sugli stock, le flotte e l'impatto delle attività di pesca. Il nuovo contesto della blu economy e del green deal È importante anche discutere del miglior utilizzo possibile dei fondi UE, a cominciare dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) che contribuisce all'attuazione della PCP e dell'organizzazione comune dei mercati nel settore. L'evento sarà anche un'occasione per discutere delle criticità e possibili risposte per un turismo costiero e marittimo sostenibile e delle opportunità legate alla creazione di itinerari geo-turistici marittimi, che mirano ad essere riconosciuti a livello europeo, per valorizzare l'ambiente costiero. Oltre a Parlamento e Commissione UE l'evento è promosso dal Dipartimento per la Protezione Civile e le Politiche del Mare della Presidenza del Consiglio dei Ministri , la Regione Siciliana e la Città di Catania Dibattito a Catania L'incontro avrà luogo venerdì 15 marzo 2024 nella sede delle Biblioteche



CATANIA - Il mare è una risorsa fondamentale per l'Italia e per l'Europa da cui dipende una parte importante del PIL, della crescita e dell'occupazione, spesso in regioni meno favorite e con tassi di disoccupazione elevati. La Blue economy si configura come un modello di economia del mare dedicato alla creazione di un sistema sostenibile realizzabile attraverso l'innovazione tecnologica. Anche il turismo marittimo e costiero ed il turismo balneare rappresentano certamente una componente centrale del turismo nel contesto nazionale ed Europeo. La sfida europea della pesca e delle politiche del mare Per un Paese che, come l'Italia, ha oltre 7.000 km di coste, la blue economy è particolarmente importante. Secondo i dati Nomisma , aggregando le attività economiche, commerciali, produttive, turistiche ed energetiche correlate al mare si supera il 25% del PIL con ampi margini di ulteriore crescita. Tuttavia, le politiche del mare devono affrontare numerose sfide . Le risorse sono sempre più fragili, anche a causa dell'inquinamento, dell'eccessivo sfruttamento, o di tecniche di pesca invasive. Il surriscaldamento sta avendo un impatto devastante sugli equilibri della fauna e flora marina e contribuisce all'erosione delle coste. I rifiuti, a cominciare dalla plastica, sono una seria minaccia per molte specie contribuiscono al degrado delle spiagge. L'Unione europea è chiamata a rispondere a queste sfide con politiche, regole e risorse adeguate , sostenendo l'occupazione la competitività e la sostenibilità del settore nel quadro del Blue Deal europeo. In vista delle prossime elezioni dell'8 e 9 giugno , il Parlamento europeo e la Commissione europea promuovono un confronto tra i decisori europei e nazionali e i rappresentanti del settore. È un'occasione per approfondire temi di grande importanza. Tra questi, la gestione degli ecosistemi marini, i piani nazionali per la capacità della flotta, le zone esclusive per la pesca tradizionale, la pesca in acque internazionali, l'acquacoltura sostenibile, il mercato dei prodotti ittici e il ruolo della scienza e della tecnologia nel fornire dati e informazioni sugli stock, le flotte e l'impatto delle attività di pesca. Il nuovo contesto della blu economy e del green deal È importante anche discutere del miglior utilizzo possibile dei fondi UE, a cominciare dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) che contribuisce all'attuazione della PCP e dell'organizzazione comune dei mercati nel settore. L'evento sarà anche un'occasione per discutere delle criticità e possibili risposte per un turismo costiero e marittimo sostenibile e delle opportunità legate alla creazione di itinerari geo-turistici marittimi, che mirano ad essere riconosciuti a livello europeo, per valorizzare l'ambiente costiero. Oltre a Parlamento e Commissione UE l'evento è promosso dal Dipartimento per la Protezione Civile e le Politiche del Mare della Presidenza del Consiglio dei Ministri , la Regione Siciliana e la Città di Catania Dibattito a Catania L'incontro avrà luogo venerdì 15 marzo 2024 nella sede delle Biblioteche

New Sicilia

Catania

Riunite Civica e A. Ursino Recupero in via Biblioteca, 13 a Catania IL PROGRAMMA Ore 9: Saluti istituzionali e introduzione ai lavori Enrico Trantino Sindaco di Catania Carlo Corazza Direttore dell'Ufficio in Italia del Parlamento Europeo; Antonio Parenti Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Introduce e modera Alberto D'Alessandro del Team Europe Direct. Ore 9,30 | Sessione I - LE POLITICHE PER LA PESCA IN ITALIA E IN EUROPA Rappresentanti del settore e decisori europei a confronto Francesca Biondo , Direttrice Federazione Nazionale delle imprese di Pesca; Giuseppe Ferrandino , Europarlamentare, Gruppo Renew Europe; Flaminia Mariani , Vice-segretario nazionale Sindacato lavoratori settore ittico ed agroalimentare Confsal Pesca; Annalisa Tardino , Europarlamentare, Gruppo Identità e Democrazia in Europa; Marco Maurelli , Presidente GAL Pesca Lazio; Antonino Pensabene , Segretario Regionale Sicilia Uila Pesca Ore 11,30 | Sessione III - Roberto Neglia , Responsabile dei Rapporti Istituzionali di Confindustria Nautica; Raffaele Stancanelli , Europarlamentare, Gruppo dei Conservatori e Riformisti Europei; Francesco Fontana , Presidente Traghetti delle isole SPA; Dino Giarrusso , Europarlamentare, Gruppo Indipendenti; Antonio Barrec a, Direttore Generale di Federturismo Confindustria; Massimo Scatà , Responsabile Area Affari Generali presso Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. Introduce e modera Fabrizio Spada , Responsabile delle Relazioni Istituzionali, Ufficio in Italia del Parlamento europeo Ore 12,45: conclusioni Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare.

(Sito) Ansa**Focus****A Rina lo studio sulla sostenibilità della crocieristica**

Rina, società che opera nel settore dell'ingegneria e della consulenza navale, si è aggiudicata dalla Cruise lines international association (Clia) un contratto per la realizzazione di uno studio volto a indirizzare il piano di investimenti dell'industria crocieristica verso un futuro sostenibile. La ricerca delinea lo scenario mondiale fino al 2050, mappando le esigenze energetiche, le infrastrutture e le normative. Il settore crocieristico è riconosciuto come uno dei più attivi nel guidare l'industria marittima verso una maggiore sostenibilità. I dati mostrano oggi 55 nuove navi da crociera in ordine, per un investimento di 37,1 miliardi di dollari a livello globale nei prossimi cinque anni. Di queste, 36 saranno alimentate a Gnl e 7 saranno pronte per essere alimentate a metanolo. Nello stesso periodo si prevede che il 15% delle navi da crociera che entreranno in servizio saranno dotate di batterie o celle a combustibile per consentire la generazione di energia ibrida. Si prevede inoltre che, entro il 2028, più del 70% della flotta delle navi da crociera delle società aderenti al Clia sarà equipaggiata per ricevere l'energia da terra quando ormeggiate in porto. Lo studio coprirà tutte le aree del mondo al di fuori dell'Europa e si concentrerà su una visione olistica delle infrastrutture e delle esigenze normative. L'obiettivo è mappare lo stato attuale e gli sviluppi futuri delle infrastrutture e dell'utilizzo dei combustibili alternativi nei prossimi 5-10 anni. Un focus particolare sarà dedicato all'impatto degli itinerari e dell'operatività delle navi da crociera, sia in navigazione sia in porto.



Porti: Rixi, Governo investirà 3 miliardi per il cold ironing

"Qualcuno in Europa sostiene che il nostro governo è piuttosto freddo riguardo al cambiamento climatico, non è vero, investiremo circa 3 miliardi per il cold ironing e per altre strutture contro l'inquinamento in area portuale". Lo evidenzia il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi a Genova dal palco della 'C'lia Cruise Week', la settimana europea del settore crocieristico. Il cold ironing è il sistema di alimentazione elettrica delle navi in banchina che permette lo spegnimento dei motori a combustione. "Il nostro governo si impegnerà molto per organizzare incontri con gli altri Paesi per definire cosa possiamo migliorare per il futuro e quale sarà la visione realistica da realizzare in Europa.

- ribadisce Rixi - Con il Pnrr abbiamo ricevuto dai nostri partner europei circa 200 miliardi, penso che investire solo tre miliardi sia stata una decisione sbagliata, ora dobbiamo trovare nuove risorse con l'impegno di realizzare molte nuove infrastrutture nei porti italiani in generale". "Dobbiamo costruire una nuova alleanza anche tra i partner del G7 con il corridoio verde per creare un sistema che possa essere competitivo nel sistema mondiale che è il sistema mare", aggiunge.



(Sito) Ansa**Focus****Clia cruise week: Toti, "Genova primo hub settore in Europa"**

"Un evento di straordinario successo, con nomi di primissimo piano del mondo crocieristico e che ha avuto l'onore di ospitare il ministro del Turismo Daniela Santanchè, il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci oltre al viceministro alle Infrastrutture e ai trasporti Edoardo Rixi". Lo scrive in una nota il governatore ligure Giovanni Toti che ha partecipato alla seconda giornata di Clia european cruise week al Porto Antico di Genova. "Grande successo anche per il Clia innovation expo con 130 stand e 180 aziende provenienti da tutta Europa che hanno proposto prodotti, innovazioni e tecnologia confrontandosi con i manager delle compagnie - aggiunge Toti - Genova e la Liguria sono sempre più capitali del settore: eventi come questo lo confermano ancora una volta e consacrano la nostra città come principale hub dell'economia del mare a livello europeo e tra i principali punti di riferimento nel mondo. Qui alla European Cruise Week si incontrano e si confrontano i principali operatori e stakeholder, e si delineano le direttrici dello sviluppo e del futuro di un settore che ha enormi margini di crescita e rappresenta una grande occasione di sviluppo per il nostro territorio".



Clia, da compagnie crociere 35 miliardi per 55 navi green

I leader del settore crocieristico, riuniti a Genova per la Clia european cruise week, chiedono "maggiore impegno per la produzione di carburanti marini sostenibili utilizzabili su larga scala". Per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'Ue per il 2030, Clia stima che nel 2025 saranno necessarie 44mila tonnellate ulteriori di nuovi carburanti green. Per tale ragione "è necessaria una accelerazione da parte di tutti gli attori". Una proposta concreta che arriva dalle compagnie è reinvestire i proventi dell'Ets in un fondo dedicato allo sviluppo di combustibili e infrastrutture portuali green. "Gli ingenti investimenti delle compagnie sono alla base del nostro futuro a emissioni zero, ma non basta - ha detto Jason Liberty, Clia global chair -. La collaborazione tra il nostro settore, i leader mondiali, gli stakeholders e le istituzioni è determinante per assicurare che i combustibili marini sostenibili siano disponibili, affidabili e utilizzabili su larga scala. Vogliamo rafforzare la nostra partnership con porti, governi e comunità per realizzare pienamente la transizione ecologica del settore marittimo". I vertici di Clia hanno annunciato che le compagnie investiranno 34 miliardi di euro nei prossimi 5 anni per il varo di 55 nuove navi, sempre più ecologiche e sostenibili a conferma dell'impegno per arrivare a zero emissioni nette al 2050. Le compagnie stanno collaborando con i produttori di carburanti e investendo in nuove tecnologie di propulsione: biocarburanti certificati, carburanti sintetici come l'e-metano e l'e-metanolo, soluzioni ibride che includono elettrico, bio-Ggnl, e-Gnl, metanolo, celle a combustibile a idrogeno. Clia ha chiesto il supporto dei governi per accelerare la transizione ambientale nel comparto marittimo e per fissare obiettivi ancora più ambiziosi per ciò che riguarda la produzione di biocarburanti e di carburanti sintetici a base di carbonio.



Al via LetExpo, Grimaldi "A rischio 154 mld negli scambi Italia-Cina"

VERONA (ITALPRESS) - Al via la terza edizione di LetExpo, a Verona, a partire da martedì 12 fino a venerdì 15 marzo, organizzata da ALIS, la realtà associativa di riferimento per l'intero comparto della logistica (oltre 2500 realtà associate), del trasporto e dei servizi alle imprese in Italia e in Europa, in collaborazione con Veronafiere, patrocinata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), dal Comune di Verona e dalla Provincia di Verona e che vede come partner istituzionale, lo Stato Maggiore della Difesa. Nel 2023, grazie ad ALIS, sono stati sottratti dalle autostrade 6 milioni di camion e 143 milioni di tonnellate di merci sono state spostate verso l'intermodalità attraverso porti ed interporti, con una riduzione di 5,4 milioni di tonnellate di emissioni di CO2. Un risparmio economico per le famiglie e i cittadini italiani di oltre 7 miliardi di euro. Al centro dell'evento anche l'analisi della situazione geopolitica attuale e gli impatti sul mondo della logistica e del trasporto, i dati del settore in Italia e la loro ricaduta a livello europeo. "Gli attacchi Houthi nel Mar Rosso e la crisi che sta colpendo il canale di Suez, rappresentano una minaccia concreta ai flussi commerciali mondiali", ha detto il presidente di Alis, Guido Grimaldi, nel suo discorso introduttivo della terza edizione del LetExpo. "Una situazione che ha generato un aumento notevole dei costi di trasporto dell'acciaio, registrando un incremento del 150% rispetto al periodo precedente alla crisi stessa. Il tempo di transito si è allungato di almeno 15-25 giorni, rendendo urgente l'adozione di misure concrete per affrontare questa situazione. Un impatto significativo, soprattutto sugli scambi commerciali tra Italia e Cina che

VERONA (ITALPRESS) - Al via la terza edizione di LetExpo, a Verona, a partire da martedì 12 fino a venerdì 15 marzo, organizzata da ALIS, la realtà associativa di riferimento per l'intero comparto della logistica (oltre 2500 realtà associate), del trasporto e dei servizi alle imprese in Italia e in Europa, in collaborazione con Veronafiere, patrocinata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), dal Comune di Verona e dalla Provincia di Verona e che vede come partner istituzionale, lo Stato Maggiore della Difesa. Nel 2023, grazie ad ALIS, sono stati sottratti dalle autostrade 6 milioni di camion e 143 milioni di tonnellate di merci sono state spostate verso l'intermodalità attraverso porti ed interporti, con una riduzione di 5,4 milioni di tonnellate di emissioni di CO2. Un risparmio economico per le famiglie e i cittadini italiani di oltre 7 miliardi di euro. Al centro dell'evento anche l'analisi della situazione geopolitica attuale e gli impatti sul mondo della logistica e del trasporto, i dati del settore in Italia e la loro ricaduta a livello europeo. "Gli attacchi Houthi nel Mar Rosso e la crisi che sta colpendo il canale di Suez, rappresentano una minaccia concreta ai flussi commerciali mondiali", ha detto il presidente di Alis, Guido Grimaldi, nel suo discorso introduttivo della terza edizione del LetExpo. "Una situazione che ha generato un aumento notevole dei costi di trasporto dell'acciaio, registrando un incremento del 150% rispetto al periodo precedente alla crisi stessa. Il tempo di transito si è allungato di almeno 15-25 giorni, rendendo urgente l'adozione di misure concrete per affrontare questa situazione. Un impatto significativo, soprattutto sugli scambi commerciali tra Italia e Cina che

VERONA (ITALPRESS) - Al via la terza edizione di LetExpo, a Verona, a partire da martedì 12 fino a venerdì 15 marzo, organizzata da ALIS, la realtà associativa di riferimento per l'intero comparto della logistica (oltre 2500 realtà associate), del trasporto e dei servizi alle imprese in Italia e in Europa, in collaborazione con Veronafiere, patrocinata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), dal Comune di Verona e dalla Provincia di Verona e che vede come partner istituzionale, lo Stato Maggiore della Difesa. Nel 2023, grazie ad ALIS, sono stati sottratti dalle autostrade 6 milioni di camion e 143 milioni di tonnellate di merci sono state spostate verso l'intermodalità attraverso porti ed interporti, con una riduzione di 5,4 milioni di tonnellate di emissioni di CO2. Un risparmio economico per le famiglie e i cittadini italiani di oltre 7 miliardi di euro. Al centro dell'evento anche l'analisi della situazione geopolitica attuale e gli impatti sul mondo della logistica e del trasporto, i dati del settore in Italia e la loro ricaduta a livello europeo. "Gli attacchi Houthi nel Mar Rosso e la crisi che sta colpendo il canale di Suez, rappresentano una minaccia concreta ai flussi commerciali mondiali", ha detto il presidente di Alis, Guido Grimaldi, nel suo discorso introduttivo della terza edizione del LetExpo. "Una situazione che ha generato un aumento notevole dei costi di trasporto dell'acciaio, registrando un incremento del 150% rispetto al periodo precedente alla crisi stessa. Il tempo di transito si è allungato di almeno 15-25 giorni, rendendo urgente l'adozione di misure concrete per affrontare questa situazione. Un impatto significativo, soprattutto sugli scambi commerciali tra Italia e Cina che



Cruise Planners Achieves Record-Breaking Booking Week

Cruise Planners has announced record-breaking sales for the week of February 19, according to a press release. In addition to achieving record-breaking sales in a single week, Cruise Planners has also surpassed the milestone of \$1 billion in sales revenue. Looking ahead, Cruise Planners is on track to break its record set in 2023. Furthermore, the company reported a significant surge in departures for 2024, with a 19 percent increase compared to the same period in 2023. Cruise Planners revealed that advanced bookings for 2025 departures are already up by 33 percent compared to the same period last year. At Cruise Planners, we go beyond being a host travel agency. We actively design programs and systems to streamline our advisors' businesses, arming them with top-notch offers, support, and the best marketing and technology tools in the industry. Celebrating our best booking week in our 30-year history is a thrilling accomplishment, and we express our heartfelt appreciation to our dedicated advisors for their unwavering hard work, trust, and loyalty, said Michelle Fee, founder and CEO of Cruise Planners. As we aim to achieve new milestones in 2024 and beyond, our dedication to providing outstanding service and creating lasting memories remains unwavering.

Cruise Industry News



Dire

Focus

Mar Rosso, Cavallaro (Ascoservice): "Se le tensioni durano, cambiare le rotte"

Cavallaro ne parla a LetExpo, la manifestazione della logistica sostenibile promossa da Alis e di scena a Veronafiere VERONA - Le tensioni in mar Rosso? Resta da capire cosa succederà in futuro : "A lungo termine, qualora si trattasse di una situazione strutturale, andrebbero riviste tante dinamiche, a partire dai punti di approvvigionamento. Si potrebbe iniziare a valutare di non acquistare più nel far east, ad esempio ". Oppure, scegliere di "rendere definitive alcune rotte, come la circumnavigazione dell'Africa". O ancora "si potrebbe persino passare dai mari del nord, nonostante la situazione geopolitica: complici i fenomeni climatici, potrebbe essere un'opzione percorribile", seppur non in tempi lunghi. Sono gli scenari sul commercio mondiale, in questa fase di tensioni sul mar Rosso e non solo, di Umberto Cavallaro , business development director di Ascoservice , società svizzera attiva nel trading-shipping di materie prime, in particolare prodotti petrolchimici, minerali e cerealicoli. Cavallaro ne parla a LetExpo , la manifestazione della logistica sostenibile promossa da Alis e di scena a Veronafiere : "Le tante navi che decidono di circumnavigare l'Africa- spiega il dirigente Ascoservice- da un lato allungano il percorso sul Mediterraneo di 15-20 giorni e sul nord Europa di una decina di giorni, creando per i porti mediterranei un gap importante rispetto a quelli del nord Europa". Infatti, spesso le navi una volta arrivate allo stretto di Gibilterra preferiscono tirare dritto per i porti del nord, senza entrare nel Mediterraneo. "Questo rende il Mediterraneo e l'Italia un punto di arrivo e non un hub logistico di rilancio verso il nord Europa ", nota Cavallaro. Che aggiunge: "Di sicuro, non può andare avanti così per molto. Ci sono armatori coraggiosi e marinai che mettono a rischio la propria vita, pur di passare dal mar Rosso. Va trovata una soluzione", politica e diplomatica, auspica Cavallaro.



Cavallaro ne parla a LetExpo, la manifestazione della logistica sostenibile promossa da Alis e di scena a Veronafiere VERONA - Le tensioni in mar Rosso? Resta da capire cosa succederà in futuro : "A lungo termine, qualora si trattasse di una situazione strutturale, andrebbero riviste tante dinamiche, a partire dai punti di approvvigionamento. Si potrebbe iniziare a valutare di non acquistare più nel far east, ad esempio ". Oppure, scegliere di "rendere definitive alcune rotte, come la circumnavigazione dell'Africa". O ancora "si potrebbe persino passare dai mari del nord, nonostante la situazione geopolitica: complici i fenomeni climatici, potrebbe essere un'opzione percorribile", seppur non in tempi lunghi. Sono gli scenari sul commercio mondiale, in questa fase di tensioni sul mar Rosso e non solo, di Umberto Cavallaro , business development director di Ascoservice , società svizzera attiva nel trading-shipping di materie prime, in particolare prodotti petrolchimici, minerali e cerealicoli. Cavallaro ne parla a LetExpo , la manifestazione della logistica sostenibile promossa da Alis e di scena a Veronafiere : "Le tante navi che decidono di circumnavigare l'Africa- spiega il dirigente Ascoservice- da un lato allungano il percorso sul Mediterraneo di 15-20 giorni e sul nord Europa di una decina di giorni, creando per i porti mediterranei un gap importante rispetto a quelli del nord Europa". Infatti, spesso le navi una volta arrivate allo stretto di Gibilterra preferiscono tirare dritto per i porti del nord, senza entrare nel Mediterraneo. "Questo rende il Mediterraneo e l'Italia un punto di arrivo e non un hub logistico di rilancio verso il nord Europa ", nota Cavallaro. Che aggiunge: "Di sicuro, non può andare avanti così per molto. Ci sono armatori coraggiosi e marinai che mettono a rischio

Informare

Focus

CLIA commissiona a RINA uno studio per indirizzare il futuro sostenibile dell'industria crocieristica

Tra gli obiettivi, mappare lo stato attuale e futuro delle infrastrutture e dell'uso dei combustibili alternativi La Cruise Lines International Association (CLIA) ha commissionato alla società italiana di classificazione e certificazione RINA la realizzazione di uno studio volto a indirizzare il piano di investimenti dell'industria crocieristica verso un futuro sostenibile. La ricerca delinea lo scenario mondiale fino al 2050, mappando le esigenze energetiche, le infrastrutture e le normative. Lo studio coprirà tutte le aree del mondo al di fuori dell'Europa e si concentrerà su una visione olistica delle infrastrutture e delle esigenze normative dell'industria crocieristica. L'obiettivo è mappare lo stato attuale e gli sviluppi futuri delle infrastrutture e dell'utilizzo dei combustibili alternativi nei prossimi 5-10 anni. Un focus particolare sarà dedicato all'impatto degli itinerari e dell'operatività delle navi da crociera, sia in navigazione sia in porto. RINA ha specificato che lo studio per CLIA, associazione che rappresenta il 95% della flotta globale di navi da crociera, comprenderà: l'analisi degli itinerari, dei combustibili e delle opzioni di propulsione nel mercato crocieristico mondiale; la valutazione delle infrastrutture globali per i diversi combustibili, il bunkeraggio e per la fornitura dell'energia da terra; lo studio dei quadri normativi internazionali e nazionali in materia di gas a effetto serra e del loro impatto sulla progettazione e sull'operatività delle navi; la stima del volume dei vettori energetici necessario per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione; la stima dei luoghi e delle dimensioni delle infrastrutture necessarie per supportare gli itinerari e le tecnologie di crociera, considerando le opportunità di finanziamento e investimento a livello globale.

Informare	
<p>CLIA commissiona a RINA uno studio per indirizzare il futuro sostenibile dell'industria crocieristica</p>	
<p>03/13/2024 12:45</p>	
<p>Tra gli obiettivi, mappare lo stato attuale e futuro delle infrastrutture e dell'uso dei combustibili alternativi La Cruise Lines International Association (CLIA) ha commissionato alla società italiana di classificazione e certificazione RINA la realizzazione di uno studio volto a indirizzare il piano di investimenti dell'industria crocieristica verso un futuro sostenibile. La ricerca delinea lo scenario mondiale fino al 2050, mappando le esigenze energetiche, le infrastrutture e le normative. Lo studio coprirà tutte le aree del mondo al di fuori dell'Europa e si concentrerà su una visione olistica delle infrastrutture e delle esigenze normative dell'industria crocieristica. L'obiettivo è mappare lo stato attuale e gli sviluppi futuri delle infrastrutture e dell'utilizzo dei combustibili alternativi nei prossimi 5-10 anni. Un focus particolare sarà dedicato all'impatto degli itinerari e dell'operatività delle navi da crociera, sia in navigazione sia in porto. RINA ha specificato che lo studio per CLIA, associazione che rappresenta il 95% della flotta globale di navi da crociera, comprenderà: l'analisi degli itinerari, dei combustibili e delle opzioni di propulsione nel mercato crocieristico mondiale; la valutazione delle infrastrutture globali per i diversi combustibili, il bunkeraggio e per la fornitura dell'energia da terra; lo studio dei quadri normativi internazionali e nazionali in materia di gas a effetto serra e del loro impatto sulla progettazione e sull'operatività delle navi; la stima del volume dei vettori energetici necessario per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione; la stima dei luoghi e delle dimensioni delle infrastrutture necessarie per supportare gli itinerari e le tecnologie di crociera, considerando le opportunità di finanziamento e investimento a livello globale.</p>	

RINA traccia il futuro sostenibile dell'industria crocieristica in uno studio per Cruise Lines International Association

La ricerca si occuperà di delineare lo scenario del settore, focalizzandosi sulla decarbonizzazione delle navi da crociera e sullo sviluppo, a livello mondiale, delle infrastrutture per la fornitura dei combustibili alternativi. Registro italiano navale (RINA), leader nel settore dell'ingegneria e della consulenza navale, si è aggiudicata dalla Cruise Lines International Association (CLIA) un contratto per la realizzazione di uno studio volto a indirizzare il piano di investimenti dell'industria crocieristica verso un futuro sostenibile, la ricerca delinea lo scenario mondiale fino al 2050, mappando le esigenze energetiche, le infrastrutture e le normative Genova, 13 marzo 2024 - Il settore crocieristico è riconosciuto come uno dei più attivi nel guidare l'industria marittima verso una maggiore sostenibilità. I dati mostrano oggi 55 nuove navi da crociera in ordine, per un investimento di 37,1 miliardi di dollari a livello globale nei prossimi cinque anni. Di queste, 36 saranno alimentate a GNL e 7 saranno pronte per essere alimentate a metanolo. Nello stesso periodo si prevede che il 15% delle navi da crociera che entreranno in servizio saranno dotate di batterie e/o celle a combustibile per consentire la generazione di energia ibrida. Si prevede inoltre che, entro il 2028, più del 70% della flotta delle navi da crociera delle società aderenti al CLIA sarà equipaggiata per il cold ironing, ossia per ricevere l'energia da terra quando ormeggiate in porto. Commissionato dal CLIA, lo studio RINA attesta l'impegno dell'industria crocieristica ad allinearsi agli obiettivi al 2030 e 2050 dell'IMO (International Maritime Organization). CLIA, che rappresenta il 95% della flotta globale di navi da crociera, svolge un ruolo fondamentale in questo settore e promuove pratiche sostenibili per tutta l'industria navale. Lo studio coprirà tutte le aree del mondo al di fuori dell'Europa e si concentrerà su una visione olistica delle infrastrutture e delle esigenze normative dell'industria crocieristica. L'obiettivo è mappare lo stato attuale e gli sviluppi futuri delle infrastrutture e dell'utilizzo dei combustibili alternativi nei prossimi 5-10 anni. Un focus particolare sarà dedicato all'impatto degli itinerari e dell'operatività delle navi da crociera, sia in navigazione sia in porto. Grazie all'esperienza di RINA maturata nel settore marittimo e non solo, lo studio comprenderà: Analisi degli itinerari, dei combustibili e delle opzioni di propulsione nel mercato crocieristico mondiale. Valutazione delle infrastrutture globali per i diversi combustibili, il bunkeraggio e per la fornitura dell'energia da terra. Studio dei quadri normativi internazionali e nazionali in materia di gas a effetto serra e del loro impatto sulla progettazione e sull'operatività delle navi. Stima del volume dei vettori energetici necessario per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione. Stima dei luoghi e delle dimensioni delle infrastrutture necessarie per supportare gli itinerari e le tecnologie di crociera, considerando le opportunità di finanziamento e investimento a livello globale.



La ricerca si occuperà di delineare lo scenario del settore, focalizzandosi sulla decarbonizzazione delle navi da crociera e sullo sviluppo, a livello mondiale, delle infrastrutture per la fornitura dei combustibili alternativi Registro italiano navale (RINA), leader nel settore dell'ingegneria e della consulenza navale, si è aggiudicata dalla Cruise Lines International Association (CLIA) un contratto per la realizzazione di uno studio volto a indirizzare il piano di investimenti dell'industria crocieristica verso un futuro sostenibile, la ricerca delinea lo scenario mondiale fino al 2050, mappando le esigenze energetiche, le infrastrutture e le normative Genova, 13 marzo 2024 - Il settore crocieristico è riconosciuto come uno dei più attivi nel guidare l'industria marittima verso una maggiore sostenibilità. I dati mostrano oggi 55 nuove navi da crociera in ordine, per un investimento di 37,1 miliardi di dollari a livello globale nei prossimi cinque anni. Di queste, 36 saranno alimentate a GNL e 7 saranno pronte per essere alimentate a metanolo. Nello stesso periodo si prevede che il 15% delle navi da crociera che entreranno in servizio saranno dotate di batterie e/o celle a combustibile per consentire la generazione di energia ibrida. Si prevede inoltre che, entro il 2028, più del 70% della flotta delle navi da crociera delle società aderenti al CLIA sarà equipaggiata per il cold ironing, ossia per ricevere l'energia da terra quando ormeggiate in porto. Commissionato dal CLIA, lo studio RINA attesta l'impegno dell'industria crocieristica ad allinearsi agli obiettivi al 2030 e 2050 dell'IMO (International Maritime Organization). CLIA, che rappresenta il 95% della flotta globale di navi da crociera, svolge un ruolo fondamentale in questo settore e promuove pratiche sostenibili per tutta l'industria navale. Lo studio coprirà tutte le aree del mondo al di fuori dell'Europa e si concentrerà su una visione olistica delle infrastrutture e delle esigenze normative dell'industria crocieristica. L'obiettivo è mappare lo stato attuale e gli sviluppi futuri delle infrastrutture e dell'utilizzo dei

Informazioni Marittime

Focus

Il futuro dell'industria crocieristica: Rina avvia uno studio per Clia

La ricerca si occuperà di delineare lo scenario del settore, focalizzandosi sulla decarbonizzazione e sullo sviluppo dei combustibili alternativi. Uno studio volto a indirizzare il piano di investimenti dell'industria crocieristica verso un futuro sostenibile. Lo realizzerà Rina, leader nel settore dell'ingegneria e della consulenza navale, che ha siglato un contratto con la Cruise Lines International Association (Clia) per una ricerca che dovrà delineare lo scenario mondiale fino al 2050, mappando le esigenze energetiche, le infrastrutture e le normative. Il settore crocieristico è riconosciuto come uno dei più attivi nel guidare l'industria marittima verso una maggiore sostenibilità. I dati mostrano oggi 55 nuove navi da crociera in ordine, per un investimento di 37,1 miliardi di dollari a livello globale nei prossimi cinque anni. Di queste, 36 saranno alimentate a Gnl e 7 saranno pronte per essere alimentate a metanolo. Nello stesso periodo si prevede che il 15% delle navi da crociera che entreranno in servizio saranno dotate di batterie e/o celle a combustibile per consentire la generazione di energia ibrida. Si prevede inoltre che, entro il 2028, più del 70% della flotta delle navi da crociera delle società aderenti al Clia sarà equipaggiata per il cold ironing, ossia per ricevere l'energia da terra quando ormeggiate in porto. Commissionato dal Clia, lo studio Rina attesta l'impegno dell'industria crocieristica ad allinearsi agli obiettivi al 2030 e 2050 dell'Imo (International Maritime Organization). CLIA, che rappresenta il 95% della flotta globale di navi da crociera, svolge un ruolo fondamentale in questo settore e promuove pratiche sostenibili per tutta l'industria navale. Lo studio coprirà tutte le aree del mondo al di fuori dell'Europa e si concentrerà su una visione olistica delle infrastrutture e delle esigenze normative dell'industria crocieristica. L'obiettivo è mappare lo stato attuale e gli sviluppi futuri delle infrastrutture e dell'utilizzo dei combustibili alternativi nei prossimi 5-10 anni. Un focus particolare sarà dedicato all'impatto degli itinerari e dell'operatività delle navi da crociera, sia in navigazione sia in porto. In sostanza, lo studio di Rina comprenderà: Analisi degli itinerari, dei combustibili e delle opzioni di propulsione nel mercato crocieristico mondiale. Valutazione delle infrastrutture globali per i diversi combustibili, il bunkeraggio e per la fornitura dell'energia da terra. Studio dei quadri normativi internazionali e nazionali in materia di gas a effetto serra e del loro impatto sulla progettazione e sull'operatività delle navi. Stima del volume dei vettori energetici necessario per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione. Stima dei luoghi e delle dimensioni delle infrastrutture necessarie per supportare gli itinerari e le tecnologie di crociera, considerando le opportunità di finanziamento e investimento a livello globale.

Condividi Tag rina clia Articoli correlati.



Al via LetExpo, Grimaldi "A rischio 154 mld negli scambi Italia-Cina"

VERONA (ITALPRESS) - Al via la terza edizione di LetExpo, a Verona, a partire da martedì 12 fino a venerdì 15 marzo, organizzata da ALIS, la realtà associativa di riferimento per l'intero comparto della logistica (oltre 2500 realtà associate), del trasporto e dei servizi alle imprese in Italia e in Europa, in collaborazione con Veronafiere, patrocinata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), dal Comune di Verona e dalla Provincia di Verona e che vede come partner istituzionale, lo Stato Maggiore della Difesa. Nel 2023, grazie ad ALIS, sono stati sottratti dalle autostrade 6 milioni di camion e 143 milioni di tonnellate di merci sono state spostate verso l'intermodalità attraverso porti ed interporti, con una riduzione di 5,4 milioni di tonnellate di emissioni di CO2. Un risparmio economico per le famiglie e i cittadini italiani di oltre 7 miliardi di euro. Al centro dell'evento anche l'analisi della situazione geopolitica attuale e gli impatti sul mondo della logistica e del trasporto, i dati del settore in Italia e la loro ricaduta a livello europeo. "Gli attacchi Houthi nel Mar Rosso e la crisi che sta colpendo il canale di Suez, rappresentano una minaccia concreta ai flussi commerciali mondiali", ha detto il presidente di Alis, Guido Grimaldi, nel suo discorso introduttivo della terza edizione del LetExpo. "Una situazione che ha generato un aumento notevole dei costi di trasporto dell'acciaio, registrando un incremento del 150% rispetto al periodo precedente alla crisi stessa. Il tempo di transito si è allungato di almeno 15-25 giorni, rendendo urgente l'adozione di misure concrete per affrontare questa situazione. Un impatto significativo, soprattutto sugli scambi commerciali tra Italia e Cina che



Settimana delle Crociere, il giorno dei ministri Musumeci e Santanchè

A Genova la Clia Cruise week: più carburanti marini sostenibili per le navi da crociera la richiesta dei leader mondiali del settore. Settore ancora in crescita quello delle crociere. I leader del settore crocieristico, riuniti a Genova per la Clia European Cruise Week, chiedono "maggiore impegno per la produzione di carburanti marini sostenibili utilizzabili su larga scala". Per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'Ue per il 2030 i vertici di Clia hanno annunciato che le compagnie investiranno 34 miliardi di euro nei prossimi 5 anni per il varo di 55 nuove navi, sempre più ecologiche e sostenibili a conferma dell'impegno per arrivare a zero emissioni nette al 2050. Le compagnie stanno collaborando con i produttori di carburanti e investendo in nuove tecnologie di propulsione: biocarburanti certificati, carburanti sintetici come l'e-metano e l'e-metanolo, soluzioni ibride che includono elettrico, bio-Ggnl, e-Gnl, metanolo, celle a combustibile a idrogeno. Clia ha chiesto il supporto dei governi per accelerare la transizione ambientale nel comparto marittimo e per fissare obiettivi ancora più ambiziosi per ciò che riguarda la produzione di biocarburanti e di carburanti sintetici a base di carbonio. Alla convention internazionale sono intervenuti anche i ministri Musumeci e Santanchè. Il primo ha annunciato una riunione del Cipo, il comitato interministeriale per la programmazione economica per fare il punto sull'economia del mare, la seconda della opportunità di destagionalizzare il turismo per evitare flussi troppo massicci, come si è verificato con le 5 Terre lo scorso anno.



A Genova la Clia Cruise week: più carburanti marini sostenibili per le navi da crociera la richiesta dei leader mondiali del settore. Settore ancora in crescita quello delle crociere. I leader del settore crocieristico, riuniti a Genova per la Clia European Cruise Week, chiedono "maggiore impegno per la produzione di carburanti marini sostenibili utilizzabili su larga scala". Per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'Ue per il 2030 i vertici di Clia hanno annunciato che le compagnie investiranno 34 miliardi di euro nei prossimi 5 anni per il varo di 55 nuove navi, sempre più ecologiche e sostenibili a conferma dell'impegno per arrivare a zero emissioni nette al 2050. Le compagnie stanno collaborando con i produttori di carburanti e investendo in nuove tecnologie di propulsione: biocarburanti certificati, carburanti sintetici come l'e-metano e l'e-metanolo, soluzioni ibride che includono elettrico, bio-Ggnl, e-Gnl, metanolo, celle a combustibile a idrogeno. Clia ha chiesto il supporto dei governi per accelerare la transizione ambientale nel comparto marittimo e per fissare obiettivi ancora più ambiziosi per ciò che riguarda la produzione di biocarburanti e di carburanti sintetici a base di carbonio. Alla convention internazionale sono intervenuti anche i ministri Musumeci e Santanchè. Il primo ha annunciato una riunione del Cipo, il comitato interministeriale per la programmazione economica per fare il punto sull'economia del mare, la seconda della opportunità di destagionalizzare il turismo per evitare flussi troppo massicci, come si è verificato con le 5 Terre lo scorso anno.

Più carburanti marini sostenibili per le navi da crociera

La richiesta dai leader mondiali del settore riuniti a Genova per la Clia cruise week. 34 miliardi per nuove navi nei prossimi 5 anni. I leader del settore crocieristico, riuniti a Genova per la Clia european cruise week, chiedono "maggiore impegno per la produzione di carburanti marini sostenibili utilizzabili su larga scala". Per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'Ue per il 2030, Clia stima che nel 2025 saranno necessarie 44mila tonnellate ulteriori di nuovi carburanti green. Per tale ragione "è necessaria una accelerazione da parte di tutti gli attori". Una proposta concreta che arriva dalle compagnie è reinvestire i proventi dell'Ets in un fondo dedicato allo sviluppo di combustibili e infrastrutture portuali green. "Gli ingenti investimenti delle compagnie sono alla base del nostro futuro a emissioni zero, ma non basta - ha detto Jason Liberty, Clia global chair -. La collaborazione tra il nostro settore, i leader mondiali, gli stakeholders e le istituzioni è determinante per assicurare che i combustibili marini sostenibili siano disponibili, affidabili e utilizzabili su larga scala. Vogliamo rafforzare la nostra partnership con porti, governi e comunità per realizzare pienamente la transizione ecologica del settore marittimo". I vertici di Clia hanno annunciato che le compagnie investiranno 34 miliardi di euro nei prossimi 5 anni per il varo di 55 nuove navi, sempre più ecologiche e sostenibili a conferma dell'impegno per arrivare a zero emissioni nette al 2050. Le compagnie stanno collaborando con i produttori di carburanti e investendo in nuove tecnologie di propulsione: biocarburanti certificati, carburanti sintetici come l'e-metano e l'e-metanolo, soluzioni ibride che includono elettrico, bio-Gnl, e-Gnl, metanolo, celle a combustibile a idrogeno. Clia ha chiesto il supporto dei governi per accelerare la transizione ambientale nel comparto marittimo e per fissare obiettivi ancora più ambiziosi per ciò che riguarda la produzione di biocarburanti e di carburanti sintetici a base di carbonio.



Crociere: compagnie unite chiedono sostegno su carburanti

Mar 13, 2024 CLIA - associazione internazionale delle compagnie riunisce per la prima volta l'intero settore crocieristico a Genova, e chiede con voce unica maggiore impegno pubblico alla produzione di carburanti green per il comparto marittimo Genova - Riuniti per la prima volta insieme a Genova per l'inedita CLIA Cruise Week, tutti i leader del settore crocieristico chiedono in modo unitario maggiore impegno per la produzione di carburanti marini sostenibili utilizzabili su larga scala. Per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'Unione Europea per il 2030, la CLIA - associazione del comparto crocieristico stima, infatti, che nel 2025 saranno necessarie 44.000 tonnellate ulteriori di nuovi carburanti green (in base ai consumi registrati nel 2022). Per tale ragione è necessario una accelerazione da parte di tutti gli attori. Una proposta concreta che arriva dalle compagnie è reinvestire i proventi dell'ETS in un fondo dedicato allo sviluppo di combustibili e infrastrutture portuali green. "Gli ingenti investimenti delle compagnie sono alla base del nostro futuro a emissioni zero, ma non basta" dice Jason Liberty, CLIA Global Chair. "La collaborazione tra il nostro settore, i leader mondiali, gli stakeholders e le istituzioni è determinante per assicurare che i combustibili marini sostenibili siano disponibili, affidabili e utilizzabili su larga scala. Vogliamo rafforzare la nostra partnership con Porti, Governi e Comunità per realizzare pienamente la transizione ecologica del settore marittimo". Nel corso della prima grande fiera delle crociere mai organizzata a livello europeo, i vertici di CLIA hanno annunciato che le compagnie investiranno 34 miliardi di euro nei prossimi 5 anni per il varo di 55 nuove navi, sempre più ecologiche e sostenibili, a conferma dell'impegno per arrivare a zero emissioni nette al 2050. Le compagnie stanno collaborando con i produttori di carburanti e investendo in nuove tecnologie di propulsione. In particolare: biocarburanti certificati, carburanti sintetici come l'e-metano e l'e-metanolo, soluzioni ibride che includono elettrico, bio-GNL, e-GNL, metanolo, celle a combustibile a idrogeno. Tuttavia, se anche ogni nuova nave da crociera è sempre "più verde" della precedente, c'è ancora tanta strada da fare. A riguardo, CLIA chiede il supporto dei governi, così da accelerare la transizione ambientale nel comparto marittimo e anche per fissare obiettivi ancora più ambiziosi per ciò che riguarda la produzione di biocarburanti e di carburanti sintetici a base di carbonio. Infine, nel corso della CLIA Cruise Week di Genova è stato annunciato uno studio di ricerca per identificare, in modo preciso e dettagliato per ogni area geografica, gli investimenti necessari da effettuare su combustibili, tecnologie e rotte per raggiungere la decarbonizzazione entro il 2050.



Rina traccia in uno studio per Clia il futuro sostenibile dell'industria crocieristica

La ricerca dovrà delineare lo scenario del settore, focalizzandosi su decarbonizzazione delle navi e sviluppo, a livello mondiale, delle infrastrutture per la fornitura dei combustibili alternativi. Genova - Rina, leader nel settore dell'ingegneria e della consulenza navale, realizzerà per conto di Cruise Lines International Association (Clia) uno studio volto a indirizzare il piano di investimenti dell'industria crocieristica verso un futuro sostenibile. La ricerca delineerà lo scenario mondiale fino al 2050, mappando le esigenze energetiche, le infrastrutture e le normative. Il settore crocieristico è riconosciuto come uno dei più attivi nel guidare l'industria marittima verso una maggiore sostenibilità. I dati mostrano oggi 55 nuove navi da crociera in ordine, per un investimento di 37,1 miliardi di dollari a livello globale nei prossimi cinque anni. Di queste, 36 saranno alimentate a Gnl e 7 saranno pronte per essere alimentate a metanolo. Nello stesso periodo si prevede che il 15% delle navi da crociera che entreranno in servizio saranno dotate di batterie e/o celle a combustibile per consentire la generazione di energia ibrida. Si prevede, inoltre, che entro il 2028 più del 70% della flotta delle navi da crociera delle società aderenti al Clia sarà equipaggiata per il cold ironing, ossia per ricevere l'energia da terra quando ormeggiate in porto. Commissionato dal Clia, lo studio Rina attesta l'impegno dell'industria crocieristica ad allinearsi agli obiettivi al 2030 e 2050 dell'Imo (International Maritime Organization). Lo studio coprirà tutte le aree del mondo al di fuori dell'Europa e si concentrerà su una visione olistica delle infrastrutture e delle esigenze normative dell'industria crocieristica. L'obiettivo è mappare lo stato attuale e gli sviluppi futuri delle infrastrutture e dell'utilizzo dei combustibili alternativi nei prossimi 5-10 anni. Un focus particolare sarà dedicato all'impatto degli itinerari e dell'operatività delle navi da crociera, sia in navigazione sia in porto. Lo studio comprenderà: analisi degli itinerari, dei combustibili e delle opzioni di propulsione nel mercato crocieristico mondiale; valutazione delle infrastrutture globali per i diversi combustibili, il bunkeraggio e per la fornitura dell'energia da terra; l'analisi dei quadri normativi internazionali e nazionali in materia di gas a effetto serra e del loro impatto sulla progettazione e sull'operatività delle navi; la stima del volume dei vettori energetici necessario per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione; la stima dei luoghi e delle dimensioni delle infrastrutture necessarie per supportare gli itinerari e le tecnologie di crociera, considerando le opportunità di finanziamento e investimento a livello globale.



La ricerca dovrà delineare lo scenario del settore, focalizzandosi su decarbonizzazione delle navi e sviluppo, a livello mondiale, delle infrastrutture per la fornitura dei combustibili alternativi. Genova - Rina, leader nel settore dell'ingegneria e della consulenza navale, realizzerà per conto di Cruise Lines International Association (Clia) uno studio volto a indirizzare il piano di investimenti dell'industria crocieristica verso un futuro sostenibile. La ricerca delineerà lo scenario mondiale fino al 2050, mappando le esigenze energetiche, le infrastrutture e le normative. Il settore crocieristico è riconosciuto come uno dei più attivi nel guidare l'industria marittima verso una maggiore sostenibilità. I dati mostrano oggi 55 nuove navi da crociera in ordine, per un investimento di 37,1 miliardi di dollari a livello globale nei prossimi cinque anni. Di queste, 36 saranno alimentate a Gnl e 7 saranno pronte per essere alimentate a metanolo. Nello stesso periodo si prevede che il 15% delle navi da crociera che entreranno in servizio saranno dotate di batterie e/o celle a combustibile per consentire la generazione di energia ibrida. Si prevede, inoltre, che entro il 2028 più del 70% della flotta delle navi da crociera delle società aderenti al Clia sarà equipaggiata per il cold ironing, ossia per ricevere l'energia da terra quando ormeggiate in porto. Commissionato dal Clia, lo studio Rina attesta l'impegno dell'industria crocieristica ad allinearsi agli obiettivi al 2030 e 2050 dell'Imo (International Maritime Organization). Lo studio coprirà tutte le aree del mondo al di fuori dell'Europa e si concentrerà su una visione olistica delle infrastrutture e delle esigenze normative dell'industria crocieristica. L'obiettivo è mappare lo stato attuale e gli sviluppi futuri delle infrastrutture e dell'utilizzo dei combustibili alternativi nei prossimi 5-10 anni. Un focus particolare sarà dedicato all'impatto degli itinerari e dell'operatività delle navi da crociera, sia in navigazione sia in porto. Lo studio comprenderà: analisi degli itinerari, dei combustibili e delle